

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GIOTTO ULIVI”

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5[^] F

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2022-23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023*

ELENCO DEI DOCENTI
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Giacobbe Carolina
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Prof.ssa Agasisti Emanuela
Lettorato:	Prof.ssa D'Onofrio Teresa
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	Prof.ssa Cinque Serena
Lettorato:	Prof.ssa Paluszek Chantal
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof.ssa Cantamutto Marina Laura
Lettorato:	Prof.ssa Romero Lorca Consuelo
Lingua e cultura straniera 3 (Francese)	Prof.ssa Cinque Serena
Lettorato:	Prof.ssa Paluszek Chantal
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	Prof.ssa Cantamutto Marina Laura
Lettorato:	Prof.ssa Romero Lorca Consuelo
Storia	Prof.ssa Romano Mariantonietta
Filosofia	Prof.ssa Romano Mariantonietta
Matematica	Prof. Corsi Paolo
Fisica	Prof. Corsi Paolo
Scienze naturali	Prof.ssa Bargioni Elena
Disegno e storia dell'arte	Prof. Falli Lorenzo
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Chiari Antonella
Sostegno	Prof. ssa Lancellotti Antonia
Sostegno	Prof.ssa Gori Caterina
Sostegno	Prof.ssa De Conciliis Lucia
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa Bonanni Teresa

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Italiano	Esterno
Inglese	Prof.ssa Agasisti Emanuela
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	Esterno
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Esterno
Lingua e cultura straniera 3 (Francese)	Prof.ssa Cinque Serena
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	Prof.ssa Cantamutto Marina Laura
Fisica	Esterno
Disegno e storia dell'arte	Prof. Falli Lorenzo

Dirigente scolastico
prof. Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 45 del 09.03.2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatrice di classe: prof.ssa Lucia De Conciliis

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 15 studentesse e 4 studenti (19 in totale).

All'interno del gruppo classe sono presenti 4 studenti con Bisogni Educativi Speciali: 1 studente Bes A (Legge 104/1992), 2 studentesse Bes B (Legge 170/2010) e 1 studentessa Bes C (Direttiva del 27/12/2012).

L'insegnamento delle lingue straniere è avvenuto secondo una specifica divisione interna della classe con una conseguente diversa organizzazione didattica.

Questa la ripartizione dell'ultimo anno scolastico: Inglese 19 studenti (prima lingua), Francese 10 studenti, Spagnolo 9 studenti (seconda lingua), Francese 9 studenti, Spagnolo 10 studenti (terza lingua). Durante l'insegnamento della 2^a e 3^a lingua la classe si divide e si ricompone con studenti e studentesse di altre classi quinte. E' importante evidenziare che questa differente composizione della classe, sia in numero che in caratteristiche dei componenti, ha comportato una differenziazione dei programmi e un differente vissuto del gruppo classe, rispetto al gruppo originario, da parte delle docenti di lingua 2 e 3.

L'andamento disciplinare e didattico della classe si presenta eterogeneo.

Dal punto di vista disciplinare una parte della classe si dimostra più attenta, in ascolto, rispettosa della relazione educativa e osservante delle regole rispetto all'altro gruppo che, invece, non sempre risponde in modo adeguato al contesto e alle aspettative richieste.

Nel complesso, il profilo disciplinare risulta, comunque, sostanzialmente positivo.

Da evidenziare il percorso di crescita, consapevolezza e inclusione, realizzato nel triennio, nei confronti dello studente con disabilità. A livello relazionale, la classe ha risposto e risponde positivamente al rapporto con il compagno di classe: se ne prende cura con attenzione e svolge azioni di peer tutoring costruttive.

Le relazioni interne, tra studenti e studentesse, sono sostanzialmente positive.

Sotto il profilo strettamente didattico, si presenta l'immagine di una classe con più anime e diversi livelli di rendimento: un gruppo studia in modo disciplinato e costante con risultati scolastici nella media; un gruppo necessita di stimoli continui allo studio e all'approfondimento e, infine, c'è un gruppo ristretto che ha difficoltà nello studio e

lacune pregresse che incidono negativamente sui risultati. Permangono alcuni casi che presentano diffuse fragilità e faticano a seguire il ritmo didattico. Per alcuni di loro, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie fragilità non si è tradotta in un atteggiamento maturo e responsabile. Nel tempo infatti, si è assistito a uno studio discontinuo, svolto con poco impegno, privo di un metodo di studio consolidato.

La frequenza è stata generalmente regolare e costante.

2. Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2020/21 (classe terza) la composizione era la seguente: 22 alunni (16 studentesse e 6 studenti) tutti provenienti da un biennio comune. L'anno scolastico si è concluso con 1 studentessa non ammessa all'anno successivo a giugno, 2 studenti non ammessi all'anno successivo a settembre, agli esami di recupero debiti, 1 studentessa trasferitasi in altra regione durante il periodo estivo. Il corso dell'anno scolastico 2020/21, a seguito dell'emergenza pandemica, è stato un anno caratterizzato da periodi di Didattica Digitale Integrata (50% di lezioni in presenza o episodi di positività che hanno condizionato lo svolgimento delle lezioni). La sospensione della didattica tradizionale ha modificato il normale svolgimento delle attività, obbligando il consiglio di classe ad una gestione differente delle stesse. Gli effetti emotivi e le ricadute psicologiche conseguenti alle limitazioni vissute, hanno amplificato le diverse situazioni di fragilità.

Nell'anno scolastico 2021/22 (classe quarta) la classe era composta da 18 alunni (15 studentesse e 3 studenti). Durante quest'anno una studentessa della classe ha frequentato solo il primo trimestre e partecipato a un programma di mobilità all'estero durante il pentamestre. Rientrata in Italia a settembre è stata reintegrata nella classe.

Durante l'anno scolastico in corso 2022/23 (classe quinta), la classe ha visto il reinserimento della studentessa trasferitasi alla conclusione del precedente anno (a fine ottobre 2022) e presenta la composizione attuale di 19 fra studenti e studentesse.

3. Continuità didattica del triennio

La classe, nel corso del triennio, ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Disegno e storia dell'arte – Scienze motorie – Religione– Inglese– Lingua e cultura straniera 2 e 3 (Spagnolo)– Matematica e Fisica– Lettorato francese. Nei passaggi del triennio si registrano le seguenti variazioni:

Lettorato inglese: 3° anno prof.ssa Daniela Helen Bolzan, 4° anno prof. De Maley Connor Robert, 5° anno prof.ssa Teresa D'Onofrio.

Lettorato spagnolo: 3° e 4° anno prof. Escobar Erreyes Pablo Sebastian, 5° anno prof.ssa Romero Lorca Consuelo .

Lingua e letteratura italiana: 3° anno prof.ssa Giulia Melilli; 4° e 5° anno prof.ssa Carolina Giacobbe.

Lingua e cultura straniera 2-3 (Francese): 3° e 4° anno prof. Roberto Nencetti e prof.ssa Laura Migliorini; 5° anno prof.ssa Serena Cinque.

Filosofia: 3° anno prof.ssa Roberta Pace, 4° anno (primo trimestre) prof. Martin Valdo Konig, (nella seconda metà di novembre) prof.ssa Mariantonietta Romano, 5° anno prof.ssa Mariantonietta Romano.

Storia: 3° anno prof.ssa Roberta Pace, 4° anno (primo trimestre) prof. Martin Valdo Konig, (nella seconda metà di novembre) prof. Leonardo Cappelletti, 5° anno prof.ssa Mariantonietta Romano.

Per Scienze naturali, si registrano i seguenti cambiamenti: durante il terzo anno si sono susseguite 2 docenti prof.ssa Barbara Pinto e prof.ssa Aveni Claudia, 4° e 5° anno prof.ssa Bargioni Elena.

I docenti di sostegno sono cambiati anche in numero: al terzo anno erano presenti nel consiglio di classe 2 docenti (prof.ssa Antonia Lancellotti e Lucia De Conciliis); al quarto anno si registra l'ingresso della prof.ssa Fallai Carolina che sostituisce per 4 mesi la prof.ssa Lancellotti. Al quinto anno i docenti diventano 3 (prof.sse Lancellotti Antonia, De Conciliis Lucia e Gori Caterina).

Doveroso sottolineare che, in generale, tale discontinuità ha inciso negativamente sulle piccole e grandi difficoltà esistenti, poiché, laddove la continuità, tendenzialmente, contribuisce a costruire relazioni e dinamiche didattiche costanti, la discontinuità può diventare ostacolo alla realizzazione di una piena e radicata attività educativa.

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe è presente 1 studente per il quale è predisposto e realizzato il Piano Educativo Individualizzato che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento a un percorso didattico differenziato, pertanto le prove d'esame accerteranno preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi. Negli allegati personali dell'alunno sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le modalità di

effettuazione delle prove di esame; altresì sono riportati ulteriori elementi utili per illustrare il percorso educativo e formativo svolto.

Fanno parte del presente documento gli allegati n. 2 riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

a. **Studenti DSA**

Nella classe sono presenti 2 studentesse con disturbi specifici di apprendimento per le quali sono stati elaborati nel primo biennio Piani Didattici Personalizzati sottoposti a monitoraggio e ricognizione annualmente. Fanno parte del presente documento gli allegati n. 5 riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

b. **Studenti BES alfabetizzazione, altri BES**

I Consigli di Classe del secondo biennio e dell'ultimo anno hanno individuato, in accordo con la famiglia e lo studente interessato, _____ con bisogni educativi speciali con condizioni di particolare disagio. Fa parte del presente documento l'allegato n. _____ riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

c. **Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP**

Il Consiglio di Classe in accordo/su richiesta della famiglia e della studentessa interessata ha riconosciuto la situazione di 1 studentessa fragile. Fa parte del presente documento l'allegato n.1 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. comportamentali

- Saper ascoltare e confrontarsi con gli altri rispettandone le idee e mostrando lealtà e onestà nei rapporti interpersonali;
- saper lavorare in gruppo in modo costruttivo e produttivo, sviluppando capacità di critica e di autocritica;
- acquisire il valore della legalità e potenziarne l'applicazione nella vita scolastica;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione, rispettando i tempi di studio;
- acquisire capacità di lavoro autonomo;
- rispettare i tempi delle scadenze e delle verifiche periodiche;
- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro in classe.

b. cognitivi

- acquisire piena padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, precisione terminologica nei linguaggi specifici e multiculturali, anche nell'ambito digitale;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;
- potenziare la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Rispetto agli obiettivi comportamentali, in generale, la classe ha dimostrato

rispetto delle regole, capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali tra pari e con gli adulti di riferimento e rispetto del contesto scolastico. Le conoscenze e capacità più strettamente collegate alla vita di classe e al profilo di uno studente di una classe quinta di un Liceo Linguistico (rispetto scadenze, tempi di studio, regolarità nell'applicazione) sono state acquisite lentamente attraverso un processo discontinuo che, in quest'anno scolastico, ha richiesto momenti di riflessione collettiva e diversi richiami alle aspettative comportamentali richieste. Quello che invece si è faticato a raggiungere e, ancora oggi non è un elemento che contraddistingue il gruppo classe, è la partecipazione attiva e consapevole alle attività e ai lavori che vengono proposti che spesso vengono accolti in maniera passiva e con poco entusiasmo e vivacità intellettuale. Altro obiettivo comportamentale, che necessita di un ulteriore rafforzamento e consapevolezza, per una parte della classe, è la capacità di lavoro autonomo.

Rispetto agli obiettivi cognitivi c'è da evidenziare che le lacune pregresse, presenti in diverse discipline e in particolare per una parte della classe, non permettono un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati ma solo un rafforzamento della consapevolezza dei passi necessari al loro pieno conseguimento. Il lavoro svolto, da tutte le discipline, per il potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale, di argomentazione e confronto e di collegamento interdisciplinare, ha innescato un positivo processo di acquisizione, non ancora completato e consolidato.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante l'intero anno scolastico: inglese, matematica e fisica.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.

- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei Licei è di almeno 90 ore.

2. Fasi del processo di PCTO:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Comunicazione e condivisione del progetto studenti e famiglie.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe con moduli di orientamento e professionalizzanti (compresi gli aspetti della sicurezza, della privacy, elementi di diritto del lavoro).
- Visite guidate e attività integrative.
- Individuazione delle aziende ospitanti, assegnazioni.
- Svolgimento dell'esperienza lavorativa con controllo in itinere e verifica finale
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso
- Valutazione:
 - Valutazione del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo
 - Valutazioni del Consiglio di Classe: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale. Il Consiglio di Classe

valuta l'esperienza complessiva e ne tiene conto nella formulazione del punteggio per l'assegnazione del credito scolastico

- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor scolastico

In quanto metodologia didattica caratterizzante il percorso e in ottica di inclusione, anche per gli alunni diversamente abili è stato previsto azioni di PCTO e attività specifiche in linea con il progetto personalizzato elaborato nell'ambito del PDP e del PEI.

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Nel corso del quinto anno la classe, guidata dal prof. Antonio Mainolfi, in collaborazione con il consiglio di classe, ha realizzato un modulo DNL in metodologia CLIL relativo alla disciplina di Educazione Civica: *The European Institutions and the International Organizations within the project called EPAS.*

Articolazione del percorso:

1. The dream of the European Union – understand the supranational dimension of which Italy is part.
2. The UN organization - the defence of peace and human rights.
3. Wealth, poverty and globalization - the environmental issue and the rules to live in this world.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Inglese, Francese, Lettorato Spagnolo, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'arte, Scienze naturali, Matematica.

N. ore complessive: 47

1. Obiettivi specifici della disciplina

CONOSCENZE

- Conoscere la Costituzione italiana e i principi fondamentali.
- Conoscere la storia dell'integrazione dell'Unione Europea e le Istituzioni dell'UE.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Conoscere il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale.

CAPACITA'

- Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana.
- Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale
- Essere capaci di adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

COMPETENZE

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
- Essere in grado di cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali, dato che il necessario cambiamento si basa sulla condizione essenziale dell'inclusione dei cittadini in questo processo di digitalizzazione.

2. Livello di raggiungimento degli obiettivi

Si rimanda all'allegato A relativo al programma svolto, allegato al presente documento.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

(se effettuata)

Il giorno 28/11/2022 è stata effettuata una simulazione della prima prova d'esame.

Il giorno 24/02/2023 è stata effettuata una simulazione della prima prova d'esame.

Il giorno 03/05/2023 è stata effettuata una simulazione della prima prova d'esame.

Il giorno 20/02/2023 è stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame.

Il giorno 17/04/2023 è stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame

In allegato al documento le griglie di valutazione utilizzate e la traccia delle simulazioni.

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi svolta nel secondo biennio e ultimo anno (allegato n. 1).
2. Elenco attività complementari dell'ultimo anno.
3. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno.
4. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
5. Traccia simulazioni e griglie valutazione
6. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 8).

ALLEGATI

Schema riassuntivo del percorso di PCTO

Percorsi Pcto rivolti al gruppo classe

Classe-Anno	Ente ospitante/progetto	ore
3^F- 2020/21	WELCOME TO YOU! COMMUNICATING TUSCAN ART	10
3^F- 2020/21	“La funzione del mondo” La divulgazione scientifica attraverso il fumetto. IIS Giotto Ulivi e CNR	20
3^F- 2020/21	UN ALTRO MODO - MEDIAZIONE A SCUOLA - Intervento formativo sui temi del CONFLITTO, della COMUNICAZIONE e della MEDIAZIONE – <i>UNIFI Scuola di Giurisprudenza.</i>	16
3^F- 2020/21	Corso online di sicurezza e sicurezza specifica	8
4^F-2021/22	SIMPOSIO DI SCULTURA "ANTONIO BERTI" San Piero a Sieve (FI)	3
4^F-2021/22	In YOU meeting	20
4^F-2021/22	Salva una vita	6
5^F-2022/23	Vivere la vita consapevolmente	6
5^F-2022/23	Giornata Agenda 2030- IIS Giotto Ulivi	6

Percorsi Pcto rivolti ai singoli studenti (monte ore variabile)

Classe-Anno	Ente ospitante/progetto
5^ F	DALLA SCUOLA AL LAVORO
4^-5^ F	Tutoraggio scolastico imparare insegnando
4^-5^ F	Sarò Matricola UNIFI
4^ (altra classe)	LAZIO INNOVA SPA SCHOOL ACADEMY
4^ F	Mobilità studentesca- Programma Exchange Student Destinazione Wisconsin 27/12/2021-30/06/2022
3^ F	Un giardino in testa. Chi sa guardare sa come fare!

Criteria stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno
(*valutazione in decimi*)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza completa ed esaustiva della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze mature ed autonome. Capacità espressiva ben organizzata e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, completa conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze mature ed autonome. Sicura capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniforme. Competenze autonome. Capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina. Competenze nel complesso adeguate. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicata con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, anche se non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, anche se con qualche errore e incertezza. Competenze poco strutturate. Impegno da rafforzare. Esposizione abbastanza chiara anche se imprecisa.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Impegno poco assiduo. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti di base. Scarsa motivazione allo studio o impegno episodico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)

2. Credito dell'anno

a. Partecipazione all'attività didattica:

- i. Frequenza assidua
- ii. Partecipazione al dialogo educativo
- iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)

b. Attività integrative

(come da Delibera del Collegio dei docenti e da certificazione allegata)

c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola

3. Credito Formativo

(come da delibera del Collegio dei Docenti e da documentazione allegata):

a. Attività didattico culturali

b. Attività socio-assistenziali

c. Attività sportive

d. Altro

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. attività sportive, teatro, cinema, etc.

- “Ad alcuni piace la poesia...” Viaggio nella poesia italiana del '900. Rappresentazione teatrale G. Luigi Tosto.
- Campionati studenteschi.

2. attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere

Accoglienza delegazione Erasmus in visita.

3. Altro

- Viaggio di istruzione Monaco -Praga -Salisburgo 20-24 marzo 2023.
- Giornata Agenda 2030.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Testo A1 – Alda Merini, *O giovani, da Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono, Einaudi, Torino, 2003*

La lirica, pubblicata nella raccolta del 2004 che comprende i versi degli ultimi anni della poetessa, è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani
 pieni di speranza gelida
 che poi diventerà amore
 sappiate da un poeta
 5 che l'amore è una spiga d'oro
 che cresce nel vostro pensiero,
 esso abita le cime più alte
 e vive nei vostri capelli.
 Amavi il mondo del suono
 10 a labbra di luce;
 l'amore non si vede
 è un'ode che vibra nel giorno
 fa sentire dolcissime le notti.
 Giovanetti, scendete lungo i rivi
 15 del vostro linguaggio
 prendete la prima parola
 portatela alla bocca
 e sappiate che basta un segno
 per far fiorire un vaso.

Alda Merini è stata una poetessa e scrittrice italiana, nata a Milano nel 1931. Nelle opere poetiche ha narrato la sua particolare esperienza di vita, caratterizzata dall'alternarsi di lucidità e follia e da una specifica irruenza creativa. Alle prime raccolte poetiche, pubblicate nell'*Antologia della poesia italiana* nel 1950, seguono altri volumi: *La presenza di Orfeo* (1953), *Nozze romane* e *Tu sei Pietro*. Nella vita della poetessa si sono spesso alternati periodi di salute e di malattia mentale che l'hanno condotta, negli anni Ottanta, a pubblicare nuove raccolte poetiche: *La Terra Santa* (1984), *La gazza ladra* e *L'altra verità. Diario di una diversa*. Nel 1993 le fu assegnato il Premio "Librex-Guggenheim Eugenio Montale". È morta a Milano il 1° novembre 2009.

Comprensione ed analisi del testo

1. Dopo aver letto con attenzione il testo, scrivine la parafrasi.
2. Perché, secondo il tuo punto di vista, la poetessa definisce "gelida" la speranza dei giovani (v. 2)?
3. Spiega l'immagine: "*l'amore è una spiga d'oro*" (v. 5), riconoscendo la figura retorica utilizzata.
 4. A chi si riferisce, secondo il tuo punto di vista, il verbo "Amavi" (v. 9)?
 5. Spiega il significato dell'espressione "*l'amore [...] è un'ode che vibra nel giorno*" (vv. 11-12), individuando anche la figura retorica utilizzata.

Interpretazione del testo

Sulla base dell'analisi svolta, proponi un'interpretazione complessiva del testo poetico, anche facendo riferimento ad altri autori, contemporanei e non, che abbiano trattato il tema dell'amore, riflettendo sul valore, sull'importanza e sul significato attribuito oggi a questo sentimento, secondo il tuo punto di vista. Analizza quindi la condizione esistenziale, le paure, i sogni e le speranze della generazione a cui appartieni, facendo anche riferimento ad opere poetiche e letterarie che conosci.

TIPOLOGIA A - 2. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Il testo proposto è tratto dalla raccolta di novelle "Vita dei campi" (1880) di Giovanni Verga. In essa, l'autore presenta la vicenda del protagonista, che costituisce un particolare esempio di "vinto".

G. Verga, *Pentolaccia*, dalla raccolta *Vita dei campi*, in *Tutte le novelle*, Milano, Mondadori, 1979.

"Adesso viene la volta di "Pentolaccia" ch'è un bell'originale¹ anche lui, e ci fa la sua figura fra tante bestie che sono alla fiera, e ognuno passando gli dice la sua. Lui quel nomaccio se lo meritava proprio, ché aveva la pentola piena tutti i giorni, prima Dio e sua moglie, e mangiava e beveva alla barba di compare don Liborio, meglio di un re di corona.

5 [...] Aveva voluto sposare la Venera per forza, sebbene non ci avesse né re né regno², e anche lui dovesse far capitale sulle sue braccia³, per buscarsi il pane. Inutile sua madre, poveretta, gli dicesse: - Lascia star la Venera, che non fa per te; porta la mantellina a mezza testa, e fa vedere il piede quando va per la strada. I vecchi ne sanno più di noi, e bisogna ascoltarli, pel nostro meglio.

Ma lui ci aveva sempre pel capo quella scarpetta e quegli occhi ladri⁴ che cercano il marito fuori della 10 mantellina: perciò se la prese senza volere udir altro, e la madre uscì di casa, dopo trent'anni che c'era stata, perché suocera e nuora insieme non stanno bene insieme ci stanno proprio come cani e gatti⁵. La nuora, con quel suo bocchino melato, tanto disse e tanto fece, che la povera vecchia brontolona dovette lasciarle il campo libero, e andarsene a morire in un tugurio⁶; fra marito e moglie erano anche liti e questioni, ogni volta che doveva pagarsi la mesata⁷ di quel tugurio. Quando infine la povera vecchia finì di penare, e lui corse al sentire 15 che le avevano portato il viatico⁸, non poté ricevere la benedizione, né cavare l'ultima parola di bocca alla moribonda, la quale aveva già le labbra incollate dalla morte, e il viso disfatto, nell'angolo della casuccia dove cominciava a farsi scuro, e aveva vivi solamente gli occhi, coi quali pareva che volesse dirgli tante cose.

- Eh?... Eh?...

- Chi non rispetta i genitori fa il suo malanno e la brutta fine.

20 La povera vecchia morì col rammarico della mala riuscita che aveva fatto la moglie di suo figlio. [...] Appena Venera era rimasta padrona della casa, colla briglia sul collo, ne aveva fatte tante e poi tante, che la gente ormai non chiamava altrimenti suo marito che con quel nomaccio, e quando arrivava a sentirlo anche lui, e si avventurava⁹ a lagnarsene colla moglie - Tu che ci credi? - gli diceva lei. E basta. Lui allora contento come una pasqua.

25 Era fatto così, poveretto, e sin qui non faceva male a nessuno. Se gliel'avessero fatta vedere coi suoi occhi, avrebbe detto che non era vero, grazia di Santa Lucia benedetta.

A che giovava guastarsi il sangue? C'era la pace, la provvidenza in casa, la salute per giunta, ché compare don Liborio era anche medico; che si voleva d'altro, santo Iddio? Con don Liborio facevano ogni cosa in comune: tenevano una chiusa¹⁰ a mezzeria, ci 30 avevano una trentina di pecore, prendevano insieme dei pascoli in affitto, e don Liborio dava la sua parola in garanzia, quando si andava dinanzi al notaio. [...]

Ora avvenne che questa pace degli angeli si mutò in una casa del diavolo tutt'a un tratto, in un giorno solo, in un momento, come gli altri contadini che lavoravano maggese^{12?} mentre chiacchieravano all'ombra, nell'ora del vespero, vennero per caso a leggergli 35 la vita, a lui e a sua moglie, senza accorgersi che "Pentolaccia" s'era buttato a dormire dietro la siepe, e nessuno l'aveva visto. - Per questo si suol dire "quando mangi, chiudi l'uscio, e quando parli, guardati d'attorno".

Stavolta parve proprio che il diavolo andasse a stuzzicare "Pentolaccia" il quale dormiva, e gli soffiava nell'orecchio gl'improperii¹³ che dicevano di lui, e glieli ficcasse 40 nell'anima come un chiodo. - E quel becco di "Pentolaccia"! - dicevano, - che si rosica mezzo don Liborio! - e ci mangia e ci beve nel brago^{14!} - e c'ingrassa come un maiale! - Che avvenne? Che gli passò pel capo a "Pentolaccia"? Si rizzò a un tratto senza dir nulla, e prese a correre verso il paese come se l'avesse morso la tarantola, senza vederci più degli occhi, che fin l'erba e i sassi gli sembravano rossi al pari del sangue. Sulla porta di 45 casa sua incontrò don Liborio, il quale se ne andava tranquillamente, facendosi vento col cappello di paglia. - Sentite, "signor compare", - gli disse - se vi vedo un'altra volta in casa mia, com'è vero Dio, vi faccio la festa!¹⁵

Don Liborio lo guardò negli occhi, quasi parlasse turco, e gli parve che gli avesse dato volta al cervello, con quel caldo, perché davvero non si poteva immaginare che a "Pentolaccia" saltasse in mente da un momento all'altro di esser geloso, dopo tanto tempo che aveva chiuso gli occhi, ed era la miglior pasta d'uomo e di marito che fosse al mondo.

- Che avete oggi, compare? - gli disse.

- Ho, che se vi vedo un'altra volta in casa mia, com'è vero Dio, vi faccio la festa! - Don Liborio si strinse nelle spalle e se ne andò ridendo. Lui entrò in casa tutto stralunato, e ripeté alla moglie:

- Se vedo qui un'altra volta il "signor compare" com'è vero Dio, gli faccio la festa! - Venera si cacciò i pugni sui fianchi, e cominciò a sgridarlo e a dirgli degli impropri. Ei si ostinava a dire sempre di sì col capo, addossato alla parete, come un bue che ha la mosca, e non vuol sentir ragione. I bambini strillavano al veder quella novità. La moglie infine prese la stanga, e lo cacciò fuori dell'uscio per levarselo dinanzi, dicendogli che in casa sua era padrona di fare quello che le pareva e piaceva.

"Pentolaccia" non poteva più lavorare nel muggese, pensava sempre a una cosa, ed aveva una faccia di basilisco¹⁶ che nessuno gli conosceva. Prima d'imbrunire¹⁷, ed era sabato, piantò la zappa nel solco, e se ne andò senza farsi saldare il conto della settimana. Sua moglie, vedendoselo arrivare senza denari, e per giunta due ore prima del consueto, tornò di nuovo a strapazzarlo, e voleva mandarlo in piazza, a comprarle delle acciughe salate, che si sentiva una spina nella gola. Ma ei non volle muoversi di lì, tenendosi la bambina fra le gambe, che, poveretta, non osava muoversi, e piagnucolava, per la paura che il babbo le faceva con quella faccia. Venera quella sera aveva un diavolo per capello, e la gallina nera, appollaiata sulla scala, non finiva di chiocciare, come quando deve accadere una disgrazia. Don Liborio soleva venire dopo le sue visite, prima d'andare al caffè, a far la sua partita di tresette¹⁸; e quella sera Venera diceva che voleva farsi tastare il polso, perché tutto il giorno si era sentita la febbre, per quel male che ci aveva nella gola. "Pentolaccia" lui, stava zitto, e non si muoveva dal suo posto. Ma come si udì per la stradicciuola tranquilla il passo lento del dottore che se ne veniva adagio adagio, un po' stanco delle visite, soffiando pel caldo, e facendosi vento col cappello di paglia, "Pentolaccia" andò a prender la stanga colla quale sua moglie lo scacciava fuori di casa, quando egli era di troppo, e si appostò dietro l'uscio. Per disgrazia Venera non se ne accorse, giacché in quel momento era andata in cucina a mettere una bracciata di legna sotto la caldaia che bolliva. Appena don Liborio mise il piede nella stanza, suo compare levò la stanga, e gli lasciò cadere fra capo e collo tal colpo, che l'ammazzò come un bue, senza bisogno di medico, né di speciale.

Così fu che "Pentolaccia" andò a finire in galera."

¹un bell'originale: un tipo particolare. ²né re nè regno: niente. ³far capitale sulle sue braccia: contare sulla forza delle sue braccia (cioè lavorare duramente). ⁴occhi ladri: occhi seducenti, ma ingannatori. ⁵ci stanno... cani e gatti: non stanno bene insieme, non vanno d'accordo. ⁶tugurio: ambiente misero, squallido. ⁷mesata: l'affitto mensile.

⁸viatico: l'estrema unzione. ⁹si avventurava: provava. ¹⁰chiusa: terreno recintato. ¹¹palmento: contenitore in mattoni o calcestruzzo, usato nel Meridione per la pigiatura e la fermentazione dei mosti. ¹²muggese: terreno tenuto a riposo e opportunamente lavorato perché riacquisti la fertilità. ¹³improperii: insulti. ¹⁴brago: fango, melma.

¹⁵vi faccio la festa: vi uccido. ¹⁶basilisco: in mitologia, rettile capace di uccidere con lo sguardo. ¹⁷Prima dell'imbrunire: prima che fosse sera. ¹⁸tresette: gioco di carte.

Comprensione ed analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo in circa 40 righe (in colonna).
2. Spiega chi è "Pentolaccia" e perchè viene chiamato con questo soprannome. Delinea quindi un breve profilo psicologico del protagonista, di sua madre e di sua moglie Venera.
3. Qual è la causa dell'improvviso cambiamento nel comportamento di "Pentolaccia"? Come reagiscono don Liborio e Venera?
4. Caratteristica della tecnica narrativa di Verga è l'adozione del "narratore popolare", una voce

narrante che parla con lo stesso linguaggio dei personaggi. Rintraccia nel testo le espressioni e i modi di dire tipici della lingua parlata e spiega a quali criteri della poetica di Verga si collegano.

5. Verifica nel testo la presenza di frasi in discorso indiretto libero, tecnica linguistica attraverso la quale i personaggi esprimono i propri pensieri senza la mediazione del narratore. A quale aspetto della poetica di Verga si collega questa tecnica?

Interpretazione del testo

Dopo aver illustrato quali principi della poetica di Verga sono presenti nella novella, confronta "Pentolaccia" con altri personaggi verghiani che conosci, mettendone in evidenza analogie e differenze narrative.

TIPOLOGIA B. COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia n.1: ambito economico

A. La Rete nazionale degli operatori dell'usato

Il 22 novembre 2011 gli operatori e gli organizzatori dei mercati storici e delle pulci, delle fiere e delle strade, delle cooperative sociali, delle cooperative di produzione lavoro che lavorano nel sociale, delle botteghe di rigatteria e dell'usato e dei negozi in conto terzi si sono costituiti in un'unica grande associazione, la Rete ONU (Rete Nazionale Operatori dell'Usato). Un

5 comparto produttivo che conta almeno 50 000 operatori, 80 000 persone impiegate e un volume di scambi in continua crescita. È un settore che crea opportunità di lavoro, assorbimento sociale ed opportunità di consumo a basso costo, riduce significativamente lo spreco, esalta l'attenzione verso la qualità, conserva e rinnova nello scambio di cose appartenenti ad altre epoche la cultura materiale e la diffusione del sapere tra le generazioni, ridà corpo e senso allo

10 scambio gratuito che è presente nella catena di distribuzione, rappresentando un autentico antidoto ai guasti della crisi economica e sociale che stiamo attraversando. Il settore dell'usato evita il conferimento in discarica di ingentissimi volumi di potenziali rifiuti. In base a studi a campione compiuti da Occhio del Riciclon e alla comparazione con altri studi europei, si stima che tra il

5% e il 10% dei Rifiuti Urbani sia potenzialmente riutilizzabile, e che il raggiungimento dell'intero

15 potenziale sia possibile e pensabile solo grazie all'applicazione della preparazione al riutilizzo e alla distribuzione all'ingrosso agli operatori dell'usato. L'ultima direttiva europea sui rifiuti, la 2008/98, recepita dall'Italia con il Decreto Legislativo n° 205 del 3 dicembre 2010, obbliga gli Stati membri a introdurre il Riutilizzo nei Piani di gestione dei rifiuti a partire da obiettivi chiari e appoggiandosi alle «reti locali già esistenti». Scioglie infine il nodo che finora ha impedito di riusare i beni già

20 entrati nel circuito della raccolta, permettendone il ritorno in circolazione dopo la «Preparazione al Riutilizzo», ovvero controllo, igienizzazione ed eventuale riparazione, e senza nessun altro trattamento.

La recente attenzione normativa in materia di riuso è ancora un timido affaccio su un mondo che, nonostante il suo radicamento popolare, non ha mai incontrato l'attenzione del legislatore, piuttosto incline ad assimilarne le regole ad altri comparti, o a lasciare veri e propri vuoti normativi,

25 riempiti su scala locale con provvedimenti atti a salvaguardare salute e ordine pubblico, piuttosto che volti a considerare tali attività come portatrici di sviluppo, e di benefici ambientali e sociali.

Eppure il riutilizzo, secondo le linee comunitarie, è uno dei settori guida per il rilancio economico dell'Europa. Il vuoto normativo esistente in materia affligge oggi l'intero comparto degli operatori dell'usato, impedendone il riconoscimento specifico, e quindi lo sviluppo di un'attività che offre al

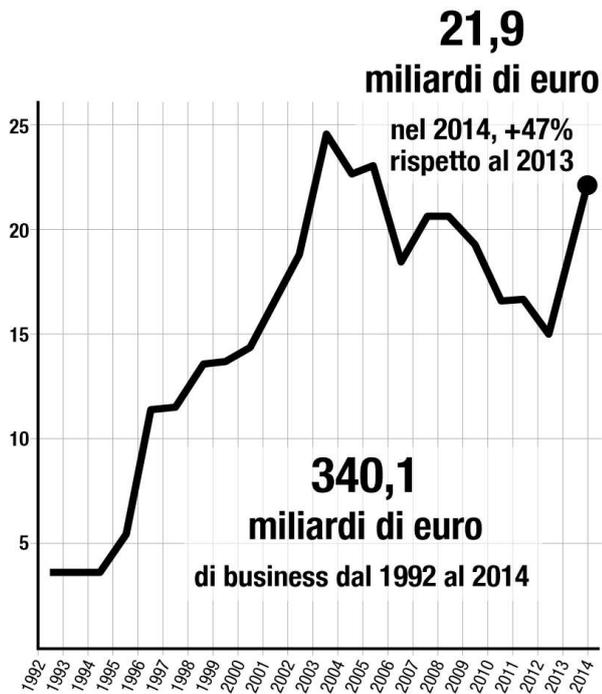
30 Paese esternalità positive sui terreni dell'ambiente, della cultura, dell'occupazione e dell'avviamento al lavoro dei soggetti deboli.

La sfida di oggi consiste nel sostenere, promuovere e far emergere il settore dell'usato perché esso esprima completamente le sue potenzialità e le metta a servizio del Paese.

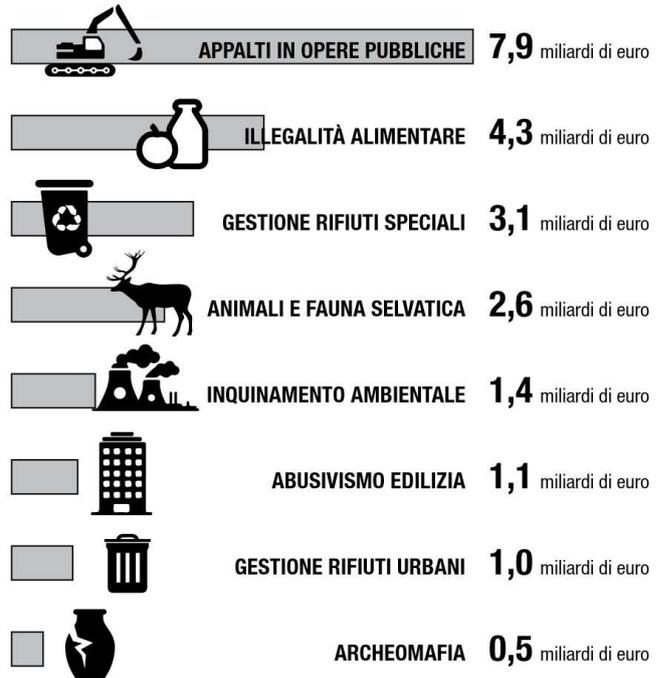
(fonte: www.reteonu.it)

B. Sfiora i 22 miliardi di euro il giro d'affari dell'ecomafia stimato nel 2014: sette miliardi in più rispetto all'anno

precedente. Un'impennata che dimostra quanto questo settore sia sempre più rilevante all'interno dell'economia criminale.



IL FATTURATO PER SETTORI



(fonte: <https://noecomafia.it/2015/italia/illegalita-ambientale/numeri/lillegalita-ambientale-in-italia-nel-2014>)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

COMPRESIONE E ANALISI

1. I due testi (A e B) sono eterogenei per contenuto e forma, tuttavia presentano una relazione tematica. Quale?
2. Quali sono i vantaggi del ricorso al settore dell'usato?
3. Che cos'è l'ecomafia? Quali sono i principali ambiti del suo giro d'affari?

PRODUZIONE

4. Sulla tematica dei rifiuti e del riutilizzo, riprendi le argomentazioni dell'articolo a favore della rete dell'usato e arricchiscile in un tuo testo argomentativo in cui dimostri i vantaggi dell'economia del riuso. Attribuisce un titolo al tuo elaborato e organizzalo in paragrafi.

Vanna Iori, *Giovani ed emotività*

- Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esistenziali e ai
- 5 percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan¹ nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica. Per parlare della vita emotiva
- 10 dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere le emozioni, a «non pensarci», a
- 15 reprimere quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...] Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente connessi nell'esistenza umana che si nutre sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri
- 20 le tonalità emotive (Stimmungen) (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione
- 25 fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002).
- 30 Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

(V. Iori, *I giovani e la vita emotiva*, «Educational sciences & society», 2012)

1. Paul Nizan: vissuto tra il 1905 e il 1940, scrittore e saggista francese, aderisce al Partito Comunista Francese, ma poi se ne allontana per divergenze politiche. Morirà in battaglia durante la Seconda guerra mondiale. *Aden Arabia* (1931), da cui è tratta la citazione riportata nel testo, è il suo libro più noto.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

COMPRESIONE E ANALISI

1. A che cosa sono dovute, secondo l'autrice, le inquietudini dei giovani di oggi? Si può pensare che sono quelle dei giovani di sempre, o diversi sono i fattori che concorrono nel tempo all'emotività giovanile?
2. Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?
3. Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?
4. Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi

dal testo.

5. Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che “le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi”» (rr. 24-27).

PRODUZIONE

6. Scrivi un commento al testo di massimo tre colonne, confutando o accettando la tesi di Vanna Iori. Dovrai mantenere un'impostazione impersonale, senza riferirti a te in particolare. (Un suggerimento: qual è la fascia di età in cui oggi si può parlare di «giovani»? Ti sembra la stessa di 50 anni fa?).

TIPOLOGIA B – traccia n. 3: ambito scientifico

Federico Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni: così il nostro viso diventa un libro aperto*

La colpa o il merito, all'origine, potrebbe essere del nostro Cesare Lombroso. Il pioniere dell'antropologia criminale era convinto che la fisionomia umana andasse studiata, scomposta, catalogata per stabilire dei legami scientifici tra volto e psiche. Anche se le teorie lombrosiane sono state abbandonate, dal suo impulso iniziale nacquero altre discipline che applicavano la psicologia allo studio delle nostre

5 espressioni. Nell'era digitale, quegli studi aprono conseguenze inaspettate: il software che decifra le emozioni. Una nuova frontiera della tecnologia, dalle ricadute molteplici: nel marketing, ma non solo. Se il nostro volto diventa «trasparente», come un libro aperto; se ogni mossa dei nostri muscoli facciali si presta a essere interpretata da una webcam, da un computer, da uno smartphone, l'intelligenza artificiale fa un balzo avanti inaudito.

10 Già nel luglio 2013 il New York Times rivelò una lista di big della distribuzione – vi figura anche l'italiano Benetton insieme a catene Usa come Nordstrom, Family Dollar, Warby Parker – che sperimentano queste nuove tecnologie. Tra le aziende hi-tech che forniscono la strumentazione per spiarcì: la Euclid Analytics di Palo Alto nella Silicon Valley, la Cisco anch'essa californiana, la Nomi di New York o la Brickstream di Atlanta, e anche società inglesi come la Realeyes, russe come Synqera. L'obiettivo

15 è lo stesso: leggerci nel pensiero. Le videocamere, che sono un oggetto familiare nei negozi perché da tempo usate come anti-furto, stanno assumendo funzioni molto più complesse. Una società come Realeyes (“occhi veri”) installa nei negozi delle telecamere con funzioni di «facial recognition». La tecnologia di ricognizione facciale studia le nostre reazioni e decompone le nostre emozioni, di fronte a ogni reparto, a ogni vetrina espositiva; queste informazioni vengono elaborate in tempo reale per

20 lanciarci delle offerte su misura, *ad personam*.

Ora il Wall Street Journal rivela che è in atto un'accelerazione in questi software decifra-emozioni. Grazie a uno scienziato ottantenne che forse si offenderebbe della definizione di «lombrosiano». Lui si chiama Paul Ekman, è psicologo di formazione, e dagli anni Settanta si dedica allo studio dell'espressività umana. Ha catalogato più di cinquemila movimenti dei muscoli facciali, associandoli a

25 emozioni, stati d'animo, reazioni psichiche provocate da eventi esterni. Più di recente, secondo quanto rivela il Wall Street Journal, il professor Ekman da pensionato ha accettato un incarico di consulenza per una startup di San Diego, in California. L'azienda neonata si chiama Emotient, una crasi da “quoziente emotivo”. Emotient è l'ultima arrivata nella schiera delle imprese hi-tech che si occupano di ricognizione facciale, altre start-up del settore sono Affectiva e Eyeris. La gara tra loro consiste nel

30 mettere a punto un algoritmo che analizzi a gran velocità tutti i micro-movimenti del volto, della bocca, degli occhi, associando a ciascuno un possibile significato. Le applicazioni nel campo del marketing sono già cominciate. La casa automobilistica giapponese Honda sta usando il software di Emotient per osservare le reazioni di automobilisti-cavia di fronte ai suoi nuovi modelli. Coca Cola e Unilever invece fanno uso del software Affectiva per studiare nei minimi dettagli le emozioni che i loro spot pubblici

35 tari provocano nel telespettatore.

Le start-up che ci «leggono nell'anima» non vogliono limitarsi agli usi commerciali. I loro inventori sono convinti che il software decifra-emozioni può avere applicazioni molto più nobili. Due sono gli

esempi citati in quest'ottica. Uno riguarda la possibilità di avvistamento preventivo dei segnali di stanchezza, da parte di lavoratori ad alto rischio di incidenti. Un pilota aereo, un macchinista di treni
40 ad alta velocità, il camionista di un Tir, potrebbe essere aiutato da questo software: facendo scattare l'allarme ai primi cenni di stanchezza sul volto, si salverebbero vite umane. Altri esempi di applicazioni ad alta utilità sociale vengono associati all'insegnamento: percepire i primi segnali di noia e distrazione in una classe di studenti aiuterebbe i prof a migliorare i loro metodi didattici per ottenere più concentrazione e migliori risultati nell'apprendimento.

45 Una sfida avvincente che questi software devono affrontare, riguarda le diversità etniche. Il modo in cui le nostre emozioni si traducono in espressioni facciali, può variare molto a seconda che io sia italiano o svedese, cinese o afroamericano. Qui la tecnologia e la potenza informatica intervengono in aiuto: Affectiva ha potuto catalogare 7 miliardi di reazioni emotive selezionandole da 2,4 milioni di video, con espressioni del viso filmate in 80 Paesi diversi.

(F. Rampini, *Arriva il software che legge le emozioni*, «la Repubblica», 31 gennaio 2015)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali sono i possibili ambiti di applicazione di un software che decifra le espressioni?
2. Perché all'inizio del brano si attribuisce la «colpa» di questo software a Cesare Lombroso?
3. Quale ti sembra l'atteggiamento dell'autore dell'articolo sulla questione?

PRODUZIONE

4. In un testo di almeno tre colonne di foglio protocollo esprimi la tua posizione su un software di questo tipo, spiegando in maniera argomentata se lo ritieni un'aberrazione pericolosa o una possibilità affascinante.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITA'

C. 1 - Ambito storico-sociale

Argomento: i fenomeni migratori

«L'Europa non può continuare a esprimere il suo cordoglio e, il giorno successivo alla tragedia, continuare come se nulla fosse. L'Europa deve rispondere. I responsabili delle morti dei migranti nel Mediterraneo sono gli scafisti, trafficanti e criminali. Ma noi tutti dobbiamo interrogarci e chiederci se abbiamo fatto abbastanza per salvare le vite di questi profughi disperati [...]. I trattati parlano chiaro: possiamo e dobbiamo arrivare a una politica migratoria comune.»

Alla luce degli eventi di questi ultimi anni, prova a commentare la frase pronunciata il 20 aprile del 2015 da Martin Schulz, leader del Parlamento europeo dal 2014 al 2017. Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso i mezzi di informazione.

C. 2 - Ambito tecnologico

Argomento: i nuovi mezzi di comunicazione di massa

In un articolo di giornale, da cui è tratta la citazione proposta, lo scrittore Giuseppe Catozzella (1976) ha ripreso una riflessione del filosofo Carlo Sini (1933) riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione e ai cambiamenti (non solo del linguaggio) che essi stanno determinando.

«I nuovi strumenti di comunicazione non sono revocabili. Sta succedendo qualcosa di forse un po' simile a quando l'alfabeto ha sostituito la memoria e la comunicazione orali: dapprima indubbiamente una grande perdita di capacità, maturate in migliaia di anni, poi un recupero su nuova scala (qualcosa si è perso definitivamente, altro si è guadagnato). L'augurio è che il nuovo mezzo comunicativo e la sua materialità possano verificare non solo un semplice abbassamento del livello espressivo e di pensiero, ma una ricerca di possibilità espressive e ragionate nuove e forse più collettive che non solo individuali».

(G. Catozzella, *Senza parole*, in "L'Espresso", 21 ottobre 2018)

A partire dalla citazione proposta e sulla base della tua esperienza personale, scrivi un testo argomentativo in cui esprimi la tua opinione a proposito della presenza capillare dei nuovi mezzi di comunicazione nella vita di giovani e adulti, indicando gli aspetti positivi e negativi di questi mezzi e portando degli esempi delle nuove «possibilità espressive e ragionate», collettive e individuali, che essi offrono.

Durata massima della prova: 5 ore - È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A.1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta *Bucolica* (o *Egloga*) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si diffla*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

A.2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

“La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S. E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala (1). Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correvano su e giù, di continuo, i tramways, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un facchino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito. — Si delibera! Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri: gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile. Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri. — Si delibera! Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi. Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano imagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano imagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini (2).

Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi. — Ebbene, Ugenta (3), che avete comprato? — Nulla. — Nulla? Io credevo, invece, che voi aveste comprato tutto. — Perché mai? — Era una mia idea... romantica (4). La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò. — Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo. Addio, Ugenta. Consolatevi. Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe. — Desidera qualche cosa il signor conte? Egli rispose: — Vedrò. La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola. — Uno! Due! Tre! Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie. Egli comprò il Buddha, un grande armario (5), qualche maiolica, qualche stoffa. A un certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro (6) con la marchesa di Mount Edgcumbe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bomminaco, Giovanella Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte. Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco. Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai visitatori se ne andarono. Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano. Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un passo malsicuro, si mise in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del Quirinale; si fece condurre al

palazzo Zuccari (7). Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate. Sali, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini portato i mobili al palazzo. Un uomo rispose: — Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor conte. Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta. Alcuni uomini staccavano ancora qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi. Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone impudica. E il polverio misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto. Andrea fuggì. Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia, sonava una fanfara. Le larghe onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco, la fontana, i colossi grandeggiavano in mezzo al rossore e si imporporavano come penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di nuvoli, pareva illuminare il cielo. Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro Fontane, rasentò i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni; giunse al palazzo Zuccari. I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro portavano già l'armario su per la scala, faticosamente. Egli entrò. Come (8) l'armario occupava tutta la larghezza, egli non poté passare oltre. Seguì, piano piano, di gradino in gradino, fin dentro la casa”.

(G. D'Annunzio, da *Il piacere*, IV, cap. 3)

-
1. **Guatemala:** si tratta del marito di Maria Ferres, finito in rovina perché scoperto a barare al tavolo da gioco
 2. **Villa Aldobrandini:** sontuosa villa patrizia romana
 3. **Ugenta:** è il casato di Andrea Sperelli
 4. **una mia idea...romantica:** la principessa allude alla relazione tra Andrea e Maria Ferres. Secondo la sua maliziosa insinuazione gli eventuali acquisti di Andrea costituirebbero un attestato sentimentale del legame, ancora presente, con la donna
 5. **armario:** armadio
 6. **Galeazzo Secinaro:** è il principe nuovo amante di Elena Muti
 7. **Palazzo Zuccari:** è la residenza di Andrea Sperelli
 8. **Come:** dal momento che
-

Comprensione

1. Scrivi il riassunto del brano, impiegando circa 300 parole.
2. Qual è la condizione psicologica di Sperelli che emerge nel brano?
3. Quali oggetti compra il protagonista?
4. Perché, dopo essere ricasato, decide di ritornare nella casa di Maria?

Analisi

1. Analizza il linguaggio utilizzato da D'Annunzio, identificane il registro, le strutture sintattiche prevalenti, il lessico e la punteggiatura.
2. Analizza il ruolo fondamentale svolto in questo brano (come in tutto il romanzo) dalla città di Roma e valuta come interferisca sullo stato d'animo del protagonista.
3. Il narratore riporta un breve ma significativo dialogo tra Andrea e una nobildonna sua conoscente. Che tipo di rapporto emerge tra il protagonista e gli altri nobili presenti all'asta?

Approfondimento e contestualizzazione

1. Contestualizza il brano all'interno della poetica e dell'opera dannunziana, eventualmente proponendo anche riferimenti ad altri autori a lui contemporanei, ai fenomeni culturali e storici dell'epoca.

B. COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B.1. Ambito economico

“The Economist”, *Il modo giusto per aiutare chi è rimasto indietro*

Secondo la teoria economica, le diseguaglianze regionali dovrebbero diminuire quando le aree povere attirano investimenti e crescono più rapidamente di quelle ricche. Il novecento ha confermato questa teoria, ma oggi le cose non stanno così: le zone ricche si allontanano sempre di più da quelle povere. Le conseguenze sono drammatiche. Negli Stati Uniti un bambino nato in una famiglia che rientra nel 20 per cento di reddito più basso a San Francisco ha il doppio delle possibilità, rispetto a un bambino nato nelle stesse condizioni a Detroit, di ritrovarsi da adulto nel 20 per cento di reddito più alto del paese. Nel Regno Unito i bambini nati nel ricco quartiere di Chelsea, a Londra, hanno un'aspettativa di vita più lunga rispetto a quelli nati a Blackpool.

Questa divergenza è il risultato di grandi forze. Nell'economia moderna le dimensioni sono importanti: le aziende che dispongono di più dati addestrano meglio le loro macchine; il social network usato da tutti attira di più i nuovi utenti; la borsa con il più ampio bacino di investitori raccoglie più capitali. Questi vantaggi danno vita a poche grandi aziende concentrate in pochi posti. E man mano che le disparità regionali si allargano, le persone si spostano meno: la percentuale di statunitensi che si trasferiscono ogni anno da uno stato all'altro si è dimezzata rispetto agli anni Novanta. L'aumento del costo degli alloggi nelle città più ricche tiene alla larga i nuovi arrivati. In Europa la scarsità di case popolari spinge le persone a vivere in appartamenti di bassa qualità. Per assurdo, le politiche ideate per aiutare i poveri peggiorano, senza volerlo, le condizioni nelle aree più arretrate. I sussidi per la disoccupazione e l'assistenza sanitaria consentono alle persone di sopravvivere nei posti più difficili, mentre un tempo non avrebbero avuto altra scelta che quella di trasferirsi.

Una risposta è aiutare le persone a muoversi. Le zone più ricche potrebbero fare di più per costruire gli alloggi e le infrastrutture necessarie ad accogliere i nuovi arrivati. Una maggiore mobilità, però, ha un perverso effetto collaterale: privare le zone arretrate dei lavoratori migliori aggrava i loro problemi. Per evitare questo scenario, i politici hanno provato a lungo a sostenere le aree più arretrate con i sussidi. Ma i risultati sono stati contrastanti. Nel 1992 il South Carolina ha convinto la Bmw a realizzare un polo automobilistico sul suo territorio. La California, invece, ha 42 zone industriali, ma nessuna di queste ha fatto crescere l'occupazione. I politici farebbero meglio ad accelerare la diffusione delle tecnologie e delle pratiche economiche delle zone più efficienti. Un rafforzamento della concorrenza potrebbe ridurre la concentrazione industriale, che fa convergere i vantaggi della crescita su un numero ristretto di aziende e di luoghi. Ma sarebbe meglio rafforzare le università locali. Nel Novecento gli Stati Uniti istituirono molte università tecniche pubbliche, il cui scopo era insegnare le pratiche migliori agli agricoltori e ai direttori di fabbrica nelle aree rurali. Oggi queste istituzioni potrebbero rivelarsi ancora importanti per diffondere le nuove tecnologie. I governi potrebbero assegnare centri di ricerca pubblici alle città che propongono i migliori progetti di riforme e di investimenti pubblici. Questo contribuirebbe alla diffusione di nuove idee e darebbe alle regioni in difficoltà un incentivo a migliorarsi.

Più di ogni altra cosa, però, i politici hanno bisogno di una nuova mentalità. Secondo i progressisti, per alleviare la povertà era necessario il *welfare*, per i liberali invece serviva un'economia più libera. In entrambi i casi ci si è concentrati sulle persone. Ma, a causa della complessa interazione tra demografia, stato sociale e globalizzazione, questo non basta più.

(*Il modo giusto per aiutare chi è rimasto indietro*, in "Internazionale", 3 novembre 2017)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

Comprensione

1.1. Riassumi in un testo di circa 80 parole il contenuto dell'articolo, quindi sintetizzandolo ulteriormente in un titolo diverso da quello assegnato nella pubblicazione.

1.2. Analizza il testo, paragrafo per paragrafo, riconoscendo i temi trattati in ciascuno e lo sviluppo consequenziale del discorso.

1.3. Qual è la tesi dell'autore? In quale punto del testo è espressa? Riconosci le argomentazioni adottate a sostegno della tesi.

Individua i connettivi che collegano un blocco di testo all'altro e segnalano gli snodi argomentativi. Riconosci anche le parole che appartengono alla medesima area semantica e che ribadiscono il tema in esame.

Produzione

A partire dalle riflessioni contenute in questo articolo, argomenta il tuo punto di vista sul tema del divario economico esistente al mondo, focalizzandolo in una certa area geografica: per esempio, l'Italia o l'Europa, oppure considerando il mondo globalmente. Ipotizza le motivazioni della situazione esistente e prospetta eventualmente anche le possibili soluzioni, con ciò elaborando una sua tesi interpretativa del problema.

+++++

B.2. AMBITO STORICO E SOCIALE

“Parole accoglienti, parole taglienti. Di queste ultime facciamo esperienza tutti i giorni: nell'incanaglimento della nostra vita pubblica e privata, nell'odio che trasuda dal web, negli scambi d'impropri con cui i politici duellano in tv. Quanto alle prime, ne resta forse un'eco in qualche sermone religioso, che tuttavia si rivolge all'aldilà, non all'inferno dei nostri rapporti quotidiani. C'è però un testo, laico e sacro insieme, che può confortarci in questi tempi di sconforto. La "bibbia laica" degli italiani - come la definiva il presidente Ciampi' - è infatti una Costituzione gentile, un modello d'accoglienza, di cordialità. E questo spirito amichevole si propaga anzitutto dal linguaggio scelto dai nostri padri fondatori.

D'altronde sta proprio qui la specifica missione dei nostri costituenti: «Creare una nazione attraverso parole», per usare l'espressione di due studiosi americani, Laurence Tribe e Michael Dorfz. Le parole, a loro volta possono suonare più o meno precise, categoriche, puntuali. Nelle scienze la precisione costituisce una virtù; ma nel diritto può ben essere un difetto. Diceva Carnelutti, giurista tra i più insigni del secolo passato: la pena più certa è anche la più ingiusta. Se infatti il codice penale stabilisse l'ergastolo per chiunque commetta un omicidio, non si presterebbe ad alcun dubbio interpretativo; però finirebbe per colpire nella identica misura chi uccida per legittima difesa e chi, viceversa, prema il grilletto durante una rapina. Ecco perché le pene contemplano un minimo e un massimo edittale³, per consentire al giudice di valutare le circostanze del reato, la sua fedina penale. Ciò nonostante, le nostre Gazzette ufficiali⁴ traboccano di leggi dettagliate fino al parossismo, con una regola per ogni accidente della vita. È un errore, perché la vita scorre come un fiume, sicché ciascun elemento del paesaggio umano viene sommerso dall'elemento successivo. E infatti le leggi italiane durano meno d'un fiammifero. Ma la Costituzione no, dopo settant'anni è ancora viva. Anzi: la sua durata la rende ancor più viva, giacché l'autorità di un documento costituzionale risiede nella sua vetustas⁵, dunque nella capacità d'accompagnare le diverse stagioni della storia. Per riuscirci, è necessario che quest'ultima usi parole elastiche, duttili come cera. Se invece la Costituzione imponesse una camicia di gesso sul futuro, finirebbe presto in mille pezzi.

Un solo esempio, fra i tanti possibili. Negli anni Sessanta emerse la questione ambientale, l'allarme per l'inquinamento del pianeta. La Carta del 1947⁶, tuttavia, era orfana di qualsiasi

riferimento all'ambiente, alle relazioni fra l'uomo e la natura. L'articolo 9⁷ parlava - parla - del «paesaggio», riflettendo una concezione estetizzante del patrimonio naturale tipica dell'epoca, e già scolpita nella legge Bottai⁸ del 1939 sulle bellezze naturali. In quell'accezione era paesaggio il belvedere, il panorama, uno scorcio delle Dolomiti o della Costiera amalfitana. Poi intervenne l'interpretazione di un giurista, Alberto Predieri. Lui disse: ma, dopotutto, qual è il significato letterale del paesaggio? Paesaggio vuol dire «forma del Paese», e quella forma è incisa dall'azione umana, è il prodotto della storia, è l'ambiente. Infine la proposta interpretativa di Predieri fu accettata dalla stessa Consulta⁹, e così l'ambiente fece ingresso fra i valori costituzionali¹⁰, pur non venendo espressamente menzionato.

La parola accogliente, insomma, è sempre alquanto vaga, ed è sempre generale. Non a caso il termine «tutti» figura per ben 21 volte nella Costituzione italiana. Se viceversa il tetto del nostro ordinamento lasciasse allo scoperto l'una o l'altra categoria sociale, se inoltre fosse costruito con tegole di ferro, con norme troppo puntuali e divisive, qualcuno vi troverebbe riparo, ma i più non riuscirebbero a sentirsi a casa propria. E quella casa, per reggere all'usura del tempo, ha bisogno di strutture esili, leggere. Troppe parole l'appesantirebbero, la farebbero crollare su se stessa.

Da qui la seconda lezione che la nostra Carta ci impartisce: un'economia nel segno, nel linguaggio. Almeno un quarto del tempo speso dai costituenti ebbe ad oggetto la "materia" costituzionale, ciò che avesse titolo per descrivere il lascito di quella generazione temprata dalla guerra alle generazioni successive. E alla fine dei lavori il testo venne sottoposto alle cure di tre letterati (Concetto Marchesi, Pietro Pancrazi e Antonio Baldini), per migliorarne la sobrietà, oltre che l'eleganza narrativa. La leggerezza è la virtù di Perseo¹¹, che si sostiene sui venti e sulle nuvole. È anche la prima qualità d'ogni scrittore, giacché, dopo che hai scritto, devi cancellare il sovrappiù, per alleggerire la fatica del lettore. Staremmo tutti meglio se abitassimo un mondo meno gremito di parole, e di parole puntute come frecce. La lieta novella è una lieta favella”

(M. Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione*, in "la Repubblica", 9 ottobre 2018)

1. **presidente Ciampi**: Carlo Azeglio Ciampi (1920-2016), presidente della Repubblica Italiana dal 1999 al 2006, ha più volte definito la Costituzione come la Bibbia civile e laica degli Italiani e sua personale.
2. **Laurence Tribe e Michael Dorf**: il riferimento è al saggio *Leggere la Costituzione. Una lezione americana*, pubblicato in italiano dal Mulino di Bologna nel 2005 (in originale: L.H. Tribe, M.C. Dorf, *On reading the Constitution*, Cambridge, Harvard University Press 1991).
3. **un minimo e un massimo editale**: sanzione minima e massima prevista dalla legge.
4. **Gazzette ufficiali**: la *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU)* è la fonte ufficiale di conoscenza delle norme in vigore in Italia.
5. **vetustas**: termine latino, usato anche nel linguaggio giuridico romano, che significa "vetustà", "vecchiaia" e che in tale ambito indica la capacità di una norma di mantenere a lungo i suoi effetti.
6. **Carta del 1947**: la Carta costituzionale italiana fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre e immediatamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale; entrò in vigore il 1° gennaio 1948.
7. **articolo 9**: l'articolo 9 della Costituzione italiana recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. / Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».
8. **legge Bottai**: prima legge organica italiana volta a disciplinare la tutela dei beni culturali; fu emanata il 1° giugno 1939 e prende il nome da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale del governo fascista.
9. **Consulta**: la Corte costituzionale (detta per metonimia "Consulta" dal nome del palazzo dove ha sede a Roma) è l'organo di garanzia costituzionale *cui* è demandato il compito di giudicare la legittimità delle leggi e la loro congruità con la Costituzione.
10. **valori costituzionali**: sono quelli espressi dalla Costituzione, in particolare dai "Principi fondamentali", sanciti nei primi dodici articoli.
11. **Perseo**: eroe della mitologia greca che salvò Andromeda da un mostro marino e uccise la Gorgone Medusa.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

Comprensione

1. Dividi l'articolo in blocchi di testo e di ciascuno identifica il tema dominante in un titolo.
2. Qual è la tesi dell'autore? In quale punto del testo è espressa? Quali sono i caratteri che Ainis mette in rilievo del linguaggio con cui fu scritta la Costituzione?
3. Per dimostrare che la vaghezza in campo giuridico è preferibile alla precisione, l'autore si avvale prima di un'ipotesi riferita al Codice penale poi di un esempio che riguarda la Costituzione. Individua entrambi nel testo;

4. Il testo è ricco di accorgimenti linguistici e stilistici, in particolare di figure retoriche che hanno la funzione, oltre che di rendere piacevole la lettura, di sostenere il procedimento argomentativo. Individuane alcuni esempi, distinguendone le tipologie.

Produzione

A partire dalle tue riflessioni, argomenta se sei d'accordo con la tesi espressa dall'autore che la lingua abbia avuto e abbia tutt'ora, nel bene e nel male, un valore decisivo nella nostra realtà storico-politica. Sostieni le tue opinioni con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti non presi in considerazione dal testo. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

+++++

B3. Ambito scientifico

"Il rapporto tra scienza e società sta cambiando. Di recente, il noto biologo e antropologo Jared Diamond suggeriva agli scienziati di non perdere il "buon senso" e mantenere un'ampia visione delle proprie ricerche, evitando di perdersi nei dettagli. [...]

Su *Nature*' (1) dello scorso febbraio un interessante articolo dedicato alle generazioni di giovani ricercatori affrontava lo stesso tema, aggiungendo un ulteriore spunto: l'iperspecializzazione disciplinare rischia di allontanare gli scienziati dalla loro missione originale. Si argomentava come essi non possano occuparsi solo della correttezza dei dati, dei geni espressi dopo un trattamento o di allineare correttamente i laser (2) perché, altrimenti, rischiano di perdere la visione globale della scienza, cioè il ruolo sociale delle proprie scoperte. Intendiamoci, è fondamentale che gli scienziati ricerchino negli ambiti più difficili e visionari e producano dati condivisi, ripetibili, basati su solide evidenze. Metodo e dati affidabili sono ineludibili. Solo che tutto ciò, oggi, non è più sufficiente. E quel che manca potrebbe non essere "una perdita di tempo" per lo scienziato ma un modo per valorizzare la straordinarietà del suo impegno e del suo coraggio nell'aprire nuove frontiere. E, proprio perché parte integrante della società, lo scienziato non può percorrere la sua strada in solitudine.

L'articolo di Diamond e quello di *Nature* ci dicono che "buon senso" e ampiezza di vedute non solo aiutano a capire la validità delle proprie ipotesi di ricerca, ma servono anche a non escludere il mondo dalla fatica, dai fallimenti e dalle gioie dello scoprire, affinché ci si possa tutti preparare alle prossime sfide e conquiste. Lo scienziato che pensa che il suo compito sia "fornire dati inoppugnabili", "mettere la propria scoperta sul bancone del laboratorio" o "consegnare dati e risultati nelle mani della politica, affinché decida cosa farne", magari dichiarando di "voler restare fuori dalla discussione pubblica", specie se complessa, o entrandovi solo con l'intento di coltivare privilegi e un ritorno personale, reca un grave danno alla scienza e alla società. [...]

Questo elenco (3) impressiona (e addolora), ma aiuta a capire quanto sia ingenua la visione di quanti ritengono che il ruolo dello studioso si possa fermare dentro il laboratorio. E dovrebbe suggerire agli studiosi che i risultati della scienza vanno costantemente spiegati, accompagnati e presidiati (non solo i propri) contro manipolazioni, mode e pregiudizi antiscientifici. Per farlo, gli studiosi devono essere percepiti come una risorsa per la società, capaci di non abbassare mai la guardia sulla propria etica pubblica, coltivando l'interesse generale come il proprio, per aiutare il Paese e la politica con un incremento di dibattito, di risultati e di progresso. Questa nuova alleanza tra scienza e società, molto sentita anche a livello internazionale, non può avvenire dall'oggi al domani, per il semplice fatto che storicamente è una novità (4). [...]

Perciò, mentre la società e i cittadini hanno fatto ingresso come spettatori (per ora) sulle riviste scientifiche e nei laboratori, gli scienziati non hanno "opposto" una spinta uguale e contraria alla chiamata - che riteniamo giusta nei suoi termini partecipativi - della società. E invece, tutte le indagini internazionali dimostrano che le resistenze sociali verso le innovazioni scientifiche si attenuano quando migliora il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni politiche e scientifiche. Siamo a pieno titolo nella società della conoscenza e della post-verità (5), all'estero lo hanno ben capito. Accanto all'*accountability* (6) della scienza, non dobbiamo dimenticare il *critical thinking* (7) e l'*engagement* sociale (8). Crediamo, come suggeriva l'articolo di *Nature*, che sia necessario chiamare a raccolta anche quel "nuovo umanesimo" auspicato da Rita Levi Montalcini (9), capace di fare da collante tra le visioni e le conquiste della scienza e la necessità partecipativa dei cittadini. Per realizzarlo gli scienziati devono cessare le lamentele private e partecipare alla costruzione pubblica, sapendo che "il giusto" non si materializzerà automaticamente senza la

fatica di distillarlo, insieme, dalle complessità quotidiane. [...]”.

(E. Cattaneo, A. Grignolio, *Scienziati che spiegano la scienza*, in "Domenica", "Il Sole 24 Ore", 15 aprile 2018)

1. **Nature**: una delle più antiche e prestigiose riviste scientifiche (insieme a *Science*)
2. **dati...laser**: sono citate alcune tra le più diffuse operazioni compiute dagli scienziati nei laboratori moderni
3. **Questo elenco**: nel paragrafo precedente (qui omissis), gli autori hanno elencato alcuni esempi di comportamenti che esprimono resistenze sociali verso le innovazioni scientifiche, tra cui il "caso Stamina", episodi di distruzione di coltivazioni Ogm, movimenti d'opinione contro l'obbligo vaccinale ecc.
4. **storicamente è una novità**: il riferimento è al fatto che si sta passando da una fase in cui la scienza era appannaggio di pochi, a quella di più larga alfabetizzazione della popolazione, fino all'odierna diffusione del web, che permette ai cittadini l'accesso virtuale ai laboratori e induce una presunta competenza in settori specialistici.
5. **post-verità**: traduzione dell'inglese *post-truth*, indica quella condizione secondo cui una notizia viene percepita e accettata come vera dal pubblico sulla base di emozioni e sensazioni, senza un'analisi dell'effettiva veridicità di ciò che è raccontato. Il termine coincide o viene associato a *fake-news*, o "bufale", notizie fasulle deliberatamente inventate allo scopo di disinformare o distorcere la corretta informazione.
6. **accountability**: si intende l'obbligo di fornire ("dar conto di") elementi di informazione necessari a poter esprimere una valutazione degli atti compiuti o delle decisioni prese da chi detiene un potere o una competenza; applicato solitamente al campo della politica, come aspetto inscindibile del processo di delega dell'elettore nei confronti dell'eletto, il termine si può estendere, come fanno gli autori di questo articolo, al campo della scienza, come impegno dello scienziato a rendere noti e comprensibili i risultati delle sue ricerche alla popolazione anche non esperta del settore.
7. **critical thinking**: o pensiero critico, è una metodologia di ragionamento che si propone di raggiungere un giudizio attraverso processi mentali di discernimento, analisi, valutazione, inferenza; diffuso nella didattica dei Paesi anglosassoni, si ispira al pensiero socratico e ha nella filosofa Martha Nussbaum una delle massime esponenti.
8. **engagement sociale**: o *social engagement*, significa "coinvolgimento sociale" e indica i fenomeni di condivisione attuati attraverso i social media (Facebook, Twitter ecc.) e sfruttati a fini di marketing per una fidelizzazione dei clienti verso determinati prodotti. In questo contesto può darsi, tuttavia, che gli autori rimandino al significato di *engagement* come coinvolgimento in un impegno culturale, sociale, politico, quale si è espresso da parte dell'intellettualità in certi momenti storici: vedi, per esempio, i letterati, artisti e filosofi engagés nel Secondo dopoguerra (come Sartre in Francia, la casa editrice Einaudi in Italia, i cantanti americani contro la guerra in Vietnam ecc.).
9. **Rita Levi Montalcini**: è stata una grande scienziata italiana (1909-2012) insignita del premio Nobel per la medicina nel 1986 per le sue scoperte sul fattore di crescita nervoso noto come NGF; nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2001, ha profuso il suo impegno non solo in campo scientifico ma anche sociale.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti.

Comprensione

1. Qual è il tema generale dell'articolo?
2. Qual è la tesi degli autori? E' espressa subito oppure è preceduta da una serie di argomentazioni? In quali sottotesi si articola?
3. Analizza, paragrafo per paragrafo, il procedimento argomentativo degli autori. Quale o quali metodologie argomentative adotta: deduttiva, induttiva, abduzione ecc.? Individua, facendo opportuni riferimenti al testo, il punto in cui la tipologia argomentativa cambia.
4. Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici e i segni d'interpunzione che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.
5. Qual è lo scopo di questo articolo? In quale punto del testo è esplicitato?

Produzione

Spiega se condividi o meno la tesi di Cattaneo e Grignolio e argomenta il tuo punto di vista, facendo riferimento a episodi o fenomeni recenti o passati, oppure sviluppando un ragionamento teorico generale su quale dovrebbe essere il rapporto tra scienza e società nell'attuale contesto storico.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITA'

Traccia C1: le cellule staminali

Le cellule staminali emopoietiche possono essere donate soltanto durante la nostra vita. Queste cellule si trovano nel midollo osseo, nel sangue periferico e nel sangue contenuto nel cordone ombelicale; attraverso il trapianto è possibile oggi curare moltissime malattie, come le leucemie, per le quali le terapie convenzionali non offrono sufficienti possibilità di guarigione.

Perché si possa procedere con il trapianto è fondamentale che ci sia una compatibilità tissutale tra donatore e ricevente. Questa compatibilità genetica si verifica solo una volta su quattro in ambito familiare (fratelli/sorelle) e una su centomila (1:100.000) tra non consanguinei. Per questo, sono nati in tutto il mondo dei Registri Nazionali, veri e propri archivi collegati tra di loro nei quali figurano le caratteristiche genetiche dei potenziali donatori (<http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti>).

La speranza di vita per un paziente che necessita di trapianto di cellule staminali e non ha donatore familiare coincide con un numero piccolissimo: il rapporto di compatibilità genetica tra individui non consanguinei (1:100.000). Nel mondo della virtualità e del 'tutto subito' la ricerca di un donatore è, invece, legata a persone in carne ed ossa e ha bisogno di tempo. Solo la responsabilità nei confronti del prossimo e la solidarietà sociale può fare la differenza. Rifletti su queste tematiche, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola eventualmente la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Traccia C2: democrazia e muri

“Duemila anni fa, il più grande orgoglio era dire “civis Romanus sum” [sono un cittadino romano]. Oggi, nel mondo libero, il più grande orgoglio è dire “Ich bin ein Berliner”. [sono un cittadino di Berlino] La libertà ha molte difficoltà e la democrazia non è perfetta. Ma non abbiamo mai costruito un muro per tenere dentro i nostri, per impedir loro di lasciarci. Voglio dire a nome dei miei compatrioti che vivono a molte miglia da qua, dall'altra parte dell'Atlantico, che sono distanti da voi, che sono orgogliosi di poter dividere con voi la storia degli ultimi 18 anni. Non conosco nessun Paese, nessuna città che è stata assediata per 18 anni e ancora vive con vitalità e forza, e speranza e determinazione come la città di Berlino”.

Il 26 giugno 1963 il Presidente degli Stati Uniti John F. Kennedy, durante una visita a Berlino, Tenne un discorso in cui prendeva le distanze dalla costruzione del muro, voluta nel 1961 dal Presidente dell'URSS Nikita Kruscev e ribadiva la profondità dell'alleanza costituitasi del dopoguerra fra gli Stati Uniti e il governo della Germania ovest.

Rifletti sul discorso qui riportato, collegandolo al contesto storico, riportando e commentando altre situazioni storico-politiche, anche contemporanee, in cui sono stati edificati muri per impedire il contatto tra popoli e Stati.

Durata massima della prova: 5 ore – è consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A 1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Umberto Saba, *Donna* (tratta dalla raccolta *Parole*, 1934)

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere*, l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Proposta A 2 - Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923 Edizione: I. Svevo, Romanzi. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

“Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s’intende, sa dove piazzare l’antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l’autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch’io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch’egli ha qui accumulate!...

Dottor S.”

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

Comprensione ed analisi

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.
2. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
3. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
4. Quale immagine si ricava del Dottor S.? Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia: perché?
5. Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).

Interpretazione del testo

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

Proposta A 3 - Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché

come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa, evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione del testo

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B. COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B 1. Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

“Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [“regina del mondo”]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.”

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “*progressiva potenza dell'Opinione*”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

Durante la Seconda guerra mondiale, i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole, perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

“Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

“Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.

2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 3 - Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

“Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco, si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.”

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ

Proposta C 1 - Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli** (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2 - Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore

È consentito soltanto l'uso del Dizionario della lingua italiana.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	1-5	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	6-11	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	12-17	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	18-20	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-5	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	6-11	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	12-17	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	
	18-20	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-5	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	6-11	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	12-17	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	18-20	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	4-5	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l’analisi stilistica e retorica	
	6-7	Effettua un’analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8-10	Effettua un’analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo corretto	
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6-7	L’interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	8-10	L’interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-4	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	5-7	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8-10	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	11-13	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5-7	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8-10	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	11-13	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5-7	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8-11	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente/discretamente articolati	
	12-14	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei connettivi	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o o incongrue	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: LINGUA STRANIERA – INGLESE

QUESTION A

My father's generation was not one accustomed to discussing and analysing in the way ours is and I believe the telling and retelling of this story was as close as my father ever came to reflecting critically on the profession he practised. As such, it gives a vital clue to his thinking. The story was an apparently true one concerning a certain butler who had travelled with his employer to India and served there for many years

maintaining amongst the native staff the same high standards he had commanded in England. One afternoon, evidently, this butler had entered the dining room to make sure all was well for dinner, when he noticed a tiger languishing beneath the dining table. The butler had left the dining room quietly, taking care

to close the doors behind him, and proceeded calmly to the drawing room where his employer was taking tea with a number of visitors. There he attracted his employer's attention with a polite cough, then whispered

in the latter's ear: "I'm very sorry, sir, but there appears to be a tiger in the dining room. Perhaps you will permit the twelve-bores to be used?"

And according to legend, a few minutes later, the employer and his guests heard three gun shots. When the butler reappeared in the drawing room some time afterwards to refresh the teapots, the employer had inquired if all was well.

'Perfectly fine, thank you, sir,' had come the reply. 'Dinner will be served at the usual time and I am pleased to say there will be no discernible traces left of the recent occurrence by that time.' [...]

I hope you will agree that in these two instances I have cited from his career – both of which I have had corroborated and believe to be accurate- my father not only manifests, but comes close to being the personification itself, of what the Hayes Society terms 'dignity in keeping with his position'. If one considers the differences between my father at such moments and figures such as Mr Jack Neighbours even with the best of his technical flourishes, I believe one may begin to distinguish what it is that separate a

'great' butler from a merely competent one. We may now understand better, too, why my father was so fond of the story of the butler who failed to panic on discovering a tiger under the dining table; it was because he knew instinctively that somewhere in this story lay the kernel of what true 'dignity' is. And let me now posit this: 'dignity' has to do crucially with a butler's ability not to abandon the professional being he inhabits. Lesser butlers will abandon their professional being for the private one at the least provocation. For such persons, being a butler is like playing some pantomime role; a small push, a slight stumble, and the facade will drop off to reveal the actor underneath. The great butlers are great by virtue of their ability to inhabit their **professional** role and inhabit it to the utmost; they will not be shaken out by external events,

however surprising, alarming or vexing. They wear their professionalism as a decent gentleman will wear his suit: he will not let ruffians or circumstance tear it off him in the public gaze; he will discard it when, and only when, he wills to do so, and this will invariably be when he is entirely alone. It is, as I say, a matter of 'dignity'.

It is sometimes said that butlers only truly exist in England. Other countries, whatever title is actually used, have only manservants. I tend to believe this is true. Continentals are unable to be butlers because they are as a breed incapable of the emotional restraint which only the English race are capable of. Continentals - and by and large the Celts, as you will no doubt agree - are as a rule unable to control themselves in moments of strong emotion, and are thus unable to maintain a professional demeanour other than in the least challenging of situations. If I may return to my earlier metaphor - you will excuse

68
69
70
7140 my putting it so coarsely - they are like a man who will, at the slightest provocation, tear off
72 his suit and his shirt and run about screaming. In a word, 'dignity' is beyond such persons. We
73 English have an important advantage over foreigners in this respect and it is for this reason
74 that when you think of a great butler, he is bound, almost by definition, to be an Englishman.

75
76 [762 words]

78 Kazuo Ishiguro, "*The Remains of the Day*" *Day One –*
79 *Evening, Salisbury* (abridged) Faber and Faber 2005
80 edition

81 **COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

82
83 *Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.*

- 84
85 1. Most notably, in the story the narrator divides the idea of being a butler into three
86 categories. What are they?
- 87
88 2. Which episode is the narrator recalling which epitomises the idea of a perfect butler's
89 reaction to unexpected circumstances and why do you think the episode is effective or
90 rather stereotyped and farcical?
- 91
92 3. What are the narrator's speculations that make "lesser butlers" (line 26) appear like bad
93 players in a pantomime?
- 94
95 4. In the narrator's opinion, what is the virtue that confers an almost heroic dimension on
96 great butlers?
- 97
98 5. What is the narrator's own conception of his profession and of the qualities required of him
99 as a butler?
- 100
101 6. What comparison does the author use in the passage that contributes to the narrator's
102 depiction of a great English butler?
- 103
104 7. What does the narrator seem to suggest as an advantage of Englishmen over foreigners as
105 regards "dignity"?
- 106
107 8. How would you define the tone Stevens uses towards foreigners? Substantiate your answer
108 by referring to the text.
- 109
110 9. What sort of relation is the narrator trying to establish with the readers through his use of
111 digression and mode of discourse?
- 112
113 10. What idea does the narrator convey by depicting Englishness in a rigid manner and by over
114 exaggerating the goodness of Englishness?

115 116 117 **PRODUCTION A**

118
119 The protagonist of the passage above from Kazuo Ishiguro's *The Remains of the Day* apparently
120 seems to exaggerate when dealing with the concept of national awareness firmly grounded in the
121 English culture and tradition.

122 As societies swiftly change do you think that literature should reflect distinctive elements of
123 national consciousness, identity and cultural authenticity or adopt a more transnational and
124 cosmopolitan perspective? You can, if you wish, make reference to works of authors that you have
125 studied. Write an essay of about 300 words.

126
127

QUESTION B

129Read the text below.

130

131**Can you capture the complex reality of the pandemic with numbers? Well, we tried...**

132

133Individual experiences and suffering are, of course, at the heart of the pandemic. But one way to
134understand what has happened is through putting those experiences together – and statistics are
135those personal stories writ large. And this pandemic has brought unprecedented demand to explain
136all the numbers that have been flying around.

137This has not been without its problems and we've had to learn some hard lessons, such as the
138journalistic skill of brevity. Since January 2021, we've been writing a weekly column in this paper
139about Covid numbers, covering everything from infections to deaths, vaccines to mental health,
140masks to lockdowns.

141It can be frustrating not being able to show all the graphs, but the same holds for radio and TV
142interviews and *More or Less* on Radio 4 has shown how much can be done to explain statistics
143without visual aids. Mathematical formulae and technical jargon need to be avoided, but we have
144also had to be sparing with numbers, which is harder when they are so precious to us.

145We had to agree our purpose, as a particular challenge is to fend off the voracious media appetite for
146blame, speculation and controversy, naturally fed by the broad spectrum of opinion among experts.
147One camp has supported viral suppression and even elimination, while others have expressed
148scepticism about the measures taken [...].

149In the theatre of political combat, numbers are often weapons to beat opponents, but they should
150really be used to raise the quality of the debate. So we see ourselves as part of a group who have
151attempted to keep away from policy disputes and some of our most trusted sources are skilled
152individuals doing analyses in their spare time, who then share their insights on Twitter – to inform
153rather than persuade.

154

155

156

157

158

159

160

The Guardian, 2 January 2022

161

162 *Choose the correct option. Put a cross in the correct box.*

163 **1** According to the authors of the article, the pandemic has brought about the need to

164 **A** learn some difficult lessons analysing statistics.

165 **B** write individual stories.

166 **C** make sense of all the personal suffering in a larger context.

167 **2** To what extent has the pandemic affected the job of statisticians?

168 **A** They have had to provide short and clear explanation.

169 **B** They have had to create lots of graphs to show.

170 **C** They have had to develop a technical vocabulary to be understood.

171 **3** What does the phrase “to be sparing” (Line 12) refer to?

172 **A** Statisticians had to be generous.

173 **B** Statisticians had to be tolerant.

174 **C** Statisticians had to be frugal.

175 *Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.*

176 **4** What do the authors mean when they say that a particular challenge “is to fend off the
177 voracious media appetite for blame, speculation and controversy” (Lines 14-15)?

178 **5** What were the current contrasting positions about the pandemic?

179 **6** According to the authors, what should the statisticians’ task be in times of crisis?

180

181 **PRODUCTION B**

182

183 Write a short story of about 150 words. Your story must end with this sentence:

184 *He suddenly realized he would never see him again.*

185

186

187

188

189

190

191

IIS GIOTTO ULIVI a.s. 2022/2023

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

LINGUA STRANIERA – INGLESE

QUESTION A

The Road not Taken

*Two roads diverged in a yellow wood,
And sorry I could not travel both
And be one traveler, long I stood
And looked down one as far as I could
To where it bent in the undergrowth.
Then took the other, as just as fair,
And having perhaps the better claim,
Because it was grassy and wanted wear;
Though as for that the passing there
Had worn them really about the same.
And both that morning equally lay
In leaves no step had trodden black
Oh, I kept the first for another day!
Yet knowing how way leads on to way,
I doubted if I should ever come back.
I shall be telling this with a sigh
Somewhere ages and ages hence:
two roads diverged in a wood, and I—
I took the one less traveled by,
And that has made all the difference.*

Robert Frost (1915)

Comprehension Answer the following questions:

1. Where is the poet in the first stanza?
2. What does the poet do when he comes to the two roads?
3. Why does he choose the road he does?
4. How different are the two roads, judging by the description given in the second stanza?
5. Does the poet think that he will ever go back and take the other road? Why/Why not?
6. What does the poet express with the word "sigh" in the last stanza?
7. Can the poet know what "difference" his choice will make? Why/Why not?
8. What makes "all the difference"?

PRODUCTION A

Making choices is inevitable in life, so we all have roads "not taken". What do you think is an appropriate attitude to take when faced with choices? Discuss your views on the topic by referring to your experience in a paragraph of some 300 words.

Question B

Read the text below:

The race to save the world's disappearing languages

The way we speak has an enormous effect on our identities. The everchanging languages, dialects, or even accents that we use define our relationship with the world, allowing us to express concepts and ideas that might be impossible in other languages.

On a residential block at the border between Brooklyn and Queens, Gottscheer Hall appears like a mirage from 1945. Blue awnings advertise the space for weddings and events. Inside, an entryway is covered with the saccharin smiles of 'Miss Gottschee' contestants from decades past. "Back then you had to know the language to compete," says 92-year-old Alfred Belay, pointing out his daughter's beaming face from the 1980s. Nowadays, there are years with only a single contestant in the pageant. Belay has been coming to Gottscheer Hall since he arrived in America more than 60 years ago. Then, the neighborhood was filled with refugees from Gottschee, a settlement that once occupied the highlands of modern-day Slovenia. Now, he's one of a few thousand remaining speakers of its language, Gottscheerisch. Every Christmas he leads a service in his 600-year-old native language that few understand. [...] "When humanity loses a language, we also lose the potential for greater diversity in art, music, literature, and oral traditions," says Bogre Udell. "Would Cervantes have written the same stories had he been forced to write in a language other than Spanish? Would the music of Beyoncé be the same in a language other than English?" Between 1950 and 2010, 230 languages went extinct, according to the UNESCO Atlas of the World's Languages in Danger. Today, a third of the world's languages have fewer than 1,000 speakers left. Every two weeks a language dies with its last speaker, 50 to 90 percent of them are predicted to disappear by the next century. In rare cases, political will and a thorough written record can resurrect a lost language. Hebrew was extinct from the fourth century BC to the 1800s, and Catalan only bloomed during a government transition in the 1970s. In 2001, more than 40 years after the last native speaker died, the language of Oklahoma's Miami tribe started being learned by students at Miami University in Ohio. The internet has connected rare language speakers with each other and with researchers. Even texting has helped formalize languages that don't have a set writing system. Knowing they wouldn't be able to record, or even locate, the majority of these languages themselves, *Wikitongues* has enlisted a network of volunteers in 40 countries to film native speakers talking in the past, present, and future tenses of their mother tongue. To get a range of tones and emotions, they're asked to reminisce about childhood, talk about romance, and discuss their hopes and goals. One volunteer in the South Pacific islands of Vanuatu recorded a language that had never before been studied by linguists. Another tracked down a speaker of Ainu, a rare indigenous language in Japan that is an 'isolate', meaning it bears no relation to any other known language.

(Abridged from Nina Storchlic, <https://www.nationalgeographic.com>, April 2018)

Answer the questions.

- 1) What is the article about?
- 2) What used to be the entry criteria for the "Miss Gottschee"'s competition?
- 3) Where is Gottschee located?
- 4) What does humanity lose when we lose a language?

- 5) The author uses Cervantes as an example of literature from a different language. What other famous 'foreign languages' authors do you know?
- 6) What languages have been resurrected?
- 7) How has the internet helped the preservation of language? 7
- 8) What are speakers asked to talk about?

Production B

You see this announcement in the English-language magazine of your school.

Film and book reviews wanted!

Have you recently read a book or seen a film about a journey or voyage? Write a review of it, describing the context and the destination of the journey. Say whether other students would enjoy watching the film or reading the book, too.

The best reviews will appear in our magazine.

Write a 150-word review.

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1

Liceo linguistico Giotto Ulivi a.s.: 2022-2023

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: _____

Lingua e cultura straniera 1: Inglese

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo	5	5

e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Giacobbe Carolina
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Prof.ssa Agasisti Emanuela
Lettorato:	Prof.ssa D'Onofrio Teresa
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	Prof.ssa Cinque Serena
Lettorato:	Prof.ssa Paluszek Chantal
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof.ssa Cantamutto Marina Laura
Lettorato:	Prof.ssa Romero Lorca Consuelo
Lingua e cultura straniera 3 (Francese)	Prof.ssa Cinque Serena
Lettorato:	Prof.ssa Paluszek Chantal
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	Prof.ssa Cantamutto Marina Laura
Lettorato:	Prof.ssa Romero Lorca Consuelo
Storia	Prof.ssa Romano Mariantonietta
Filosofia	Prof.ssa Romano Mariantonietta
Matematica	Prof. Corsi Paolo
Fisica	Prof. Corsi Paolo
Scienze naturali	Prof.ssa Bargioni Elena
Disegno e storia dell'arte	Prof. Falli Lorenzo
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Chiari Antonella
Sostegno	Prof. ssa Lancellotti Antonia
Sostegno	Prof.ssa Gori Caterina
Sostegno e Educazione Civica (coordinamento)	Prof.ssa De Conciliis Lucia
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa Bonanni Teresa

Il consiglio di classe all'unanimità approva il documento del 15 maggio



DIRIGENTE SCOLASTICO

Adriana Aprea

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Adriana Aprea", written over a faint circular stamp.

RELAZIONI E PROGRAMMI

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe V F A.S. 2022-2023

Docente CAROLINA GIACOBBE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe 5F si compone di 19 studenti, con netta prevalenza della componente femminile. Ho preso in carico la classe nel corso del 4° anno, a gruppo già formato e dopo un'esperienza di mancata continuità didattica nella disciplina. La classe ha vissuto inoltre una mancata continuità educativa per la pandemia tra il 2° e il 3° anno, nell'importante passaggio dal biennio al triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Questo ha rallentato il processo di maturazione scolastica e la consapevolezza, da parte degli studenti, della necessità di un carico di studio diverso rispetto a quello degli anni precedenti.

Il gruppo degli studenti, quanto a indole e comportamento, presenta una sensibile divisione tra una parte più comunicativa e tendenzialmente più esuberante e una più riservata ed introversa. La componente più vivace manifesta una aperta tendenza polemica al vittimismo e una marcata sensibilità. Questa talvolta si è tradotta in vera e propria fragilità emotiva che non ha permesso una completa maturazione personale e scolastica. La componente più riservata della classe ha, invece, manifestato nel corso di questi due anni una certa maturazione personale che si è tradotta in un percorso scolastico coerente. La ristretta componente maschile, ad eccezione dello studente con disabilità, ha fatto sempre parte a sé mostrando talvolta molta immaturità: in alcuni casi ci sono state manifestazioni di comportamenti poco adatti al contesto scolastico per cui la coordinatrice della classe ha dovuto predisporre collocazioni ad hoc dei posti in aula. Tuttavia, è da sottolineare il fatto che nel corso del corrente anno scolastico il gruppo classe si è maggiormente amalgamato anche grazie all'esperienza del viaggio di istruzione e alla collaborazione nell'inclusione dello studente con disabilità.

Relativamente a conoscenze e competenze, il quadro è piuttosto vario: un ristretto gruppo di 2-3 studenti ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi previsti dal programma a causa di carenze di base linguistico-espressive, soprattutto nella produzione scritta, unite a un'applicazione domestica non costante. La maggior parte della classe ha sviluppato conoscenze e competenze previste dalla programmazione in modo ampiamente sufficiente e buono, in alcuni casi anche ottimo. In generale

gli studenti sono in grado di analizzare e interpretare testi di vario genere e, specie nella parte finale dell'anno, hanno cominciato ad acquisire la capacità di fare collegamenti tra i fenomeni letterari. Alcuni studenti mostrano ancora delle difficoltà nella elaborazione scritta, probabilmente dovute sia alla mancanza di un esercizio costante negli ultimi anni scolastici, svolti in modo frammentato, sia per carenze di base mai sanate.

Da sottolineare che nel corso del presente anno scolastico, nonostante le resistenze ad inizio lezione, la partecipazione è stata attiva, gli studenti hanno manifestato interesse agli argomenti affrontati.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Quanto alle metodologie didattiche, è stata prevalentemente usata la lezione frontale, adattata, per quanto possibile, alle esigenze degli studenti, alle loro capacità e ai loro interessi; talvolta è stato usato il lavoro a gruppi per l'analisi di testi letterari. Nel corso delle lezioni è stato sempre sollecitato l'intervento degli studenti e si è cercato di stimolare il loro interesse con opportuni collegamenti con l'attualità o cercando di "umanizzare" personaggi incontrati nel percorso didattico oppure rendendo tangibili le emozioni suggerite dai testi degli autori affrontati. L'attività didattica ha subito variazioni e rallentamenti a causa della partecipazione della classe a vari progetti: la progettazione iniziale degli argomenti di studio ha subito quindi una decurtazione. Nel corso dell'anno sono state impiegate diverse ore nella produzione scritta in vista dell'Esame di maturità e si è cercato, nei limiti del possibile, di sfruttare letture di articoli di giornali per stimolare la riflessione.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei voll. 5.1, 5.2, 6*, 2019, Pearson Italia, Milano-Torino.

Altri strumenti utilizzati: ppt per introduzione agli argomenti, fotocopie di testi fornite dall'insegnante.

La classe ha assistito allo spettacolo teatrale *A qualcuno piace la poesia – viaggio nella poesia del Novecento* nell'auditorium dell'Istituto

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- ✓ prove scritte e simulazioni prove dell'Esame di Stato;
- ✓ interrogazioni orali;
- ✓ verifiche semistrutturate

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2023

l'insegnante

Carolina Giacobbe

Classe V F, Materia: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** Anno Scolastico 2022-2023

DOCENTE: CAROLINA GIACOBBE

PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI: biografia e contesto culturale; il pensiero del poeta e la sua evoluzione, la concezione della natura e dell'uomo. Il "pensiero poetante" dello *Zibaldone*. La poetica del vago e dell'indefinito (p. 4-9,15-20,30-38). Lettura e analisi:

Dallo *Zibaldone*:

- ✓ *La teoria del piacere*;
- ✓ *Il vago, l'indefinito e le rimembranze*;
- ✓ *Indefinito e infinito*;
- ✓ *La teoria della visione* p. 20-24

Dai *Canti*:

- ✓ *L'Infinito*, p. 38
- ✓ *Il sabato del villaggio*, p. 84
- ✓ *La quiete dopo la tempesta*, p. 80
- ✓ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, p. 91
- ✓ *La ginestra* p. 121

Dalle *Operette morali*:

- ✓ *Dialogo della Natura e di un islandese*, p. 149
- ✓ *"Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere"*, p. 171

L'ETÀ POSTUNITARIA: LA SCAPIGLIATURA, POSITIVISMO, VERISMO

Contesto sociale e culturale del Secondo Ottocento, l'unificazione linguistica attraverso la letteratura, il conflitto artista-società.

La *Scapigliatura*, temi e personaggi (p. 10-13, 16-17, 18, 27-30). Lettura di:

- ✓ *La scapigliatura* di Cletto Arrighi (fotocopia);
- ✓ *Preludio* di Emilio Praga;
- ✓ trama di *Fosca*, Igino Ugo Tarchetti.

Sibilla Aleramo: la vita e la scrittura autobiografica come "documento umano" (p. 155, 178). La condizione femminile nel romanzo *Una donna*. Lettura e analisi da *Una donna*:

- ✓ *Il rifiuto del ruolo tradizionale* e altri estratti forniti in fotocopia;

Il *Positivismo*: fondamenti teorici generali; i precursori del Naturalismo francese (Flaubert); caratteri generali del Naturalismo francese (p. 98-101, p. 116-117):

G. VERGA: biografia e contesto culturale; la poetica e la sua evoluzione: dai primi romanzi al Verismo. Principali elementi della scrittura verista («ideale dell'ostrica», impersonalità, eclissi dell'autore, straniamento, regressione, discorso indiretto libero). Il progetto del "ciclo dei vinti" (p. 186-191; 200-202, 204, 233-238). Lettura e analisi:

Da *Vita dei campi*:

- ✓ Estratto *l'ideale dell'ostrica*, da *Fantasticheria*, vv. 110-130, p. 209
- ✓ *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*, pag. 194;
- ✓ *Rosso Malpelo*; p. 211 con approfondimento: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, p. 224;
- ✓ *La lupa*, p. 316.

Da *I Malavoglia*:

- ✓ *Prefazione ai Malavoglia, I "vinti" e la "fiumana del progresso"* p. 228;
- ✓ *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, p. 239 + ascolto integrale del capitolo I;
- ✓ *La ribellione di 'Ntoni*, capitolo 11, 13-14 in versione digitale;
- ✓ *La conclusione del romanzo*, p. 254.

Da *Novelle rusticane*,

- ✓ *La roba*, p. 264.

Mastro Don Gesualdo: la trama, le caratteristiche principali e confronto con i Malavoglia (p. 280-282).

DECADENTISMO: ESTETA, SUPERUOMO E FANCIULLINO

Caratteristiche principali del Decadentismo; il contesto culturale francese (Baudelaire); l'irrazionalismo e la figura del poeta; gli eroi decadenti: i poeti maledetti, il superuomo, l'inetto, l'esteta (p. 326-337).

G. D'ANNUNZIO: biografia e contesto storico-culturale, il pensiero e la sua evoluzione (estetismo, superomismo, panismo), la poetica (p. 424-430, 443-448p. 470-472). Lettura e analisi:

Da *Il piacere*:

- ✓ *Il ritratto di un esteta*, p. 523;
- ✓ *Maria Ferres, la donna velata*, libro II, cap. 2, fotocopia;
- ✓ *L'ultimo incontro*, libro IV, cap. 2, fotocopia;
- ✓ *L'asta*, fotocopia;

Il superomismo: trama *Le vergini delle rocce* p. 445;

Il progetto delle *Laudi* e le loro principali caratteristiche. Lettura e analisi:

da *Alcyone*:

- ✓ *La sera fiesolana*, p. 487;
- ✓ *La pioggia nel pineto*, p. 494.

Dal *Notturmo*:

- ✓ *la prosa "notturna"*, p. 512-513

G. PASCOLI: biografia, il pensiero politico, le principali tematiche e la poetica (simbolismo e fanciullino), lo stile (p. 529-534, 542-551). Lettura e analisi:

Da *Il fanciullino*,

- ✓ *Una poetica decadente*, p. 534;

Da *Myricae*:

- ✓ *Lavandare*, p. 555;
- ✓ *X Agosto*, p. 557;
- ✓ *L'Assiuolo*, p. 560-561;
- ✓ *Temporale*, p. 564;
- ✓ *Novembre*, p. 566;
- ✓ *Il lampo*, p. 569;

Da *Poemetti*:

- ✓ *Italy*, p. 590-594

Da *Canti di Castelvecchio*:

- ✓ *Il gelsomino notturno*

ROTTURA CON LA TRADIZIONE: AVANGUARDIE, FUTURISMO E CREPUSCOLARI

La rottura con Positivismo e Decadentismo, il contesto culturale e la società di massa, il crollo dei valori con i "maestri del sospetto". Cenni alle avanguardie artistiche del 1900, letteratura e avanguardie, l'importanza di Firenze e delle riviste letterarie (p. 644-647, 661-668).

Futurismo e i suoi manifesti programmatici: principali caratteristiche poetiche.

Filippo Tommaso Marinetti: cenni biografici e la poetica della rottura. Lettura e analisi di:

- ✓ *Manifesto del Futurismo*, p. 668;
- ✓ da *Zang tumb tuum, Bombardamento*, p. 678;

Aldo Palazzeschi: cenni biografici e il ruolo del poeta dell'inizio del Novecento. Lettura e analisi di:

- ✓ *E lasciatemi divertire*, p. 682;

I crepuscolari: tematiche e modelli, principali caratteristiche poetiche.

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, da *Piccolo libro inutile*, p. 717;

Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità*, da *Colloqui*, p. 722, strofe I,1-2; III, 1-2-3-4.

LA NARRATIVA DELLA CRISI

I. SVEVO: biografia, contesto storico-culturale, il pensiero e le contaminazioni filosofiche, la scoperta della psicologia, la figura dell'inetto e la sua evoluzione nei tre romanzi dell'autore: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (p. 762-773, 777-782, 799-804)

Trama di *Una vita* e sue principali caratteristiche;

Trama e principali caratteristiche di *Senilità* con lettura e analisi di:

- ✓ *Il ritratto di un inetto*, p. 782;

Letture e analisi da *La coscienza di Zeno*:

- ✓ *Prefazione*, fotocopia;
- ✓ *Preambolo*, p. 865;
- ✓ *Il fumo*, p. 806;
- ✓ *La morte del padre*, p. 811;
- ✓ *La profezia di un'apocalisse cosmica*, p. 848.

L. PIRANDELLO: biografia e contesto culturale, il pensiero e la poetica: crisi di identità, vita e forma, relativismo conoscitivo, l'umorismo (p. 870-879, 908-917, 948). Lettura e analisi:

Da *L'umorismo*: estratti di *L'arte che scompone il reale* (esempio della vecchia imbellettata)

* Da *Novelle per un anno*:

- ✓ *Il treno ha fischiato*, p. 901;
- ✓ *La patente*, fotocopia;

Letture integrali e analisi tematica di *Il fu Mattia Pascal*, lettura di:

- ✓ *La costruzione della nuova identità*, p. 917;
- ✓ *Non saprei proprio dire ch'io mi sia*, p. 932;

* La trama e le tematiche di *Uno, nessuno e centomila*, lettura di:

- ✓ *"Nessun nome"*, p. 949

F. Kafka: elementi principali della biografia, il pensiero e la poetica, l'alienazione dell'uomo e la prigione della famiglia (p. 34-35). Lettura e analisi da:

La metamorfosi: lettura integrale e analisi *L'incubo del risveglio*

***G. UNGARETTI:** biografia e contesto culturale, la parola poetica assoluta in guerra, lo stile. Lettura e analisi da *L'allegria*:

- ✓ *Fratelli*, pag. 228;
- ✓ *Veglia*, pag. 230;
- ✓ *I fiumi*, p. 238
- ✓ *San Martino del Carso*, pag. 242;
- ✓ *Mattina*, pag. 246;
- ✓ *Soldati*, pag. 248;

BEPPE FENOGLIO: biografia, pensiero e contesto storico di riferimento;

- ✓ lettura integrale e analisi del romanzo *Una questione privata*.

Lettura integrale di un libro a scelta tra:

- ✓ Primo Levi, *La tregua*,
- ✓ Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*,
- ✓ Alberto Moravia, *Gli indifferenti*,
- ✓ Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*.

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia -Paradiso*

Struttura generale dell'ultima cantica e principali caratteristiche, principali elementi narrativi. Lettura, analisi e commento di estratti del canto I, III, VI.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Ripasso analisi del testo poetico e narrativo (TIPOLOGIA A); esercitazioni mirati a testo argomentativo (TIPOLOGIA B) e testo espositivo-argomentativo (TIPOLOGIA C).

Luogo, data: BORGO S. LORENZO 05/05/23

Firma insegnante

Paolo Fier

Firma studenti

Elisabetta Corino
SIRIA GIULIETTI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e Civiltà Inglese

Classe 5 F A.S. 2022-2023

Docente prof.ssa Emanuela Agasisti

Sono stata assegnata alla classe, come docente a tempo indeterminato, nell'a.s. 2020-2021, restando titolare per tutto il triennio, affrontando con la classe il periodo importante della pandemia, la DAD e il rientro alla normalità, elemento di destabilizzazione del difficile percorso di maturazione e crescita personale, già minata da un biennio difficile passato con supplenti e lettori della materia vacanti. Durante il corso degli anni la composizione della classe ha avuto qualche cambiamento: alla fine del 3° anno sia a giugno che a settembre non sono stati ammessi alla classe successiva alcuni studenti, nessun nuovo studente si è aggiunto pertanto ad oggi la conformazione della classe 5 F è la seguente: 19 alunni, di cui 1 H, 2 DSA e 1 BES. Una studentessa, nell'anno scolastico 2021-2022, ha frequentato un semestre all'estero.

Al di là dei cambiamenti specifici, la classe pare non aver mai avuto un tessuto solido e gli atteggiamenti non sono sempre stati trasparenti, così come l'impegno maturo nello studio. Diverse invece il comportamento riguardo allo studente H che ha sempre fatto parte integrante del gruppo classe con il quale ha svolto, lezioni, progetti, attività di vario genere in maniera assolutamente positiva e inclusiva.

In riferimento al percorso del triennio, la classe ha sempre risposto manifestando difficoltà e fatica relativamente a qualsiasi tipo di proposta linguistica sia stata fatta. Nell'a.s. 2021-2022 nel 2° periodo didattico è stato proposto uno scambio online con una scuola superiore di Washington, sullo studio, la ricerca e l'approfondimento della letteratura americana, ma anche lo scambio con pari americani non ha suscitato l'interesse sperato. Percorsi di recupero e potenziamento extracurricolari sono stati attivati, durante il triennio, ma la frequenza è stata scarsa e discontinua. Nel tempo, parallelamente al processo di crescita e alla crisi adolescenziali, si è vista una timida volontà alla cooperazione e alla buona riuscita della relazione educativa, i risultati tuttavia, sul piano della risposta fattiva e del profitto sono stati e sono inadeguati in riferimento alla classe di appartenenza ed agli obiettivi e alle competenze da raggiungere. Nel complesso si può dire che la classe ha seguito un percorso di studio faticoso per la maggior parte degli alunni, accidentato pur un gruppo di questi che ha avuto un debito in lingua inglese a settembre 2022 e paradossalmente un peggioramento per alcuni nell'anno in corso durante il quale il numero degli studenti che mostrano,

per diverse ragioni, incertezze, fragilità e insicurezze di vario tipo, rimane ancora consistente. Nel primo periodo didattico alcuni alunni risultavano avere insufficienze sia allo scritto che all'orale di inglese mentre altri solo nella produzione scritta. Al momento della stesura di questo documento, almeno tre studenti ed in particolare una studentessa, presentano un quadro di profitto gravemente insufficiente tale da ipotizzare difficile il recupero entro la fine dell'anno scolastico. A controbilanciare queste situazioni di criticità, in particolar modo durante l'anno scolastico in corso, un gruppo di circa 8 studenti ha dimostrato sempre maggiore interesse ed impegno serio e continuo per la materia, contribuendo alle lezioni con attenzione e partecipazione attiva e critica, consolidando le conoscenze linguistiche anche attraverso il conseguimento di certificazioni Cambridge, raggiungendo così livelli di profitto alti ma anche ampliando maggiormente il gap all'interno del gruppo classe. In ultimo occorre notare che la classe si è trovata nella condizione di affrontare l'emergenza pandemica nel corso del 2^o e 3^o anno di studi, questo non ha permesso una frequenza continuativa, alternando lezioni on line a lezioni in presenza, insieme a periodi di quarantena.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Generalmente gli studenti sono in grado di leggere più o meno consapevolmente un testo in lingua inglese e/o testi letterari, cogliendone per lo più il significato e contestualizzandolo nell'ambito di un determinato genere di pertinenza e della produzione dell'autore. Quasi tutti i discenti sono in grado di fare un'analisi letteraria guidata, una presentazione in lingua abbastanza corretta, interagire in lingua con domande e risposte anche su argomenti non noti ma di contenuto semplice, se pur con qualche inferenza. Per la parte della produzione scritta: il lavoro svolto in classe si è incentrato su come scrivere un essay o una review, fare un riassunto, fare una traduzione.

2. METODOLOGIE

Relativamente allo studio della letteratura, si è privilegiato un percorso storico-cronologico, seguito anche negli anni passati. Nel presente anno il percorso si è sviluppato a partire dalla poesia Romantica per arrivare al Modernismo, seguendo il filone de *A sense of place*, analizzando 3 grandi periodi storici e alcuni grandi autori con i relativi testi gli studenti hanno sviluppato un certo approccio critico nei confronti dei testi storico-letterari, hanno imparato a svolgere l'analisi del testo guidata e quella linguistica attraverso la traduzione. Lezioni frontali sono state alternate a lezioni in DAD e DID a secondo dei periodi e delle necessità. Sono stati assegnati lavori di gruppo, approfondimenti personali con presentazioni *ppt e prezi* e/o video, lavori in *flipped classroom*.

collegamenti con tematiche contemporanee attraverso *debates*, e. Come da normativa anche questa classe ha lavorato con una insegnante madrelingua. E' stato svolto anche un percorso CLIL in lingua inglese

3. MATERIALI

Sono stati utilizzati principalmente i due manuali di letteratura *TIME MACHINE 1 e 2* opportunamente integrati con altri testi più consoni al livello e alle richieste degli studenti a mezzo fotocopie e materiali pubblicati su *Google classroom* come video, ppt, audio. L'orario settimanale è stato di 3 ore (2 di lingua e letteratura, 1 con il lettore) che ha svolto il modulo di preparazione alle prove Invalsi, alla 2° prova scritta, alla prova orale con presentazione e approfondimenti. Per la lingua e la preparazione alla prova Invalsi di Inglese sono state utilizzate le prove Invalsi dal sito CINECA, esercizi di *reading, listening and use of English*, ad hoc forniti dall'insegnante, il testo *Complete Invalsi Helbling* già in adozione dallo scorso anno, esercitazioni su piattaforma TAO.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Gli studenti hanno svolto verifiche sottoforma di *essay* a casa ed a scuola, in presenza e on line, hanno svolto prove di analisi dei testi già conosciuti ma anche "*unseen*" esercitazioni per Invalsi on line e in presenza, verifiche orali sul programma di letteratura, presentazioni su argomenti dati, *debate, lecture, reading comprehensions*. Sono state svolte due simulazioni d'esame in parallelo con le altre classi del Liceo Linguistico.

Borgo S. Lorenzo, 3 maggio 2023

prof.ssa Emanuela Agasisti



PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

CLASSE 5 F LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLATICO 2022-2023

PROF. SSA EMANUELA AGASISTI

ROMANTICISM: main features: Ripasso

THE NOVEL IN THE ROMANTIC AGE

JANE AUSTEN (1775-1817)

ROMANTIC POETRY AND ROMANTIC POETS: 1ST GENERATION

W. Blake-(1757-1827) Life and Works-

London- Comprehension and analysis

W. Wordsworth- (1770-1850) Life and Works-

The Preface to the Lyrical Ballads.

A poetic Manifesto: Extract **A Certain Colouring of Imagination** (photocopy). Comprehension and analysis (Manifesto of the English Romantic Movement)

Sonnet Composed upon Westminster Bridge- Comprehension and analysis.

THE VICTORIAN AGE: MAIN FEATURES

Interrogating the empire

The Transport and communication revolution

THE NOVEL IN THE VICTORIAN AGE

THE LATE VICTORIAN PERIOD.

DARWIN'S THEORY OF EVOLUTION

C. Dickens- (1812-1870) Life and works

Hard Times Book 1 Chapter 2- A MAN OF REALITIES

Comprehension and analysis

Hard Times Book 1 Chapter 5- The Keynote (Coketown)

Comprehension and analysis

Cultural Studies- Workhouses

E. Bronte- (1818-1848)- Life and Works

Wuthering Heights- Chapter 9- I am Heathcliff

R.L. Stevenson (1850-1894)

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, Chapter 10 Dr. Jekyll's first experiment

London as a crime setting: Jack the Ripper

LIVING LITERATURES- DOUBLE VISIONS IN LITERATURE

O. Wilde (1854-1900) Life and Works

Preface to the Picture of Dorian Gray or The Manifesto of The Aesthetic Movement- (aphorisms)

The Picture of Dorian Gray- Chapter 2- I would give my soul for that

LIVING LITERATURE: ART FOR ART'S SAKE

DANDYISM THROUGH THE AGES

THE 20TH CENTURY

MODERNISM: Main features

THE NOVEL IN THE MODERN AGE

THE USA- THE ROARING TWENTIES

F. S. FITZGERALD (1896-1940)- THE DEATH OF THE AMERICAN DREAM

THE GREAT GATSBY- Main features

THE GREAT GATSBY- CHAPTER 8-DEATH OF A DREAM

PER LA PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DEL LICEO LINGUISTICO

composizione essay, suddivisione in paragrafi e composizione paragrafo, *academic writing*, linguaggio adeguato al testo letterario. Analisi del testo, riassunti, articoli, commenti.

Simulazioni prove esami- 20 febbraio 2023; 17 aprile 2023

Preparazione alla prova Invalsi di Inglese.

Reading Comprehension argomenti vari Livello B1/B2+

Listening Comprehension argomenti vari Livello B1/ B2+

Esercitazioni di Use of English / Grammar revision Livello B1 / B2 +

Testo di Riferimento *Complete Invalsi- Hebling* e materiale fotocopiato e Prove anni precedenti Invalsi fornite dall'insegnate. Piattaforma TAO.

MODULO DI ED. CIVICA

From the last years of the Thatcher government to the Brexit Referendum

Lettura di alcune pagine tratte dal romanzo **Middle England** (2018) di **Jonathan Coe**

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE I SEGUENTI ARGOMENTI

James Joyce (1882-1941) Life and Works

DUBLINERS- THE DEAD- A man had died for her sake

Comprehension & Analysis

GEORGE ORWELL (1903-1950) Life and Works

1984- Main features

1984-BIG BROTHER IS WATCHING YOU- CHAPTER 1

Animal Farm – Main features

29 APRILE 2023

Emanuela Agasisti

EUSA IACCARINO

Elisabetta Iaccarino

FRANCESCA XHEBRAJ

Francesca Xhebraj

DZENE SHESHU

Dzëne Sheshu



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Conversazione Lingua Inglese Classe 5F A.S. 2022-2023

Docente prof.ssa Teresa D'Onofrio

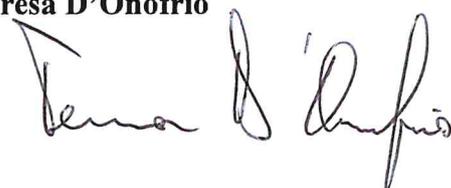
Gli alunni sono stati valutati sulle quattro abilità linguistiche fondamentali per il raggiungimento della competenza linguistica e comunicativa, tenendo conto della situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento individuale, dell'impegno nello svolgimento delle varie attività e delle singole capacità. Sono stati valutati l'interesse e la partecipazione attiva e costante all'attività didattica, la frequenza, la puntualità nelle verifiche e i progressi conseguiti. Si è valutata la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e fluido. Gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale sono stati globalmente raggiunti, sebbene in maniera diversificata a seconda dell'impegno e delle capacità individuali. Più della metà degli studenti possiede un livello di conoscenza della lingua corrispondente al livello B2 del QCER; solo un paio di studenti si collocano al livello B2+/C1; mentre un'alta parte del gruppo ha conoscenze sufficienti e mostra difficoltà nell'esposizione orale. Generalmente gli studenti sono in grado di comprendere messaggi orali anche complessi e articolati, leggere e comprendere un testo in lingua inglese - di genere letterario e non - cogliendone il significato specifico, analizzando gli elementi linguistici e contestualizzandolo nella produzione dell'autore e del periodo. Per quanto riguarda la produzione orale, la maggior parte gli studenti sono in grado di fare una presentazione in lingua, interagire con domande e risposte anche su argomenti non noti.

Sono state utilizzate prove di verifica orali sulla conoscenza dei vocaboli, la correttezza grammaticale e 'fluency' tramite presentazioni orali, Colloquio orale, comprensione e analisi di testi letterari e d'attualità, conversazione, esposizione di argomenti, produzioni orali.

E' stata valutata la capacità di esporre oralmente le proprie opinioni durante dibattiti su temi attuali di vario genere.

Borgo S. Lorenzo, 3 maggio 2023

l'insegnante
Teresa D'Onofrio



PROGRAMMA CONVERSAZIONE INGLESE

CLASSE 5 F LICEO LINGUISTICO

PROF. SSA TERESA D'ONOFRIO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

L'insegnante di conversazione ha svolto attività didattiche indirizzate allo sviluppo delle competenze comunicative e ha ampliato diverse tematiche, funzioni comunicative e il lessico in accordo con l'insegnante di lingua e civiltà. Ha fatto esercitare soprattutto l'espressione orale e la comprensione di testi orali e scritti.

ATTIVITA', METODI E STRUMENTI: Le lezioni sono state svolte in base alle attività relative alle varie abilità linguistiche di Reading, Use of English, Listening e Speaking, con discussioni guidate, lavori individuali e di gruppo. Preparazione listening e reading per gli Invalsi.

Reading Comprehension argomenti vari Livello B1/B2+

Listening Comprehension argomenti vari Livello B1/ B2+

ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI SVOLGERE UNA PREPARAZIONE PER LA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

VERIFICHE: Sono state fatte verifiche orali sulla conoscenza dei vocaboli, la correttezza grammaticale e 'fluency' tramite presentazioni orali, Colloquio orale, comprensione e analisi di testi letterari e d'attualità, conversazione, esposizione di argomenti, produzioni orali, dibattiti.

Borgo S. Lorenzo, 3 maggio 2023

Studenti

*Ludovica Perna
Giulia Borsari*

La docente

Teresa D'Onofrio



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: FRANCESE (seconda Lingua) Classe 5^F A.S. 2022/2023
Docente CINQUE SERENA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, composta da diciannove studenti (dieci della sezione F e nove appartenenti alla sezione E), ha studiato la disciplina Lingua e Letteratura Francese come seconda lingua. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si sono susseguiti due insegnanti. La sottoscritta ha seguito il gruppo classe durante il quinto anno.

La discontinuità didattica ha contribuito ad accentuare la disomogeneità dei livelli di apprendimento: alcuni alunni hanno sviluppando la capacità di adattamento a stili e modalità di insegnamento diversi, altri hanno evidenziato un considerevole disorientamento e molteplici carenze linguistiche. Pertanto, l'eterogeneità delle competenze linguistiche rilevate ha richiesto tempi di lavoro e di applicazione diversi.

Un gruppo molto ristretto di alunni ha lavorato con impegno e determinazione, dimostrando vivo interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche letterarie affrontate, raggiungendo risultati generalmente soddisfacenti. Essi hanno approfondito e rielaborato i contenuti proposti in maniera personale, cercando di sviluppare uno spirito critico. Altri, invece, hanno evidenziato delle carenze espressive ed espositive dovute all'inadeguatezza del metodo di studio individuale: difficoltà nell'espone in modo chiaro ed ordinato un dato argomento, così come nell'operare collegamenti tra le varie discipline, affidandosi spesso ad un'acquisizione dei contenuti di tipo mnemonico. L'unico obiettivo che si sono posti è stato il raggiungimento di una "pallida" sufficienza.

Tuttavia, nonostante le evidenti criticità emerse in termini di acquisizione dei contenuti trattati, la classe, nel suo complesso, ha risposto in modo positivo al dialogo formativo e, nel corso dell'anno, ha contribuito a costruire un rapporto rispettoso e cordiale facendo registrare piccoli, ma significativi, momenti di crescita emotivo-relazionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la programmazione iniziale è stata rimodulata in itinere, snellita per certi versi ed integrata per altri, tenendo conto delle specificità della classe allo scopo di andare incontro allo stile di apprendimento degli studenti. In linea di massima si richiama l'attenzione sulle direttive previste dal MIUR in termini di competenze (conoscenze ed abilità) in uscita, al termine del Quinto Anno per il liceo linguistico.

Lo studente al termine dell'ultimo anno sarà in grado di :

- comprendere e rielaborare testi orali e scritti in francese inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;
- produrre testi orali e scritti in francese per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni;
- interagire nella lingua francese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua francese, con attenzione a tematiche comuni alle altre discipline;
- usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci;

- sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre.

In termini di competenze tali obiettivi si traducono in

CONOSCENZE

- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria francese dal primo impero a oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi;
- autori e testi significativi della tradizione culturale francese e francofona;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- arti visive nella cultura del primo e secondo Ottocento e del Novecento.

ABILITÀ

- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le lingue;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse;
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura linguistica e non, comunicare con interlocutori stranieri.

Nello specifico, le competenze specifiche nel piano dei singoli moduli, sono state raggiunte dai componenti del gruppo classe con un diverso livello di adeguatezza o accuratezza a seconda del *background* culturale e delle inclinazioni di ciascuno di loro.

2. METODOLOGIE

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la lezione interattiva e potenziando le quattro abilità linguistiche. Per promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, attraverso attività di *brainstorming* e *debate* argomentativi di natura letteraria, letti in chiave contemporanea, proponendo loro anche la realizzazione di mappe concettuali come supporto; il tutto per favorire l'acquisizione di competenze trasversali (*life skills*) e curricolari, superando i tradizionali paradigmi di insegnamento.

Per consolidare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (*skimming*, *scanning*), esercizi di comprensione, questionari, curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico, sono stati svolti lavori di gruppo e /o a coppie (*cooperative learning*), al fine di creare un'interazione comunicativa e collettiva, che permettesse lo sviluppo delle abilità, avvalendosi del senso di responsabilità reciproca e di attività quali *reporting* e *rephrasing*, ovvero relazionare, riassumere o riformulare concetti utilizzando registri linguistici diversi per consentire il consolidamento dei contenuti e allo stesso tempo l'ampliamento del vocabolario.

3. MATERIALI DIDATTICI

L'apprendimento della lingua e della letteratura francese si è svolto in quattro ore settimanali di cui una in compresenza con la docente madrelingua. Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- il libro di testo in adozione *La Grande librairie*, M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Ed. Einaudi Scuola Vol. 1, 2018;
- *Échos* Vol. 2 di M. Bertini, L. Giachino, J. Lefebvre, Ed. Einaudi Scuola, 2022;
- Fotocopie e materiale autentico (fornito dalla docente agli studenti) ad integrazione dei contenuti oggetto di programmazione ed utile a fornire una molteplicità di punti di vista sugli aspetti più caratterizzanti della cultura e della storia francese;

- Risorse internet da siti specializzati in didattica FLE (www.tv5monde.fr, www.franceculture.fr, www.cultureprime.fr);

Le attrezzature e le tecnologie audiovisive e multimediali impiegate sono state LIM, video o ascolti da internet, proiezioni di mappe concettuali e presentazioni in *power point e/o prezi*. Per permettere agli studenti di reperire con maggiore facilità le risorse elaborate è stata attivata una classe virtuale usufruendo della piattaforma digitale *Gsuite-Classroom*.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

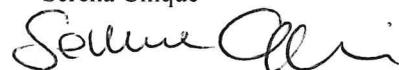
La prova orale (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di almeno 2 per ogni quadrimestre) è stata sempre programmata con anticipo ed ha coinciso con la fine di un dossier. Essa si è articolata attraverso interrogazioni, con proposta di citazioni di testi conosciuti e o immagini inerenti a specifici periodi storico-culturali (facendo riferimento anche ai percorsi tematici affrontati), dibattiti e trattazione di uno o più argomenti, o spesso esposizioni critiche supportate da una presentazione in *PowerPoint*.

Nella valutazione delle prove orali si sono tenute in considerazione la conoscenza dei contenuti richiesti, la correttezza nella pronuncia, la comprensibilità del messaggio, la proprietà lessicale, nonché la capacità di orientarsi all'interno dei contenuti della disciplina. Tali criteri sono stati condivisi in anticipo con il gruppo classe.

La scelta della prova scritta (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di 2 per ogni quadrimestre) è ricaduta su prove strutturate, semi strutturate e libere quali analisi del testo letterario; produzione scritta e domande a risposta aperta. Le prove sono state programmate con anticipo ed hanno coinciso generalmente con la fine di un'unità didattica. (Si allega griglia di valutazione)

Borgo San Lorenzo, 04 Maggio 2023

L'insegnante
Serena Cinque



GRILLE D'ÉVALUATION : Compréhension et analyse de texte

Candidat.....

Classe.....

Compétences textuelles

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Connaissance des contenus	Être capable de mobiliser des savoirs littéraires et des notions liées aux objets d'étude	<ul style="list-style-type: none"> - Complète et approfondie - Complète - Bonne - Acceptable mais pas approfondie - Superficielle - Incomplète - Presque nulle 	<ul style="list-style-type: none"> 5 4 3 2,5 2 1 0
Compréhension et analyse	<ul style="list-style-type: none"> - Être capable de réfléchir sur la littérature étudiée, faire des liens avec d'autres connaissances ; - Être capable de réélaborer les contenus d'une manière personnelle ; - Donner des réponses pertinentes aux questions posées ; - Choisir et utiliser des citations appropriées (pour illustrer ou justifier l'idée développée). 		<ul style="list-style-type: none"> /2 /1 /1 /1
Cohérence et cohésion	<ul style="list-style-type: none"> - Être capable de relier clairement les idées exprimées sous la forme d'un texte bien organisé et cohérent en suivant une progression logique ; - Maîtriser la ponctuation. 	<ul style="list-style-type: none"> - texte bien articulé ; - texte parfois décousu ou insuffisamment articulé ; - texte incohérent. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 0,5 0

Compétences linguistiques

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Maîtriser la grammaire Orthographe	<ul style="list-style-type: none"> - Être capable de formuler des réponses suivies, claires et intelligibles ; - Être capable de bien choisir les temps et les modes (concordance des temps) et de respecter les accords en genre et nombre ; les pronoms etc. - Être capable de supprimer les erreurs d'inattention liées à l'orthographe des mots. 	<ul style="list-style-type: none"> - Très correcte (1-10 fautes) - Correcte (11-15 fautes)- Assez correcte (16-20) - Passablement correcte (21-25 fautes) - Passable (26-30 fautes) - Incorrecte (31-40) - Gravement incorrecte (+41) 	<ul style="list-style-type: none"> 5 4,5 4 3 2 1,5 1
Maîtriser la syntaxe	<ul style="list-style-type: none"> - Avoir un bon contrôle morphosyntaxique (degré d'élaboration des phrases) ; - Utiliser de manière appropriée des constructions variées ; - Produire des réponses dont le style est fluide. 	<ul style="list-style-type: none"> - Structuration complexe, claire et coulante ; - Structuration complexe, mais parfois maladroite ; - Structuration simple, mais correcte ; - Structuration gravement incorrecte. 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0.5
Maîtriser le lexique	Être capable d'utiliser une gamme assez attendue de vocabulaire et, si nécessaire, de périphrases.	<ul style="list-style-type: none"> - Riche, approprié et précis - Approprié mais parfois imprécis (traduit de l'italien) - Limité ou impropre 	<ul style="list-style-type: none"> 1 0.5 0.25

Note _____ / 20

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

CLASSE 5[^] E/F (seconda lingua)

A.S. 2022-2023

Durante l'anno scolastico sono stati sviluppati 5 *parcours thématiques*. I testi tratti dai libri in adozione *La Grande Librairie*, Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Ed. Einaudi Scuola, 2018 Vol.1 ed *Échos* Vol. 2 di M. Bertini, L. Giachino, J. Lefebvre, Ed. Einaudi Scuola, 2022 sono stati arricchiti da materiale multimediale (video e ppt reperibili sulla piattaforma digitale *Gsuite Classroom*) e da documenti estrapolati dal libro « *Filières Es&L* ».

LES ANNÉES ROMANTIQUES

Histoire : l'ère napoléonienne ; l'enchaînement des régimes

Société et culture : principes et questions sociale ; le romantisme ; le héros romantique ;

ENTRE DEUX SIÈCLES

- ❖ Madame de Staël, De l'Allemagne : « *De la poésie classique et de la poésie romantique* »;
- ❖ François-René de Chateaubriand (1768-1848) et le roman autobiographique ;
- ❖ Compréhension et analyse du texte : « *Un secret instinct me tourmentait* », tiré de René, 1802.

LA RÉVOLUTION POÉTIQUE

- ❖ Alphonse de Lamartine (1790-1869) ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Le lac* », tirée de *Méditations poétiques*, 1820 ;
- ❖ Alfred de Vigny: analyse d'un extrait de la poésie « *La maison du berger* », tiré du recueil lyrique « *Les Destinées* » ;
- ❖ Arrêt sur l'Italie : Leopardi et De Vigny, l'autre visage de la nature romantique.

LE ROMANTISME DANS TOUS SES ÉTATS

- ❖ Victor Hugo (1802-1885) la vie et la production littéraire ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *La fonction du poète* », tirée de « *Les Rayons et les Ombres* », 1840. Comparaison avec la poésie « *L'albatros* » de Charles Baudelaire.
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Demain, dès l'aube* », tirée du recueil lyrique « *Les Contemplations* », 1856 ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Mélancholia* », tirée de *Les Contemplations*, 1856 ;
- ❖ Les Misérables, 1862 - intrigue et thèmes principaux ;
- ❖ Compréhension et analyse textuelle « *Une étrange gamin fée* », *Les Misérables*, 1862
- ❖ Visionnage d'un extrait du film « *Les Misérables* » : sur les barricades et la morte de Gavroche ;
- ❖ Langage iconographique : description du tableau « *La liberté guidant le peuple* », *Delacroix* ;
- ❖ Hugo dramaturge : *La préface de Cromwell* (1827)

LES HISTORIENS DU PRÉSENT : LE ROMAN

- ❖ Stendhal (1783- 1842), le réalisme subjectif ;
- ❖ Le Rouge et le Noir - intrigue et analyse du morceau « *Entrée d'un paysan* », 1830
- ❖ Honoré de Balzac (1799-1870) la vie et la production littéraire ;
- ❖ La Comédie humaine : structure de l'œuvre
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait: « *J'ai vécu pour être humilié* », tiré de « Le Père Goriot » ;
- ❖ Compréhension et analyse du texte : « *L'apprentissage d'un jeune homme du XIX siècle* », tiré de « Les illusions perdues », 1843.

L'ÂGE DU RÉALISME

Histoire : Le Second Empire ;

Société et culture : Le flâneur, le bohémien et le dandy ; les enjeux de la révolution industrielle ; le dépassement du romantisme ;

Langage iconographique : description du tableau « Enterrement à Ornans », 1849-1850, Courbet.

LA RÉALITÉ VRAIE

- ❖ Gustave Flaubert (1821-1870) la vie et la production littéraire ;
- ❖ Madame Bovary, 1857 intrigue et thèmes principaux ;
- ❖ Compréhension et analyse des extraits suivants : « *Vers un pays nouveau* » ; « *Empoisonnée, empoisonnée !* » ; « *un bal dans l'aristocratie* », tirés de « Madame Bovary », 1857 ;
- ❖ Éducation sentimentale, 1869 intrigue et thèmes
- ❖ Compréhension et analyse du texte « Ce fut comme une apparition », tiré de « L'éducation sentimentale », 1869.

L'ART ET LA BEAUTÉ

- ❖ Charles Baudelaire (1821-1867), la vie et la production littéraire ;
- ❖ Les Fleurs du mal : structure de l'œuvre ;
- ❖ La censure et le procès au recueil lyrique « Les fleurs du mal » ;
- ❖ Compréhension et analyse des poésies tirées de « Les Fleurs du mal » :
 - ❖ « *L'Albatros* »,
 - ❖ « *Correspondances* »
 - ❖ « *Spleen* »*
 - ❖ « *A une passante* »

FINS DE SIÈCLE

Histoire : La Commune et la Troisième République ; Témoignages sur l'insurrection de la Commune ;

Diversité des approches esthétiques et culturelles.

L' ÉCOLE NATURALISTE

- ❖ Les différences entre le Réalisme et le Naturalisme ;
- ❖ Émile Zola (1840-1902), la vie et la production littéraire ;
- ❖ Les Rougon-Macquart : structure du cycle narratif ;
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait « *La première journée de travail de Denise* », tiré de « *Au Bonheur des dames*, 1833 ;
- ❖ Visionnage de la vidéo « *Au bonheur des dames et l'invention des grands magasins* »
- ❖ Compréhension et analyse du texte « *La couleur rouge de la Révolution* », tiré de *Germinal*, 1885
- ❖ *Les lois en défense des travailleurs - photocopie*

LA GALAXIE SYMBOLISTE

- ❖ Paul Verlaine
- ❖ Poèmes saturniens : analyse de la poésie « *Chanson d'automne* » ;

À L'AVANT-GARDE

Histoire : La Belle Époque ; La Grande Guerre ; Le Front populaire et l'affiche politique ;
Société et culture : Les années folles ; **(aperçu)**

Durante l'anno sono stati svolti i seguenti percorsi tematici :

- ❖ La nature;
- ❖ La fonction du poète;
- ❖ La liberté d'expression/la censure
- ❖ Le mal de vivre
- ❖ Le travail

Programma previsto entro il 10 giugno 2023 : da verificare la fattività temporale

Éducation Civique*

- ❖ Une philosophie au centre de la vie quotidienne : l'existentialisme ;
- ❖ Simone de Beauvoir et le féminisme – interview
- ❖ Simone Veil, extrait tiré du roman autobiographique, « *Une vie* »

Borgo San Lorenzo, 04 maggio 2023

I rappresentanti degli studenti

Alicia Fufi Emma Berni

L'insegnante

Serena Cinque
Serena Cinque

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Conversazione Francese Classe 5F L2 A.S. 2022-2023

Docente Chantal Paluszek

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

A parte alcuni alunni che non si sono impegnati, il resto della classe ha dimostrato un interesse costante per la materia quindi in termini di potenziamento della competenza linguistica e comunicativa, il livello raggiunto è soddisfacente. Gli alunni presentano buone capacità esprimendosi correttamente e con un lessico appropriato.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezioni frontali e interattive e discussione guidata per quanto riguarda la competenza comunicativa e l'affrontare i testi.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Internet, video, fotocopie...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Discussione guidata e prove orali, produzione scritta.

Borgo S. Lorenzo, 11 maggio 2023

l'insegnante
Chantal Paluszek



Professoressa: Chantal Paluszek

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

Révision grammaticale:

Les accents.

Les connecteurs logiques: l'expression du but.

Valeur de l'imparfait (Cf. Texte La mort de Gavroche).

Discussion sur: projets de vie, études, travail, voyages et compétences transversales, feedback des expériences Erasmus et valeurs formatives.

Approche du Romantisme à travers l'Art.

Travail sur document iconographique, connotations, dénotations dans un tableau.

Discussion, la fonction du poète, place dans la société, voyance, engagement...

Victor Hugo: *Demain dès l'aube*.

Vidéo *Demain dès l'aube*, en chanson par Les Frangines.

Victor Hugo: *La mort de Gavroche*.

Les Migrants.

Champ lexical et discussion à partir de faits tirés de l'actualité.

Immigration, Isolement, Pays d'accueil, Discrimination...

Texte: *Gérer l'impondérable*.

Le travail.

Textes: *Les jeunes veulent travailler autrement*.

La génération Z au travail.

Les femmes:

Rôle, charge mentale, études et salaires, situation dans le monde.

Data 03 maggio 2023

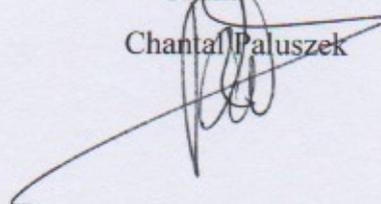
RAPPRESENTANTI

Quilica Berna

Giulia Basso

Firma

Chantal Paluszek



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Ispanoamericana Classe: 5 "F" 2° Lingua A.S.: 2022-2023

Docente: Marina Laura Cantamutto

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Comparata al livello sul quale prevalentemente si attestano le classi dell'Indirizzo Liceo Linguistico, almeno per quanto attiene alla materia spagnolo, l'attuale 5F 2° lingua può essere considerata una classe di qualità disomogenea. È stato tuttavia possibile svolgere un programma abbastanza ampio, grazie anche al manuale in adozione, che è risultato un buon sussidio didattico.

La continuità didattica triennale mi ha permesso di lavorare abbastanza bene grazie a una buona-discreta preparazione degli studenti. Il principale criterio-guida da me seguito ha puntato a un'emancipazione degli allievi dal principio di autorità e dai metodi di apprendimento essenzialmente mnemonici e acritici a questo collegati e da questo derivanti, promuovendo lo spirito critico e la letto-comprensione per arrivare a un pensiero critico proprio.

La contestualizzazione storico-culturale dei testi letterari come le conoscenze relative ad autori, poetiche, orientamenti ideologici e movimenti artistici, sono state tutte sempre finalizzate a creare le condizioni per ottenere una comprensione dei testi non passiva.

I livelli di profitto degli allievi si dispongono lungo una scala di valori che va dall'eccellenza di alcuni, fino agli esiti alquanto modesti di altri (peraltro, questi ultimi, pochi). La maggioranza ha comunque raggiunto un livello di rendimento abbastanza positivo e realizzato una crescita intellettuale apprezzabile.

Nell'attribuzione dei voti ho tenuto conto dei progressi compiuti dai singoli allievi cercato di non discostarmi mai dai criteri "oggettivi" sopra ricordati.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Per quanto sono stata capace, ho cercato di arricchire le lezioni frontali con strumenti tratti da internet che li hanno stimolati molto creando una partecipazione attiva degli studenti. Ho provato a cogliere ogni possibilità per promuovere discussioni (a partire dai fatti di attualità, e problematiche attinenti alla loro età), e lavori in gruppo come per esempio l'analisi approfondita di alcuni testi letterari.

Il recupero è stato fatto in itinere dato che non c'è mai stata la possibilità di usufruire di sportelli di recupero.

Durante la pandemia, nello svolgimento della DAD (in terza e quarta), le lezioni sono state rafforzate da materiale auditivo (registrazioni fatte dalla docente) a uso degli studenti.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Adelante 2/C. (Zanichelli)

Nueva agenda de gramática (Mondadori Education)

Letras Libres (Mondadori Education)

Si è utilizzato molto internet per guardare dei video allo scopo di conoscere, oltre a quello della Spagna, alcuni accenti della lingua spagnola oltre l'accento di Spagna. Si sono altresì utilizzate delle fotocopie per rinforzare alcuni argomenti letterari.

Uso di Netflix e film (CD) in lingua originale.

Le lezioni sono state svolte in quattro ore settimanali di cui una fatta dal lettore madrelingua.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte: due nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Verifiche orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono state fatte in presenza.



L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 2/5/2023

Classe: 5 "F" 2ª Lengua
Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Hispanoamericana.
Anno scolastico: 2022-2023
Professoressa: Marina Laura Cantamutto.

PROGRAMMA SVOLTO.

ARGOMENTI SVOLTI.

Unidad 1: El barroco hispanoamericano.

Sor Juana Inés de la Cruz, autora y obra. Claves de lectura a la poesía "*Hombres necios que acusáis a la mujer sin razón*". Análisis del texto. Debate oral sobre la situación de la mujer en el barroco y en la actualidad. Resignificación de la obra literaria en clave contemporánea. (págs. 172- 175).¹

Unidad 2: Romanticismo y realismo en España (S.XIX).

Contexto económico-político y literario español de la primera mitad del XIX. (págs. 212-213). Literatura y géneros (págs. 216-217). El romanticismo español.

José de Espronceda, vida, obra y claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de "*La canción del pirata*" (págs. 218-220).

Gustavo Adolfo Bécquer, vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de las *Rimas*: "*XXI*", "*XI*", "*XV*", "*X*", "*XVII*" y "*XXIII*" (págs. 221-224)

Mariano José de Larra: vida, claves de lectura de los *Artículos de costumbre*; lecto comprensión de fragmentos de "*Vuelva Usted mañana*" y "*El día de difuntos de 1836*" (págs. 232-235)

Unidad 3: Realismo y Naturalismo.

Características generales del realismo español en el marco del realismo europeo. El naturalismo, orígenes y principales características (págs. 236-237). Características de la novela realista. Benito Pérez Galdós: su vida, su obra, las claves de lectura de su

¹ El libro utilizado ha sido *Letras Libres; Literatura española e hispanoamericana*. Uribe Mallarino, M.R.; A. Caramia; L. Dell'Acqua; M. Ercolani e V. Manfredini. Mondadori Education, Milano, 2019. Todas las citas a las páginas estudiadas remiten a este libro.

estética realista. *Fortunata y Jacinta*. Lecto comprensión de fragmentos de la novela (págs. 238-242).

Unidad 4: Modernismo y Generación del '98.

La renovación de la literatura en lengua española: El Modernismo y la propuesta estética de Rubén Darío.

Rubén Darío: vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de la poesía "*Sonatina*" (págs. 304 y 306-307)

El modernismo en España, la situación socio-política, literaria a finales del S.XIX e inicios del S.XX (págs. 274-275). Características generales del modernismo español (págs. 278-279).

La generación del '98: poesía, prosa y teatro. Principales características del movimiento literario (págs. 282-283).

Miguel de Unamuno: vida, obra, estética, claves de lectura de su obra y definición de "*Nivola*". Lecto comprensión de fragmentos de la novela *Niebla*. La evasión, la metaficción, la mezcla de realidad y ficción (págs. 284-289).

Antonio Machado: vida, claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de las poesías: "*Poema XXIX*", "*A orilla del duero (XCVIII)*" (págs. 290-291).

Unidad 5: Vanguardias europeas y española. La Generación del '27.

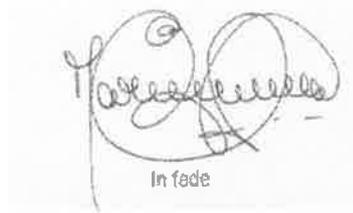
Final de la dictadura y de la monarquía. La II República española (1931-1936); la Guerra Civil Española (1936-1939) (págs. 320-321).

EVENTUALI OSSERVAZIONI

*Se espera poder desarrollar la siguiente parte del programa luego del documento del 15 de mayo: Características generales de las vanguardias europeas: Novecentismo y vanguardismo, las vanguardias en España. La Generación del '27, características del grupo e influencias (págs. 324-327).

La poesía combatiente: Miguel Hernández. Vida, características de su obra y de su poética. Análisis de la poesía “*Elegía a la muerte de Ramón Sijé*” (fotocopia)

Data 2/5/2023



In fede

Firma

Elisa Tacconi no
Gorga Santelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Spagnolo Classe 5F Seconda lingua A.S. 2022-2023

Docente

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Discorso coerente e fluido in spagnolo, capacità di esprimere correttamente un'opinione un'idea, i propri gusti ma anche, talvolta, emozioni e sentimenti. Descrivere una scena o un episodio vissuto oppure parlare del futuro e dei loro obiettivi.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezione frontale, flipped classroom e gruppi di lavoro

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

1 ora a settimana.

Mezzi audiovisivi quali lim e ricorsi digitali.

Materiali tradizionali in supporto cartaceo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Verifiche online in presenza

Borgo S. Lorenzo,

l'insegnante
Prof.ssa Consuelo Romero Lorca



- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Commerciale
- Istituto Tecnico Edile

Istituto di Istruzione Superiore

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2022/23

Docente:	CONSUELO ROMERO LORCA
Classe:	5F Spagnolo Seconda lingua
Materia:	CONVERSAZIONE DI SPAGNOLO
Indirizzo:	LICEO LINGUISTICO
Libro di testo:	Juntos B
Altri materiali didattici:	A prueba; Letras libres.

3) Contenuti

Contenuti disciplinari	tempi
<p>1. PALABRAS, OBJETIVOS Y TÓTEM</p> <p>Elección de tres palabras que les gustan por significado o sonido.</p> <p>¿Cuáles son tus objetivos de aquí a final de curso? ¿Y de aquí a cinco años?</p> <p>Elige tu animal o símbolo totémico y explícalo.</p>	
<p>2. MICRORRELATOS</p> <p>Presentación del proyecto para todo el año de redacción de un microrrelato que cada alumno realizará y leerá en clase (todo el año).</p>	
<p>3. DEFENSA PERSONAL</p> <p>Vídeo y debate sobre la defensa personal legítima.</p> <p>Casos amparados por la legislación italiana.</p> <p>Debate sobre la defensa personal, sus límites y consecuencias.</p>	

4. EMOCIONES Y EMPATÍA

Preparación y visión comentada de la película Diecisiete

Debate sobre el argumento y emociones del protagonista.

Identificación de las emociones, comportamiento y consecuencias.

Lectura de un artículo de periódico sobre la película.

5. PREPARACIÓN DE TEMAS TRANSVERSALES

Preparación en tríos, parejas o en solitario de temas vistos durante el año y que sean transversales a todas o a casi todas las materias estudiadas.

Exposición de los temas preparados, aportaciones y debate.

6. LA MANIPULACIÓN

Lectura de un artículo divulgativo de psicología sobre la manipulación, como detectarla y cuales son las técnicas más usadas por los manipuladores.

Debate sobre la manipulación.

MODALITÀ DI LAVORO (*lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, ecc.*)

Interazione diretta tra studente e insegnante madrelingua e tra gli studenti stessi, a coppie o in gruppo.

Situazioni di role play o di drammatizzazione.

La correttezza grammaticale e fonologica della lingua sarà perseguita solo in quanto strumento di una migliore espressione e comprensione del discorso.

Le lezioni si terranno in lingua con attività di visione/ascolto e produzione orale e attività di produzione scritta con il fine di favorire i vari stili cognitivi e di apprendimento.

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si informeranno gli studenti riguardo lo scopo e l'utilità dell'attività proposta, in modo che essi stessi siano consci dei risultati e rivolti al loro raggiungimento.

Si opererà un lavoro di sostegno e recupero in itinere, riprendendo ciclicamente le strutture e le

funzioni studiate

Si attueranno tutte le forme di recupero previste e approvate dal Consiglio di Classe.

STRUMENTI DI LAVORO (*libri di testo, sussidi e materiali didattici, laboratori, attrezzature...*)

Comunicazione orale

Strumenti multimediali

Lim

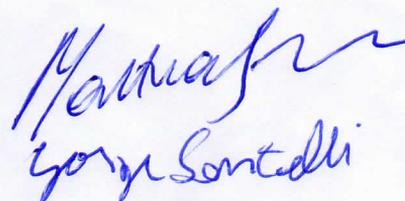
Schede

Altro materiale richiesto a seconda dell'attività proposta.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE (*visite guidate, partecipazione a progetti...*)



Counselo Renato Loxa



Mariafrancesca
Giorgio Santelli

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: FRANCESE (terza lingua)

Classe 5^F

A.S. 2022/2023

Docente CINQUE SERENA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, composta da sedici studenti (sette della sezione E e nove appartenenti alla sezione F), ha studiato la disciplina Lingua e Letteratura Francese come terza lingua. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si sono susseguiti due insegnanti. La sottoscritta ha seguito il gruppo classe durante il quinto anno.

Il gruppo classe è sembrato, fin dalle prime lezioni, ben predisposto all'apprendimento della disciplina reagendo abbastanza positivamente agli stimoli attivati dalla docente. Nonostante le difficoltà di natura linguistica (che coinvolgevano l'espressione scritta per alcuni e l'espressione orale per altri) e metodologica (che rischiavano di ostacolare l'apprendimento, la maturazione linguistica e la gratificazione personale degli studenti), la classe sembra aver conseguito in linea di massima, gli obiettivi definiti in sede di programmazione, mostrando di aver sviluppato anche delle buone competenze interpersonali e relazionali.

Se tutti, sul piano culturale e formativo hanno rafforzato, in itinere, la motivazione allo studio, dal punto di vista più strettamente disciplinare il gruppo classe si presenta ancora in tutta la sua eterogeneità, i livelli di preparazione possono dirsi diversificati quanto ad ampiezza e sicurezza delle conoscenze.

Alcuni studenti, spinti da una grande curiosità hanno cercato di compensare le difficoltà linguistiche anche di base che compromettevano di partenza le loro competenze in comprensione e produzione scritta/orale, e raggiunto discreti livelli nell'analisi e nella rielaborazione. Altri invece, nonostante l'impegno, complice un metodo di studio ancora non pienamente maturo danno prova di difficoltà non trascurabili nell'assimilazione, nella comunicazione, nella rielaborazione, difficoltà che ovviamente non possono non palesarsi nell'espressione non sempre organica e coerente dei contenuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la programmazione iniziale è stata rimodulata in itinere, snellita per certi versi ed integrata per altri, tenendo conto delle specificità della classe allo scopo di andare incontro allo stile di apprendimento degli studenti. In linea di massima si richiama l'attenzione sulle direttive previste dal MIUR in termini di competenze (conoscenze ed abilità) in uscita, al termine del Quinto Anno per il liceo linguistico.

Lo studente al termine dell'ultimo anno sarà in grado di :

- comprendere e rielaborare testi orali e scritti in francese inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;
- produrre testi orali e scritti in francese per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni;
- interagire nella lingua francese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua francese, con attenzione a tematiche comuni alle altre discipline;

- analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua francese, con attenzione a tematiche comuni alle altre discipline;
- usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci;
- sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre.

In termini di competenze tali obiettivi si traducono in

CONOSCENZE

- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria francese dal primo impero a oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi;
- autori e testi significativi della tradizione culturale francese e francofona;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- arti visive nella cultura del primo e secondo Ottocento e del Novecento.

ABILITÀ

- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le lingue;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse;
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura linguistica e non, comunicare con interlocutori stranieri.

Nello specifico, le competenze specifiche nel piano dei singoli moduli, sono state raggiunte dai componenti del gruppo classe con un diverso livello di adeguatezza o accuratezza a seconda del *background* culturale e delle inclinazioni di ciascuno di loro.

2. METODOLOGIE

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la lezione interattiva e potenziando le quattro abilità linguistiche. Per promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, attraverso attività di *brainstorming* e *debate* argomentativi di natura letteraria, letti in chiave contemporanea, proponendo loro anche la realizzazione di mappe concettuali come supporto; il tutto per favorire l'acquisizione di competenze trasversali (*life skills*) e curricolari, superando i tradizionali paradigmi di insegnamento.

Per consolidare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (*skimming*, *scanning*), esercizi di comprensione, questionari, curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico, sono stati svolti lavori di gruppo e /o a coppie (*cooperative learning*), al fine di creare un'interazione comunicativa e collettiva, che permettesse lo sviluppo delle abilità, avvalendosi del senso di responsabilità reciproca e di attività quali *reporting* e *rephrasing*, ovvero relazionare, riassumere o riformulare concetti utilizzando registri linguistici diversi per consentire il consolidamento dei contenuti e allo stesso tempo l'ampliamento del vocabolario.

3. MATERIALI DIDATTICI

L'apprendimento della lingua e della letteratura francese si è svolto in quattro ore settimanali di cui una in compresenza con la docente madrelingua. Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- il libro di testo in adozione *La Grande librairie*, M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Ed. Einaudi Scuola Vol. 1, 2018;
- *Échos* Vol. 2 di M. Bertini, L. Giachino, J. Lefebvre, Ed. Einaudi Scuola, 2022;

- Fotocopie e materiale autentico (fornito dalla docente agli studenti) ad integrazione dei contenuti oggetto di programmazione ed utile a fornire una molteplicità di punti di vista sugli aspetti più caratterizzanti della cultura e della storia francese;
- Risorse internet da siti specializzati in didattica FLE (www.tv5monde.fr, www.franceculture.fr, www.cultureprime.fr);

Le attrezzature e le tecnologie audiovisive e multimediali impiegate sono state LIM, video o ascolti da internet, proiezioni di mappe concettuali e presentazioni in *power point e/o prezi*. Per permettere agli studenti di reperire con maggiore facilità le risorse elaborate è stata attivata una classe virtuale usufruendo della piattaforma digitale *Gsuite-Classroom*.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La prova orale (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di almeno 2 per ogni quadrimestre) è stata sempre programmata con anticipo ed ha coinciso con la fine di un dossier. Essa si è articolata attraverso interrogazioni, con proposta di citazioni di testi conosciuti e o immagini inerenti a specifici periodi storico-culturali (facendo riferimento anche ai percorsi tematici affrontati), dibattiti e trattazione di uno o più argomenti, o spesso esposizioni critiche supportate da una presentazione in *PowerPoint*.

Nella valutazione delle prove orali si sono tenute in considerazione la conoscenza dei contenuti richiesti, la correttezza nella pronuncia, la comprensibilità del messaggio, la proprietà lessicale, nonché la capacità di orientarsi all'interno dei contenuti della disciplina. Tali criteri sono stati condivisi in anticipo con il gruppo classe.

La scelta della prova scritta (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di 2 per ogni quadrimestre) è ricaduta su prove strutturate, semi strutturate e libere quali analisi del testo letterario; produzione scritta e domande a risposta aperta. Le prove sono state programmate con anticipo ed hanno coinciso generalmente con la fine di un'unità didattica. (Si allega griglia di valutazione)

Borgo San Lorenzo, 04 Maggio 2023

L'insegnante

Serena Cinque



GRILLE D'ÉVALUATION : Compréhension et analyse de texte

Candidat.....

Classe.....

Compétences textuelles

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Connaissance des contenus	Être capable de mobiliser des savoirs littéraires et des notions liées aux objets d'étude	- Complète et approfondie - Complète - Bonne - Acceptable mais pas approfondie - Superficielle - Incomplète - Presque nulle	5 4 3 2,5 2 1 0
Compréhension et analyse	- Être capable de réfléchir sur la littérature étudiée, faire des liens avec d'autres connaissances ; - Être capable de réélaborer les contenus d'une manière personnelle ; - Donner des réponses pertinentes aux questions posées ; - Choisir et utiliser des citations appropriées (pour illustrer ou justifier l'idée développée).	 /2 /1 /1 /1
Cohérence et cohésion	- Être capable de relier clairement les idées exprimées sous la forme d'un texte bien organisé et cohérent en suivant une progression logique ; - Maîtriser la ponctuation.	- texte bien articulé ; - texte parfois décousu ou insuffisamment articulé ; - texte incohérent.	1 0,5 0

Compétences linguistiques

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Maîtriser la grammaire Orthographe	- Être capable de formuler des réponses suivies, claires et intelligibles ; - Être capable de bien choisir les temps et les modes (concordance des temps) et de respecter les accords en genre et nombre ; les pronoms etc. - Être capable de supprimer les erreurs d'inattention liées à l'orthographe des mots.	- Très correcte (1-10 fautes) - Correcte (11-15 fautes)- Assez correcte (16-20) - Passablement correcte (21-25 fautes) - Passable (26-30 fautes) - Incorrecte (31-40) - Gravement incorrecte (+41)	5 4,5 4 3 2 1,5 1
Maîtriser la syntaxe	- Avoir un bon contrôle morphosyntaxique (degré d'élaboration des phrases) ; - Utiliser de manière appropriée des constructions variées ; - Produire des réponses dont le style est fluide.	- Structuration complexe, claire et coulante ; - Structuration complexe, mais parfois maladroite ; - Structuration simple, mais correcte ; - Structuration gravement incorrecte.	3 2 1 0,5
Maîtriser le lexique	Être capable d'utiliser une gamme assez attendue de vocabulaire et, si nécessaire, de périphrases.	- Riche, approprié et précis - Approprié mais parfois imprécis (traduit de l'italien) - Limité ou impropre	1 0,5 0,25

Note ____ / 20

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

CLASSE 5[^] E/F (terza lingua)

A.S. 2022-2023

Durante l'anno scolastico sono stati sviluppati 5 *parcours thématiques*. I testi tratti dai libri in adozione *La Grande Librairie*, Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Ed. Einaudi Scuola, 2018 Vol.1 ed *Échos* Vol. 2 di M. Bertini, L. Giachino, J. Lefebvre, Ed. Einaudi Scuola, 2022 sono stati arricchiti da materiale multimediale (video e ppt reperibili sulla piattaforma digitale *Gsuite Classroom*) e da documenti estrapolati dal libro « *Filières Es&L* ».

LES ANNÉES ROMANTIQUES

Histoire : l'ère napoléonienne ; l'enchaînement des régimes

Société et culture : principes et questions sociale ; le romantisme ; le héros romantique ;

ENTRE DEUX SIÈCLES

- ❖ Madame de Staël, De l'Allemagne : « *De la poésie classique et de la poésie romantique* » ;
- ❖ François-René de Chateaubriand (1768-1848) et le roman autobiographique ;
- ❖ Compréhension et analyse du texte : « *Un secret instinct me tourmentait* », tiré de René, 1802
- ❖ Arrêt sur la musique : écoute de la « Sérénade » de Franz Schubert ;
- ❖ Langage iconographique : description du tableau « *Le voyageur contemplant une mer de nuages* », Caspar David Friedrich.

LA RÉVOLUTION POÉTIQUE

- ❖ Alphonse de Lamartine (1790-1869) ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Le lac* », tirée de *Méditations poétiques*, 1820 ;
- ❖ Alfred de Vigny: analyse d'un extrait de la poésie « *La maison du berger* », tiré du recueil lyrique « *Les Destinées* » ;
- ❖ Arrêt sur l'Italie : Leopardi et De Vigny, l'autre visage de la nature romantique.

LE ROMANTISME DANS TOUS SES ÉTATS

- ❖ Victor Hugo (1802-1885) la vie et la production littéraire ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *La fonction du poète* », tirée de « *Les Rayons et les Ombres* », 1840. Comparaison avec la poésie « *L'albatros* » de Charles Baudelaire.
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Demain, dès l'aube* », tirée du recueil lyrique « *Les Contemplations* », 1856 ;
- ❖ Visionnage de la vidéo « *Le bûcher des livres* » (*autodafés allemands en 1933*);
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Mélancholia* », tirée de *Les Contemplations*, 1856 ;
- ❖ Les Misérables, 1862 - intrigue et thèmes principaux ;
- ❖ Compréhension et analyse textuelle « *Une étrange gamine fée* », *Les Misérables*, 1862
- ❖ Visionnage d'un extrait du film « *Les Misérables* » : sur les barricades et la morte de Gavroche ;

- ❖ Langage iconographique : description du tableau « La liberté guidant le peuple », *Delacroix* ;

LES HISTORIENS DU PRÉSENT : LE ROMAN

- ❖ Stendhal (1783- 1842), le réalisme subjectif ;
- ❖ *Le Rouge et le Noir* - intrigue et analyse du morceau « *Entrée d'un paysan* », 1830
- ❖ Honoré de Balzac (1799-1870) la vie et la production littéraire ;
- ❖ *La Comédie humaine* : structure de l'œuvre
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait: « *J'ai vécu pour être humilié* », tiré de « *Le Père Goriot* » ;
- ❖ Compréhension et analyse du texte : « *L'apprentissage d'un jeune homme du XIX siècle* », tiré de « *Les illusions perdues* », 1843.

L'ÂGE DU RÉALISME

Histoire : Le Second Empire ;

Société et culture : Le flâneur, le bohémien et le dandy ; les enjeux de la révolution industrielle ; le dépassement du romantisme ;

Langage iconographique : description du tableau «*Enterrement à Ornans* », 1849-1850, Courbet.

LA RÉALITÉ VRAIE

- ❖ Gustave Flaubert (1821-1870) la vie et la production littéraire ;
- ❖ *Madame Bovary*, 1857 intrigue et thèmes principaux ;
- ❖ Compréhension et analyse des extraits suivants : « *Vers un pays nouveau* » ; « *Empoisonnée, empoisonnée !* » tirés de « *Madame Bovary* », 1857 ;
- ❖ *Éducation sentimentale*, 1869 intrigue et thèmes
- ❖ Compréhension et analyse du texte « *Ce fut comme une apparition* », tiré de « *L'éducation sentimentale* », 1869.

L'ART ET LA BEAUTÉ

- ❖ Charles Baudelaire (1821-1867), la vie et la production littéraire ;
- ❖ *Les Fleurs du mal* : structure de l'œuvre ;
- ❖ La censure et le procès au recueil lyrique « *Les fleurs du mal* » ;
- ❖ Compréhension et analyse des poésies tirées de « *Les Fleurs du mal* » :
 - ❖ « *L'Albatros* »,
 - ❖ « *Correspondances* »
 - ❖ « *Spleen* »*
 - ❖ « *A une passante* »

FINS DE SIÈCLE

Histoire : La Commune et la Troisième République ; Témoignages sur l'insurrection de la Commune ;
Diversité des approches esthétiques et culturelles.

L' ÉCOLE NATURALISTE

- ❖ Les différences entre le Réalisme et le Naturalisme ;
- ❖ Émile Zola (1840-1902), la vie et la production littéraire ;
- ❖ Les Rougon-Macquart : structure du cycle narratif ;
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait « *La première journée de travail de Denise* », tiré de « Au Bonheur des dames, 1833 ;
- ❖ Visionnage de la vidéo « Au bonheur des dames et l'invention des grands magasins »
- ❖ Compréhension et analyse du texte « *La vision rouge de la Révolution* », tiré de *Germinal*, 1885

LA GALAXIE SYMBOLISTE

- ❖ Paul Verlaine
- ❖ Poèmes saturniens : analyse de la poésie « *Chanson d'automne* » ;

Durante l'anno sono stati svolti i seguenti percorsi tematici :

- ❖ La nature;
- ❖ La fonction du poète;
- ❖ La liberté d'expression/la censure
- ❖ Le mal de vivre
- ❖ Le travail

Programma previsto entro il 10 giugno 2023 : da verificare la fattività temporale

À L'AVANT-GARDE

Histoire : La Belle Époque ; La Grande Guerre ; Le Front populaire et l'affiche politique ;
Société et culture : Les années folles ; (**aperçu**)

Éducation Civique*

- ❖ Une philosophie au centre de la vie quotidienne : l'existentialisme ;
- ❖ Simone de Beauvoir et le féminisme – interview
- ❖ Simone Veil, extrait tiré du roman autobiographique, « Une vie »

Borgo San Lorenzo, 05 maggio 2023

I rappresentanti degli studenti

Sabrina Alessio

Bentini: Kubra

L'insegnante

Serena Cinque



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Conversazione Francese Classe 5F L3 A.S. 2022-2023

Docente Chantal Paluszek

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe ha dimostrato un interesse costante per la materia quindi in termini di potenziamento della competenza linguistica e comunicativa, il livello raggiunto è soddisfacente. Gli alunni presentano buone capacità esprimendosi correttamente e con un lessico appropriato.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezioni frontali e interattive e discussione guidata per quanto riguarda la competenza comunicativa e l'affrontare i testi.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Internet, video, fotocopie...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Discussione guidata e prove orali, produzione scritta.

Borgo S. Lorenzo, 11 maggio 2023

l'insegnante
Chantal Paluszek



Professoressa: Chantal Paluszek

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

Révision grammaticale:

Les accents.

Les connecteurs logiques: l'expression du but.

Valeur de l'imparfait (Cf. Texte La mort de Gavroche).

Discussion sur: projets de vie, études, travail, voyages et compétences transversales, feedback des expériences Erasmus et valeurs formatives.

Approche du Romantisme à travers l'Art.

Travail sur document iconographique, connotations, dénotations dans un tableau.

Discussion, la fonction du poète, place dans la société, voyance, engagement...

Victor Hugo: *Demain dès l'aube*.

Vidéo *Demain dès l'aube*, en chanson par Les Frangines.

Victor Hugo: *La mort de Gavroche*.

Les Migrants.

Champ lexical et discussion à partir de faits tirés de l'actualité.

Immigration, Isolement, Pays d'accueil, Discrimination...

Texte: *Gérer l'impondérable*.

Le travail.

Textes: *Les jeunes veulent travailler autrement*.

La génération Z au travail.

Les femmes:

Rôle, charge mentale, études et salaires, situation dans le monde.

Data 03 maggio 2023

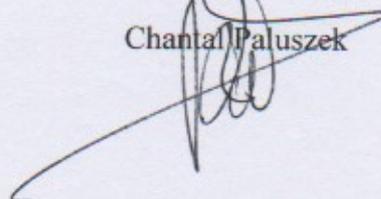
RAPPRESENTANTI

Quilica Berna

Giulia Bessoni

Firma

Chantal Paluszek



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Ispanoamericana Classe: 5 "F" 3° Lingua A.S.: 2022-2023

Docente: Marina Laura Cantamutto

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di
1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Comparata al livello sul quale prevalentemente si attestano le classi dell'Indirizzo Liceo Linguistico, almeno per quanto attiene alla materia spagnolo, l'attuale 5F 3° lingua può essere considerata una classe di qualità altamente disomogenea. È stato tuttavia possibile svolgere un programma abbastanza ampio, grazie anche al manuale in adozione, che è risultato un buon sussidio didattico.

La continuità didattica triennale mi ha permesso di lavorare abbastanza bene grazie a una buona-discreta preparazione degli studenti. Il principale criterio-guida da me seguito ha puntato a un'emancipazione degli allievi dal principio di autorità e dai metodi di apprendimento essenzialmente mnemonici e acritici a questo collegati e da questo derivanti, promovendo lo spirito critico e la letto-comprensione per arrivare a un pensiero critico proprio.

La contestualizzazione storico-culturale dei testi letterari come le conoscenze relative ad autori, poetiche, orientamenti ideologici e movimenti artistici, sono state tutte sempre finalizzate a creare le condizioni per ottenere una comprensione dei testi non passiva.

I livelli di profitto degli allievi si dispongono lungo una scala di valori che va dall'eccellenza di alcuni fino agli esiti negativi di altri che sono così scarsi da non aver raggiunto gli obiettivi minimi della materia. La maggioranza ha comunque raggiunto un livello di rendimento abbastanza positivo e realizzato una crescita intellettuale apprezzabile.

Nell'attribuzione dei voti ho tenuto conto dei progressi compiuti dai singoli allievi cercato di non discostarmi mai dai criteri oggettivi sopra ricordati.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Per quanto sono stata capace, ho cercato di arricchire le lezioni frontali con strumenti tratti da internet che li hanno

stimolati molto creando una partecipazione attiva degli studenti. Ho provato a cogliere ogni possibilità per promuovere discussioni (a partire dai fatti di attualità, e problematiche attinenti alla loro età), e lavori in gruppo come per esempio l'analisi approfondita di alcuni testi letterari.

Il recupero è stato fatto in itinere dato che non c'è mai stata la possibilità di usufruire di sportelli di recupero.

Durante la pandemia, nello svolgimento della DAD (in terza e quarta), le lezioni sono state rafforzate da materiale auditivo (registrazioni fatte dalla docente) a uso degli studenti.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Adelante 2/C. (Zanichelli)

Nueva agenda de gramática (Mondadori Education)

Letras Libres (Mondadori Education)

Si è utilizzato molto internet per guardare dei video allo scopo di conoscere, oltre a quello della Spagna, alcuni accenti della lingua spagnola oltre l'accento di Spagna. Si sono altresì utilizzate delle fotocopie per rinforzare alcuni argomenti letterari.

Uso di Netflix e film (CD) in lingua originale.

Le lezioni sono state svolte in quattro ore settimanali di cui una fatta dal lettore madrelingua.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

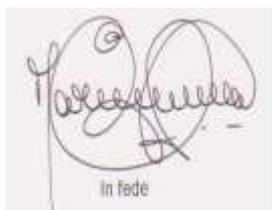
Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte: due nel primo quadrimestre e due nel secondo. Verifiche orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono state fatte in presenza

L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 2/5/2023



in fede

Classe: 5 "F" 3ºLengua
Materia: Lingua e letteratura Spagnola e Hispanoamericana.
Anno scolastico: 2022-2023
Professoressa: Marina Laura Cantamutto.

PROGRAMMA SVOLTO.

ARGOMENTI SVOLTI.

Unidad 1: El barroco hispanoamericano.

Sor Juana Inés de la Cruz, autora y obra. Claves de lectura a la poesía "*Hombres necios que acusáis a la mujer sin razón*". Análisis del texto. Debate oral sobre la situación de la mujer en el barroco y en la actualidad. Resignificación de la obra literaria en clave contemporánea. (págs. 172- 175).¹

Unidad 2: Romanticismo y realismo en España (S.XIX).

Contexto económico-político y literario español de la primera mitad del XIX. (págs. 212-213). Literatura y géneros (págs. 216-217). El romanticismo español.

José de Espronceda, vida, obra y claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de "*La canción del pirata*" (págs. 218-220).

Gustavo Adolfo Bécquer, vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de las *Rimas*: "XXI", "XI", "XV", "X", "XVII" y "XXIII" (págs. 221-224)

Mariano José de Larra: vida, claves de lectura de los *Artículos de costumbre*; lecto comprensión de fragmentos de "*Vuelva Usted mañana*" y "*El día de difuntos de 1836*" (págs. 232-235)

Unidad 3: Realismo y Naturalismo.

Características generales del realismo español en el marco del realismo europeo. El naturalismo, orígenes y principales características (págs. 236-237). Características de la novela realista. Benito Pérez Galdós: su vida, su obra, las claves de lectura de su

¹ El libro utilizado ha sido *Letras Libres; Literatura española e hispanoamericana*. Uribe Mallarino, M.R.; A. Caramia; L. Dell'Acqua; M. Ercolani e V. Manfredini. Mondadori Education, Milano, 2019. Todas las citas a las páginas estudiadas remiten a este libro.

estética realista. *Fortunata y Jacinta*. Lecto comprensión de fragmentos de la novela (págs. 238-242).

Unidad 4: Modernismo y Generación del '98.

La renovación de la literatura en lengua española: El Modernismo y la propuesta estética de Rubén Darío.

Rubén Darío: vida, obra, claves de lectura de su poética. Lecto comprensión de la poesía "*Sonatina*" (págs. 304 y 306-307)

El modernismo en España, la situación socio-política, literaria a finales del S.XIX e inicios del S.XX (págs. 274-275). Características generales del modernismo español (págs. 278-279).

La generación del '98: poesía, prosa y teatro. Principales características del movimiento literario (págs. 282-283).

Miguel de Unamuno: vida, obra, estética, claves de lectura de su obra y definición de "*Nivola*". Lecto comprensión de fragmentos de la novela *Niebla*. La evasión, la metaficción, la mezcla de realidad y ficción (págs. 284-289).

Antonio Machado: vida, claves de lectura de su poética. Lectura y análisis de las poesías: "*Poema XXIX*", "*A orilla del duero (XCVIII)*" (págs. 290-291).

Unidad 5: Vanguardias europeas y española. La Generación del '27.

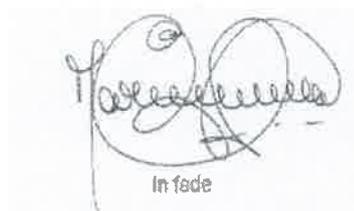
Final de la dictadura y de la monarquía. La II República española (1931-1936); la Guerra Civil Española (1936-1939) (págs. 320-321).

EVENTUALI OSSERVAZIONI

*Se espera poder desarrollar la siguiente parte del programa luego del documento del 15 de mayo: Características generales de las vanguardias europeas: Novecentismo y vanguardismo, las vanguardias en España. La Generación del '27, características del grupo e influencias (págs. 324-327).

La poesía combatiente: Miguel Hernández. Vida, características de su obra y de su poética. Análisis de la poesía “*Elegía a la muerte de Ramón Sijé*” (fotocopia)

Data 2/5/2023



Firma

Gulba Gerasi
Zudovici Poema

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Spagnolo Classe 5F Terza lingua A.S. 2022-2023

Docente

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Discorso coerente e fluido in spagnolo, capacità di esprimere correttamente un'opinione, un'idea, i propri gusti ma anche, talvolta, emozioni e sentimenti. Descrivere una scena o un episodio vissuto oppure parlare del futuro e dei loro obiettivi.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezione frontale, flipped classroom e gruppi di lavoro

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

1 ora a settimana.

Mezzi audiovisivi quali lim e ricorsi digitali.

Materiali tradizionali in supporto cartaceo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Verifiche online in presenza

Borgo S. Lorenzo,

l'insegnante
Prof.ssa Consuelo Romero Lorca





- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Agrario
- Istituto Tecnico Commerciale
- Istituto Tecnico Edile

Istituto di Istruzione Superiore

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2022/23

Docente:	CONSUELO ROMERO LORCA
Classe:	5F Spagnolo terza lingua
Materia:	CONVERSAZIONE DI SPAGNOLO
Indirizzo:	LICEO LINGUISTICO
Libro di testo:	Juntos B
Altri materiali didattici:	A prueba; Letras libres.

3) Contenuti

Contenuti disciplinari	tempi
<p>1. PALABRAS, OBJETIVOS Y TÓTEM</p> <p>Elección de tres palabras que les gustan por significado o sonido.</p> <p>¿Cuáles son tus objetivos de aquí a final de curso? ¿Y de aquí a cinco años?</p> <p>Elige tu animal o símbolo totémico y explícalo.</p>	
<p>2. MICRORRELATOS</p> <p>Presentación del proyecto para todo el año de redacción de un microrrelato que cada alumno realizará y leerá en clase (todo el año).</p>	
<p>3. YOGA CONTRA LA ANSIEDAD E HISTORIAS PARA PENSAR.</p> <p>Yoga en español para ayudar a calmar la ansiedad y ayudar a la concentración.</p> <p>Lectura de cuentos con moraleja para pensar sobre diferentes aspectos de la vida, como la ansiedad o el valor de uno mismo.</p>	
<p>4. DEFENSA PERSONAL</p> <p>Vídeo y debate sobre la defensa personal legítima.</p> <p>Casos amparados por la legislación italiana.</p> <p>Debate sobre la defensa personal, sus límites y consecuencias.</p>	

5. EMOCIONES Y EMPATÍA

Preparación y visión comentada de la película Diecisiete

Debate sobre el argumento y emociones del protagonista.

Identificación de las emociones, comportamiento y consecuencias.

Lectura de un artículo de periódico sobre la película.

6. PREPARACIÓN DE TEMAS TRANSVERSALES

Preparación en tríos, parejas o en solitario de temas vistos durante el año y que sean transversales a todas o a casi todas las materias estudiadas.

Exposición de los temas preparados, aportaciones y debate.

7. LA MANIPULACIÓN

Lectura de un artículo divulgativo de psicología sobre la manipulación, como detectarla y cuales son las técnicas más usadas por los manipuladores.

Debate sobre la manipulación.

MODALITÀ DI LAVORO (*lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, ecc.*)

Interazione diretta tra studente e insegnante madrelingua e tra gli studenti stessi, a coppie o in gruppo.

Situazioni di role play o di drammatizzazione.

La correttezza grammaticale e fonologica della lingua sarà perseguita solo in quanto strumento di una migliore espressione e comprensione del discorso.

Le lezioni si terranno in lingua con attività di visione/ascolto e produzione orale e attività di produzione scritta con il fine di favorire i vari stili cognitivi e di apprendimento.

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si informeranno gli studenti riguardo lo scopo e l'utilità dell'attività proposta, in modo che essi stessi siano consci dei risultati e rivolti al loro raggiungimento.

Si opererà un lavoro di sostegno e recupero in itinere, riprendendo ciclicamente le strutture e le

funzioni studiate

Si attueranno tutte le forme di recupero previste e approvate dal Consiglio di Classe.

STRUMENTI DI LAVORO (*libri di testo, sussidi e materiali didattici, laboratori, attrezzature...*)

Comunicazione orale

Strumenti multimediali

Lim

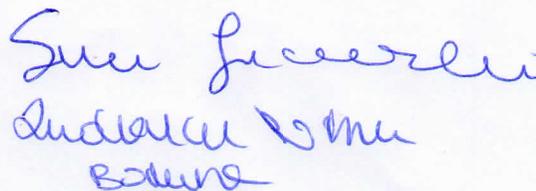
Schede

Altro materiale richiesto a seconda dell'attività proposta.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE (*visite guidate, partecipazione a progetti...*)



Cosvelo Romero Lopez



Susu Lucero
Ludmila Romo
Baldino

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **STORIA**

Classe: **5^F**

A.S. **2022/2023**

Docente: **Prof.ssa Mariantonietta Romano**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

La classe 5^F, che ho seguito nella disciplina solo per questo anno scolastico, è composta da 19 fra studentesse e studenti (fra cui 1 studente H e 2 DSA). La classe, in generale, ha risentito molto della mancanza di continuità nella disciplina: nel triennio si sono susseguiti tre diversi insegnanti con tre diverse metodologie didattiche e ciò non ha aiutato nel recupero delle difficoltà pregresse.

Nell'anno scolastico in corso la partecipazione e il coinvolgimento nella relazione educativa e didattica, nonché la curiosità, l'interesse nei confronti delle tematiche disciplinari, l'impegno e il senso di responsabilità, hanno confermato l'immagine di una classe solo in parte positiva e propositiva. La classe ha seguito con sufficiente attenzione le lezioni, ha accettato le attività proposte, ma ha dimostrato alterna motivazione verso la disciplina, poiché non tutti gli studenti hanno sostenuto tale interesse con un impegno e uno studio costanti. Lo studio della storia ha mirato soprattutto ad un approccio critico della disciplina; gli allievi sono stati indirizzati ad un metodo di studio ragionato e ad un importante lavoro di analisi e sintesi per individuare le cause e le conseguenze più rilevanti delle problematiche storiche. Le lezioni frontali, la trattazione degli argomenti e delle problematiche connesse hanno consolidato le potenzialità di un ristretto gruppo e, dove c'è stato bisogno, hanno consentito agli allievi più deboli di recuperare in gran parte i contenuti non adeguatamente assimilati. Sotto il profilo didattico, nel complesso, studentesse e studenti hanno dimostrato di saper cogliere gli aspetti principali e le questioni fondamentali del processo storico, di aver sviluppato sufficienti capacità critiche e una buona parte della classe ha raggiunto una conoscenza globale e autonoma degli argomenti disciplinari; solo in pochi casi la preparazione presenta incertezze e permangono difficoltà argomentative o di organizzazione strutturata e lineare dei contenuti.

Il profitto rispecchia il quadro generale della classe: studentesse e studenti hanno conseguito gli obiettivi programmati in relazione alle capacità di ognuno, ma con risultati medio-alti per alcuni: un terzo della classe, in particolare, si è distinta per interesse, volontà e impegno, maturando una buona e/o discreta conoscenza dei contenuti proposti. Le studentesse e gli studenti sono in grado di riferire in maniera sufficientemente chiara ed organica un argomento storico; collocare fatti ed eventi nella loro dimensione spazio-temporale; esprimersi con una terminologia semplice, ma adeguata; ricostruire, all'interno di processi ed eventi, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli intrecci politici, sociali, religiosi e culturali; usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico; identificare cesure o momenti periodizzanti e rilevanze storiche. Nel complesso, si presentano discrete le competenze e le capacità nella sintesi e nella rielaborazione scritta e orale delle tematiche affrontate. La restante parte possiede conoscenze sufficienti, affiancate da un linguaggio specifico accettabile.

Diversi i livelli raggiunti individualmente per quanto riguarda gli obiettivi d'apprendimento e cognitivi, mentre ottimi nell'intero gruppo le competenze sociali e di interazione fra pari.

METODOLOGIE

Sono state favorite lezioni frontali dialogate e interattive, svolte in modo da potenziare la partecipazione attiva e il coinvolgimento della classe lasciando sempre spazio alle domande, alle curiosità e agli interventi degli studenti e delle studentesse. Come scelta operativa, ho preferito in ogni caso adattare i tempi e i metodi ai ritmi di apprendimento e alle diverse caratteristiche degli allievi. La classe, in generale, si è dimostrata disponibile al dialogo e alle iniziative proposte.

Nel corso del corrente anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- lezione digitale su Digital Board;
- visione di contributi video o film.

MATERIALI DIDATTICI

Orario settimanale: 2 ore (per un totale di 66 ore annue).

- Libro di testo: Desideri – Codovini, *Storia e storiografia*, Vol. 2/3, Loescher editore, 2019;
- tecnologie informatiche e audiovisive;
- materiale in PPT preparato e fornito dal docente su diversi argomenti affrontati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse tipologie di verifica in modo da valutare sia i contenuti appresi sia le competenze sviluppate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti:

- colloqui orali;
- verifiche scritte con prove strutturate, aperte e di comprensione del testo;

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli condivisi nel collegio dei docenti e/o nei vari dipartimenti e inseriti nel POF.

In particolare, la valutazione è stata effettuata in base ai seguenti criteri:

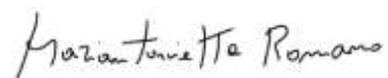
- conoscenza specifica degli argomenti trattati;
- validità e precisione nell'esposizione;
- capacità di operare collegamenti;
- uso del linguaggio specifico della disciplina;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- rielaborazione personale dei contenuti;

La valutazione finale terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi-formativi e quindi dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione e dell'interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell'atteggiamento e degli stili cognitivi propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente.

Borgo San Lorenzo, 9 maggio 2023

La Docente

Prof.ssa Mariantonietta Romano

Handwritten signature of Mariantonietta Romano in black ink.

Istituto d'Istruzione Superiore Giotto Ulivi
Liceo Linguistico

Materia: **STORIA**

Classe: 5^F

A.S. 2022/2023

Docente: **Prof.ssa Mariantonietta Romano**

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Modulo 1. L'alba del Novecento.

La Seconda rivoluzione industriale:

- Caratteri della seconda fase dell'industrializzazione;
- Gli effetti dell'industrializzazione: sviluppo demografico, urbanizzazione e processi migratori;
- Il movimento operaio e le sue organizzazioni: la Prima e la Seconda Internazionale.

La società di massa:

- Definizione di società di massa;
- L'incremento demografico, la crescita delle città e l'accesso all'istruzione;
- La stratificazione sociale interna e il ruolo della borghesia: i vincoli al suffragio universale maschile, il suffragio maschile e femminile in Europa;
- I nuovi partiti di massa;
- La "spersonalizzazione" delle masse.

La Belle époque:

- L'età dell'ottimismo;
- I nuovi stili di vita, il mercato della cultura e dello svago;
- Le esposizioni universali e la Tour Eiffel come simbolo della modernità.

L'età dell'imperialismo:

- Definizione di imperialismo;
- Le molteplici cause e ragioni dell'imperialismo (economiche, politiche, sociali e culturali);
- Vecchie e nuove potenze coloniali;
- Le principali direttrici di espansione: cenni alla penetrazione in Asia, la spartizione dell'Africa;
- Imperialismo, nazionalismo e nuovo razzismo: il movimento pangermanico e panslavista;
- Il nuovo sistema di alleanze: l'asse austro-tedesco, il fronte antitedesco di Regno Unito, Francia e Russia;
- La crisi russa e la Rivoluzione del 1905;

- Ebrei e antisemitismo nel primo Novecento.

L'età giolittiana:

- Caratteri generali e principali riforme dell'età giolittiana;
- Lo sviluppo economico e i suoi limiti: il divario tra Nord e Sud;
- La politica estera e la conquista della Libia;
- Il "Patto Gentiloni" e la crisi del sistema giolittiano.

Modulo 2. La Prima Guerra Mondiale e le illusioni della pace.

Dalle speranze del nuovo secolo alla Grande Guerra:

- Le potenze europee e la crisi dell'equilibrio: le crisi marocchine, la situazione nei Balcani, il sistema delle alleanze contrapposte e gli attriti internazionali;
- Il *casus belli* e lo scoppio della guerra: l'attentato di Sarajevo, l'ultimatum alla Serbia, le dichiarazioni di guerra;
- Le reazioni alla guerra: il volontarismo di massa, la crisi dell'internazionalismo socialista;
- Guerra immaginata e guerra reale: il fallimento del piano Schlieffen, la stabilizzazione dei fronti occidentale e orientale, la guerra movimento e la guerra di logoramento;
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito tra neutralisti e interventisti, il patto di Londra (1915) e l'ingresso italiano nel conflitto mondiale;
- I nuovi caratteri della guerra di massa: guerra di trincea, guerra sui mari, guerra sottomarina;
- Il fronte balcanico e il genocidio degli armeni;
- Le principali battaglie (1914 - 1916) e la svolta del 1917: la Strafexpedition, lo scoppio della Rivoluzione Russa, l'ingresso degli USA nel conflitto, la "rotta di Caporetto";
- I "14 punti di Wilson";
- I trattati di pace: la fine degli Imperi, la pace punitiva verso la Germania e la Società delle Nazioni;
- Le conseguenze economiche e politiche della Prima Guerra mondiale.

La Rivoluzione Russa:

- Condizioni economiche, politiche e sociali dell'Impero zarista dall'inizio del Novecento alla Prima guerra mondiale;
- Le forze di opposizione allo zar: liberal-democratici, bolscevichi e menscevichi, socialrivoluzionari;
- La rivoluzione di Febbraio: la caduta dello zar e il dualismo di poteri (governo provvisorio e Soviet);
- Le tesi di Aprile e la crisi del governo Kerenskij;
- La rivoluzione d'Ottobre e i primi provvedimenti dei bolscevichi;
- "Salvare la rivoluzione": la deriva autoritaria, la guerra civile e gli attacchi esterni, la nascita della III Internazionale, il comunismo di guerra, l'approvazione della NEP, il Komintern, la nascita dell'URSS.

Il difficile dopoguerra e l'isolazionismo degli USA:

- Le conseguenze economiche, politiche e psicologiche dalla Prima Guerra mondiale in Europa;
- La Repubblica di Weimar: la nascita della Repubblica, tensioni sociali e tentativi insurrezionali, la crisi economica e finanziaria, gli aiuti americani (piano Dawes) e la precaria normalizzazione;
- Il dopoguerra in Italia: difficoltà economiche e tensioni sociali (il biennio rosso), la nascita di nuovi partiti e la crisi del sistema liberale, la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume;
- Gli "anni ruggenti", il dopoguerra negli USA: sviluppo economico, proibizionismo, isolazionismo politico e conservatorismo sociale.

La crisi del '29 e il *New Deal*:

- Le cause del crollo di Wall Street;
- La crisi bancaria, economica e sociale;
- Il "capitalismo democratico" di Roosevelt: caratteri generali del *New Deal*.

Modulo 3. La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale.

Il fascismo in Italia:

- Dalla nascita dei Fasci di Combattimento al Partito Nazionale Fascista: la doppia strategia di Mussolini;
- Dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti (1922-1925);
- Il regime fascista: le "leggi fascistissime"; la fascistizzazione delle istituzioni e della società; il sistema corporativo; i Patti Lateranensi; la politica economica: dal dirigismo all'autarchia; la politica estera: la conquista dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania nazista (Asse Roma-Berlino); le leggi razziali in Italia (1938), il Patto d'acciaio;
- Il fascismo come "totalitarismo imperfetto".

La crisi delle democrazie e l'avvento dei totalitarismi:

- Definizione e caratteri del totalitarismo;
- **Il regime nazionalsocialista:**
 - la scalata al potere di Hitler: le parole d'ordine dell'ideologia nazista (Comunità di popolo, spazio vitale, razza), il putsch di Monaco, le conseguenze delle crisi del '29 in Germania;
 - la costruzione del regime: la "nazificazione" dello Stato e la politica dell'allineamento tra repressione e organizzazione del consenso; la violenza come strumento politico e di costruzione razziale: l'eutanasia (operazione T4) e l'antisemitismo di Stato (le leggi di Norimberga, la Notte dei lunghi coltelli, la Notte dei cristalli e i campi di concentramento);
 - Il patto anti-komintern con il Giappone e il Patto tripartito.

- **L'Unione Sovietica di Stalin:**
 - Il contrasto con Trockij;
 - La fine della NEP e la collettivizzazione delle campagne;
 - I piani quinquennali e l'industrializzazione;
 - Costruzione del consenso, controllo e terrore come strumenti di governo, le Grandi purghe e i gulag.

L'Europa verso l'autodistruzione, la Seconda guerra mondiale*:

- Il fragile equilibrio internazionale: la politica dell'*appeasement*, la Conferenza di Monaco, il Patto Molotov-Ribbentrop;
- Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia, il crollo della Francia (*Piano Manstein*) e la Repubblica di Vichy;
- La "battaglia d'Inghilterra" (*Operazione Leone Marino*) e la guerra parallela italiana;
- L'attacco all'Unione Sovietica (*Operazione Barbarossa*),
- La guerra nel Pacifico: l'attacco giapponese a Pearl Harbor e le principali battaglie nel pacifico;
- La svolta nel conflitto: Stalingrado, El Alamein e il ripiegamento dell'Asse;
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione;
- La bomba atomica e la fine della guerra nel pacifico;
- Il più grande conflitto: guerra totale, civili in guerra, guerra razziale;
- Il contributo delle resistenze europee e il caso italiano: la caduta del fascismo e l'Italia divisa in due;
- Il processo di Norimberga e il processo di Tokyo;

***La Seconda guerra mondiale verrà trattata dopo il 15 maggio 2023.**

Borgo San Lorenzo, 10 giugno 2023

La Docente
Prof.ssa Mariantonietta Romano

Programma letto e approvato dai rappresentanti di classe:





All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **FILOSOFIA**

Classe: **5^F**

A.S. **2022/2023**

Docente: **Prof.ssa Mariantonietta Romano**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

La classe 5^F, che ho seguito a partire dal mese di novembre dello scorso anno scolastico, è composta da 19 fra studentesse e studenti (fra cui 1 studente H e 2 DSA) ed ha natura vivace e complessa.

Sotto il profilo didattico, nel complesso, studentesse e studenti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo diversificato: due terzi della classe ha dimostrato di saper cogliere gli aspetti principali e le questioni fondamentali del pensiero filosofico oggetto di studio, di aver sviluppato sufficienti capacità critiche, buone per un ristretto gruppo. La restante parte ha mostrato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio costante, che consentisse loro di andare oltre la comprensione dei nodi filosofici essenziali. La gran parte della classe ha raggiunto una conoscenza globale e autonoma degli argomenti disciplinari e il profitto rispecchia il quadro generale con risultati coerenti alle potenzialità personali e alla costanza nello studio della disciplina: una piccola parte della classe ha sviluppato una buona padronanza dei temi propri della tradizione filosofica e buone si presentano sia le competenze che le capacità nella sintesi e nella rielaborazione scritta e orale delle tematiche affrontate; la maggior parte della classe possiede conoscenze sufficienti così come sufficienti si presentano le competenze e le capacità nella sintesi. Diversi i livelli raggiunti individualmente per quanto riguarda gli obiettivi d'apprendimento e cognitivi, i livelli d'autonomia nel metodo di lavoro, di studio e delle capacità organizzative sono buoni in un piccolo gruppo, sufficienti nella maggior parte, alcuni invece presentano ancora fragilità nella rielaborazione concettuale autonoma, nelle capacità di analisi e uso del linguaggio specifico e nell'organizzazione sistematica dei contenuti. Per la disciplina sono stati trattati tutti gli argomenti fondamentali, all'interno di un programma che copre un arco temporale che va dal pensiero hegeliano a Freud.

METODOLOGIE

Nel corrente anno scolastico sono state favorite lezioni frontali dialogate e interattive, svolte in modo da potenziare la partecipazione attiva e il coinvolgimento della classe. Quando possibile, ho cercato di proporre il confronto diretto con gli autori studiati attraverso la lettura di brani antologici presenti nel libro di testo o forniti dalla sottoscritta.. È stata anche proposta agli studenti e alle studentesse la lettura integrale del *Manifesto del partito comunista* di K. Marx e F. Engels. La classe, nel complesso, si è dimostrata disponibile al dialogo e alle iniziative

condivise. Come scelta operativa, ho preferito in ogni caso adattare i tempi e i metodi ai ritmi di apprendimento e alle diverse caratteristiche degli allievi.

Nel corso del corrente anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale; lezione digitale sulla Digital Board; visione di contributi video.

MATERIALI DIDATTICI

Orario settimanale ordinario: 2 ore (per un totale di 66 ore annue).

- Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, *I nodi del pensiero*, Vol.2/3, Paravia2017;
- tecnologie informatiche e audiovisive;
- materiale in PPT preparato e fornito dal docente e/o fotocopie da altri manuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse tipologie di verifica in modo da valutare sia i contenuti appresi sia le competenze sviluppate tenendo conto dei diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

- Colloqui orali;
- Verifiche scritte con prove strutturate, aperte e di comprensione del testo.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli condivisi nel collegio dei docenti e/o nei vari dipartimenti e inseriti nel PTOF. In particolare, la valutazione è stata effettuata in base ai seguenti criteri:

- Conoscenza specifica degli argomenti trattati;
- validità e precisione nell'esposizione;
- capacità di operare collegamenti;
- uso del linguaggio specifico della disciplina;
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione finale terrà conto del conseguimento degli obiettivi educativi-formativi e quindi dell'attenzione dimostrata, della partecipazione e dell'interesse evidenziati nel dialogo educativo, dell'atteggiamento e degli stili cognitivi propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente.

Borgo San Lorenzo, 9 maggio 2023

La Docente

Prof.ssa Mariantonietta Romano



Istituto d'Istruzione Superiore Giotto Ulivi
Liceo Linguistico

Materia: **FILOSOFIA**

Classe: **5^F**

A.S. **2022/2023**

Docente **Mariantonietta Romano**

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Modulo 1. La filosofia dell'Assoluto

- Connessioni e differenza tra idealismo e romanticismo;
- Il passaggio dal criticismo all'idealismo: J. G. Fichte e la filosofia dell'Io;

L'idealismo assoluto di G. W. F. Hegel:

- I cardini del sistema hegeliano e la dialettica;
- La *Fenomenologia dello Spirito*: senso e struttura dell'opera; la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice;
- La struttura del sistema: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito;
- La filosofia dello spirito oggettivo: il pensiero etico e politico di Hegel; il diritto; la moralità; l'eticità (famiglia, società civile e Stato);
- La filosofia della storia;
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Modulo 2. Le reazioni all'hegelismo

La filosofia di A. Schopenhauer:

- Dallo "Spirito" alla "volontà": la critica dell'hegelismo.
- Il mondo come rappresentazione: la questione del soggetto e della conoscenza del mondo;
- Il tradimento di Kant: il *velo di Maya* e il suo superamento;
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico (dolore, piacere e noia);
- Il pessimismo cosmico e universale;
- La sofferenza universale e le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e asceti.

La filosofia dell'esistenza di S. Kierkegaard:

- Biografia e opere: lo stile e la scrittura di Kierkegaard;
- La critica all'hegelismo: il singolo che si contrappone all'Assoluto e l'esistenza;
- L'esistenza come possibilità e scelta: *Aut-aut*;

- Le possibilità esistenziali: vita estetica, vita etica e vita religiosa;
- L'angoscia del mondo e la disperazione esistenziale;
- La fede come paradosso e scandalo della ragione.

La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali.

L. Feuerbach:

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione;
- La critica alla religione e il concetto di alienazione;
- *Umanismo* e materialismo.

Modulo 3. I maestri del sospetto

K. Marx:

- Le caratteristiche generali del marxismo: la dimensione pratica e rivoluzionaria della filosofia, la dimensione globale dell'analisi filosofica;
- La critica al misticismo logico di Hegel;
- La critica allo Stato moderno e all'economia borghese e il concetto di alienazione;
- La critica a Feuerbach: l'interpretazione sociale della religione;
- La concezione materialistica della storia: critica all'ideologia; struttura e sovra-struttura, la dialettica della storia;
- Il *Manifesto del partito comunista*: la lotta di classe, critica ai falsi socialismi;
- *Il Capitale*: lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- **Testi¹:**
 - K. Marx, *Manifesto del partito comunista*, lettura integrale dell'opera;

F. W. Nietzsche:

- Caratteri del pensiero e dello stile di Nietzsche;
- Le fasi del filosofare nietzschiano;
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, lo spirito tragico, il razionalismo socratico e la decadenza della cultura occidentale, arte e vita;
- Il periodo "illuministico": il metodo storico-genealogico, la *Gaia scienza*, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;
- La filosofia del meriggio: Così parlò Zarathustra, le tre metamorfosi dello spirito, l'avvento dell'oltre-uomo, l'eterno ritorno dell'uguale;

¹ edizione a scelta degli studenti e delle studentesse.

- L'ultimo Nietzsche: la critica del sistema morale e la trasvalutazione dei valori, *Genealogia della morale*, il problema del nichilismo e il suo superamento, la volontà di potenza e il prospettivismo;
- Nietzsche e il nazismo: le colpe di Elisabeth e le colpe di Nietzsche.
- **Testi:**
 - F. Nietzsche, *aforisma 125*, da *La gaia scienza*²;

S. Freud:

- Le origini del metodo psicanalitico: il mistero dell'isteria, i metodi di Charcot e Breuer, il caso di Anna O., il metodo delle libere associazioni;
- Il "cuore" della psicanalisi freudiana: l'interpretazione dei sogni, gli atti mancati, a teoria della sessualità, il complesso dio Edipo e il complesso di Elettra, il *transfert*;
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica: la teoria delle pulsioni e la libido, la teoria della mente e la scoperta dell'inconscio, la prima e la seconda topica (*Conscio, Preconscio e Subconscio - Es, Io e Super Io*);
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: *Totem e tabù, Il disagio della civiltà*, l'arte come sublimazione della libido.

P. Ricoeur:

- Marx, Nietzsche e Freud *maestri del sospetto*.
- **Testi:**
 - P. Ricoeur, da *Dell'interpretazione. Saggio su Freud*³, pp. 46-49.

Borgo San Lorenzo, 10 giugno 2023

La Docente
Prof.ssa Mariantonietta Romano

Programma letto e approvato dai rappresentanti di classe:

Linda Fuji
Matteo Lorenzini

² F. Nietzsche, *La gaia scienza*, Adelphi, Milano, 2013.

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Matematica **Classe:** 5F **A.S.** 2022/2023

Docente Corsi Paolo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, non particolarmente numerosa, risulta sostanzialmente disciplinata e corretta, anche se gli studenti mostrano una partecipazione globalmente insufficiente, una scarsa curiosità e un limitato interesse per la materia.

Durante tutto l'anno è stato necessario svolgere numerosi esempi ed esercizi alla lavagna per guidare e facilitare il processo di apprendimento degli alunni; in particolare l'inizio di ogni lezione è stato dedicato alla risoluzione degli esercizi assegnati per casa, come attività di costante recupero in itinere. Gli argomenti trattati durante l'anno sono stati corredati da numerosi esercizi, ritenuti indispensabili per una loro profonda e consapevole comprensione.

Come primo obiettivo si è posto quello di sviluppare un atteggiamento critico e problematico verso la complessità del reale per acquisire consapevolezza dei problemi a cui la matematica può dare risposta. Allo stesso tempo, si è cercato comunque di prestare la giusta attenzione al rigore delle definizioni e degli enunciati dei teoremi sollecitando gli alunni ad un uso corretto delle notazioni, del linguaggio e dei simboli propri della disciplina. Se da un lato sono state affrontate pochissime (le più semplici) delle dimostrazioni dei teoremi o delle proprietà affrontati, dall'altra si è insistito molto sulla logica dietro ad ognuno di essi; in tal senso i teoremi trattati durante l'anno sono stati occasioni per proporre agli studenti numerosi esempi (e controesempi) che sottolineassero l'importanza delle ipotesi, in modo da rendere agli studenti stessi una visione il più possibile globale e organica della materia. La trattazione del calcolo differenziale (ad esempio l'introduzione della derivata o il concetto di infinito e infinitesimo) ha permesso in più di un'occasione di richiamare fatti e aneddoti storici, allo scopo di rendere gli alunni consapevoli dei rapporti tra lo sviluppo della matematica e il pensiero storico, filosofico e scientifico.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, la classe ha evidenziato, come nei precedenti anni, evidenti difficoltà nella materia, anche a causa di notevoli e gravi lacune mai completamente sanate anche su argomenti basilari della disciplina (risoluzioni di semplici equazioni e disequazioni, proprietà delle operazioni fondamentali, ...), che hanno inevitabilmente pregiudicato anche lo studio degli argomenti dell'anno in corso. Inoltre, la classe ha mostrato, generalmente, un'insufficiente autonomia di lavoro e un impegno non sempre adeguato. Anche gli studenti dotati di maggiori attitudini nella materia, hanno faticato ad emergere dalla situazione della classe raggiungendo risultati poco più che sufficienti.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni alla lavagna

- Attività di recupero in itinere

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Lineamenti di matematica.azzurro - volume 5, Zanichelli Editore
- Appunti e schede di esercizi preparate dal docente e condivise su Google Classroom
- Lavagna digitale (sia come lavagna tradizionale, sia per la visualizzazione di simulazioni, ad esempio con Geogebra)

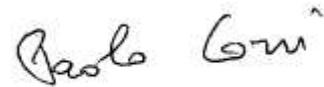
4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

- prove scritte non strutturate
- prove orali

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2023

l'insegnante



Classe: 5F

Materia: Matematica

Anno scolastico: 2022/2023

Professor. Corsi Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI:

Modulo	Contenuti
Goniometria	<ul style="list-style-type: none">- Angoli in radianti- Definizione delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente sulla circonferenza goniometrica- Grafici delle funzioni goniometriche- Relazioni fondamentali della goniometria- Significato geometrico della tangente come coefficiente angolare- Angoli associati e formule goniometriche (di addizione e sottrazione per seno e coseno, di duplicazione, di bisezione)- Equazioni goniometriche elementari e ad esse riconducibili- Disequazioni goniometriche elementari
Trigonometria	<ul style="list-style-type: none">- Teorema dei seni e del coseno- Area di un triangolo- Risoluzioni di triangoli qualunque- Applicazioni
Definizione di limite	<ul style="list-style-type: none">- Intervalli e intorni- Punti di accumulazione e punti isolati- Definizione di limite (nei quattro casi di limite finito o infinito per x che tende a valore finito o infinito)- Unicità del limite- Asintoti verticali e orizzontali
Calcolo di limiti	<ul style="list-style-type: none">- Limiti ai bordi del dominio di funzioni elementari- Operazioni sui limiti- Forme indeterminate- Limiti notevoli- Infiniti e loro confronto
Continuità di una funzione	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo- Punti di non continuità- Definizione di massimo e minimo assoluti

	- Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, di esistenza degli zeri
Derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Problema della retta tangente e della velocità istantanea - Definizione di derivabilità di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale - Funzione derivata - Punti di non derivabilità: punti angolosi, flessi verticali, cuspidi* - Derivate fondamentali * - Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, funzione composta* - Derivata seconda* - Derivabilità implica continuità*
Teoremi del calcolo differenziale e studio di funzione*	<ul style="list-style-type: none"> - Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange e suoi corollari - Crescenza, ricerca di massimi, minimi e flessi con la derivata prima - Concavità e flessi con la derivata seconda

I contenuti, o gli interi moduli, contrassegnati con asterisco non sono ancora stati svolti; è prevista la loro trattazione nelle restanti settimane di scuola.

Borgo San Lorenzo, 05/05/2023

Firma degli studenti

*Elisabetta
Borgo Santelli*

Firma del professore

Paolo Comi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Fisica **Classe:** 5F **A.S.** 2022/2023

Docente Corsi Paolo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, non particolarmente numerosa, si è dimostrata sostanzialmente disciplinata e corretta anche se la partecipazione alle lezioni è risultata piuttosto passiva per la maggior parte degli alunni; solo in pochi hanno mostrato un atteggiamento propositivo e un discreto interesse per la materia.

Durante tutto l'anno è stato necessario svolgere numerosi esempi ed esercizi alla lavagna per guidare e facilitare il processo di apprendimento degli alunni; in particolare l'inizio di ogni lezione è stato dedicato alla risoluzione degli esercizi assegnati per casa, come attività di costante recupero in itinere, anche di certe conoscenze ed abilità essenziali (uso corretto delle unità di misura, equivalenze, risoluzione di equazioni per ricavare "formule inverse", osservazioni sulla diretta e inversa proporzionalità tra grandezze fisiche, ...). Gli argomenti trattati durante l'anno, seppur necessariamente semplificati date le generali difficoltà della classe, sono stati corredati da numerosi esercizi, ritenuti parte imprescindibile e non svincolabile della materia.

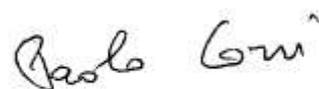
La prima e basilare abilità che si è cercato di maturare è quella di osservare e identificare fenomeni fisici formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli e leggi. Seppur in situazioni semplici, si è posto come obiettivo la capacità di formalizzare un problema fisico, di individuare le strategie appropriate e di applicare gli strumenti matematici e le leggi fisiche studiate per la sua risoluzione, anche col fine di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione all'acquisizione e al corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e delle corrette notazioni. Tuttavia, in alcune occasioni, si è riscontrato uno studio fin troppo mnemonico a svantaggio di una comprensione profonda e controllata dei fenomeni fisici.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, diversi alunni della classe hanno mostrato ancora notevoli difficoltà nella materia, sia per una mediocre attitudine sia per carenze nelle abilità strettamente matematiche, anche su argomenti basilari (equivalenze, calcolo con le potenze del 10, ricerca della formula inversa da semplici relazioni, ...) che ancora non sono state sanate. Per tali alunni si registra una conoscenza teorica non pienamente sufficiente o insufficiente e una maggiore fragilità nella risoluzione degli esercizi soprattutto laddove richieda un uso articolato degli argomenti affrontati e un'applicazione delle abilità di calcolo matematico. La restante parte della classe, poco più della metà, ha raggiunto un livello sufficiente, o poco più, delle conoscenze degli argomenti trattati e delle relative abilità di risoluzione di semplici problemi.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)
- Lezione frontale
 - Lezione dialogata
 - Esercitazioni alla lavagna
 - Attività di recupero in itinere
3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)
- Libro di testo: James S. Walker, Fisica Idee e concetti, secondo biennio e quinto anno, Linx
 - Appunti e schede di esercizi preparate dal docente e condivise su Google Classroom
 - Lavagna digitale (sia come lavagna tradizionale, sia per la visualizzazione di immagini, brevi video e simulazioni, ad esempio con Phet Simulation)
4. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**
- Specificare:** (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)
- prove scritte non strutturate
 - prove orali

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2023

l'insegnante



Classe: 5F Materia: Fisica Anno scolastico: 2022/2023

Professor. Corsi Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI:

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti</i>
Termodinamica	<ul style="list-style-type: none">- Ripasso sul calore- Scambi di calore- Calore latente- Sistema termodinamico del gas perfetto e parametri di stato- Leggi sperimentali dei gas perfetti- Trasformazioni termodinamiche e loro rappresentazione nel piano p-V- Trasformazioni isobare, isocore, isoterme, cicliche- Lavoro termodinamico (caso delle isobare e lavoro come area sottesa al grafico nel piano p-V)- Primo principio della termodinamica, energia interna come funzione di stato- L'energia interna in funzione della temperatura- Secondo principio della termodinamica- Rendimento di una macchina termica
Caratteristiche generali delle onde	<ul style="list-style-type: none">- Onde: analogia con l'oscillatore armonico- Onde meccaniche e elettromagnetiche- Moto di propagazione dell'onda e moto delle particelle del mezzo in cui si propaga l'onda- Onde trasversali e onde longitudinali- Funzione d'onda armonica: lunghezza e numero d'onda, frequenza e frequenza angolare, periodo, ampiezza e fase iniziale- Principio di sovrapposizione per onde coerenti e interferenza (qualitativo)
Il suono	<ul style="list-style-type: none">- Il suono come onda meccanica- Altezza, intensità e timbro- Livello di intensità sonora- L'eco (e sue applicazioni)
La luce	<ul style="list-style-type: none">- La doppia natura della luce corpuscolare e ondulatoria- Riflessione della luce

	<ul style="list-style-type: none"> - Rifrazione della luce, indice di rifrazione, legge di Snell-Cartesio, angolo limite e riflessione totale
La carica elettrica e la forza di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> - I fenomeni elettrostatici e la loro interpretazione - Conduttori e isolanti - Elettrizzazione per strofinio e per contatto - La carica elettrica, valore della carica elementare - Induzione e polarizzazione - La forza di Coulomb nel vuoto
Il campo elettrostatico	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di campo vettoriale - Il campo elettrostatico, campo generato da una o più cariche puntiformi - Linee del campo elettrico e loro caratteristiche* - Il principio di sovrapposizione per il campo elettrostatico* - Il moto delle cariche elettriche in presenza di un campo elettrostatico* - Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie* - Teorema di Gauss per il campo elettrostatico*
L'energia potenziale elettrostatica e il potenziale*	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo all'energia cinetica, al teorema delle forze vive, alle forze conservative - Il lavoro del campo elettrostatico: conservabilità e la differenza di energia potenziale elettrica - Differenza di potenziale elettrico - Il moto naturale delle cariche in presenza di una differenza di potenziale
Circuiti elettrici e corrente continua*	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intensità di corrente - Generatore ideale di tensione - Le due leggi di Ohm - Resistori in serie ed in parallelo - La legge dei nodi - L'effetto Joule e la potenza dissipata in una resistenza - Risoluzione di semplici circuiti in corrente continua

I contenuti, o gli interi moduli, contrassegnati con asterisco non sono ancora stati svolti; è prevista la loro trattazione nelle restanti settimane di scuola.

Borgo San Lorenzo, 05/05/2023

Firma degli studenti

*Elisabetta
Santelli*

Firma del professore

Paolo Gini

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Naturali Classe 5 F A.S. 2022 - 2023

Docente prof.ssa Elena Bargioni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe è composta da 19 studenti di cui 3 BES e 1 H. Per quanto riguarda l'insegnamento delle scienze naturali, la classe è stata senza dubbio sfortunata in termini di continuità didattica, cambiando docente sostanzialmente tutti gli anni fino alla quarta, anno in cui sono stata nominata sulla classe. All'inizio della classe quarta la classe aveva accumulato un notevole ritardo nella programmazione disciplinare sia in chimica che in biologia ed è subito emersa una situazione di generale difficoltà nella padronanza delle conoscenze pregresse e di una preparazione lacunosa e superficiale.

Ho dovuto effettuare delle scelte drastiche relativamente alla programmazione cercando da una parte di riprendere e consolidare alcuni contenuti fondamentali necessari per la comprensione dei nuovi argomenti e dall'altra di selezionare gli argomenti privilegiando, per quanto riguarda la biologia lo studio del corpo umano; studio che si è protratto anche nel primo quadrimestre del corrente anno scolastico.

Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato abbastanza partecipe all'attività scolastica, corretto e adeguato nella relazione educativa. Lo studio, salvo alcune eccezioni, è stato poco approfondito, discontinuo e finalizzato alle prove di valutazione;

Per quanto riguarda il programma, non è stato e né sarà possibile svolgere le ultime unità previste nel piano delle attività iniziali relative a Scienze della Terra in quanto nei primo mesi dell'anno scolastico sono state portate avanti le unità relative al corpo umano (programma del quarto anno).

Le conoscenze, competenze e capacità di base relativamente al programma svolto sono mediamente più che sufficienti ad eccezione di un gruppo di studenti che presenta un rendimento buono frutto di interesse, impegno e partecipazione, e di un altro piccolo gruppo che presenta una preparazione appena sufficiente.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezione frontale con supporto delle TIC e laboratoriale

Nel percorso PCTO “Vivere le vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alla responsabilità individuale” la classe ha partecipato a numerosi incontri con molti esperti (medici e professori universitari).

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Curtis, Sue Barnes ed altri – Introduzione alla biologia ed. Zanichelli

- Valitutti, Tattedi ed altri – Carbonio, metabolismo e biotech; biochimica e biotecnologie

- materiale didattico prodotto e/o messo a disposizione dalla docente sulla piattaforma classroom.

- Dispense (slide) del progetto “donazione del sangue e staminali”

Orario settimanale: IV ora del lunedì e V ora del sabato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte con diverse tipologie di quesiti e verifiche orali.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2023

l'insegnante
Prof.ssa Elena Bargioni



Professoressa Elena Bargioni

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

BIOLOGIA: Anatomia umana

Il sistema circolatorio. Circolazione sistemica e polmonare. Anatomia di arterie, vene e capillari. Il sangue. Anatomia del cuore e circolazione del sangue al suo interno. I centri di regolazione elettrica delle contrazioni cardiache. Pressione sanguigna e meccanismi di regolazione. Il sangue, caratteristiche e scambio capillare. Emopoiesi.

Il sistema escretore: anatomia (reni, ureteri, vescica ed uretra); il nefrone, unità funzionale del rene e le ghiandole surrenali. Funzioni del sistema escretore e fisiologia.

Il sistema riproduttore. L'apparato riproduttore maschile. Il sistema riproduttore femminile. L'ovulazione e ciclo mestruale. Fecondazione, fecondazione assistita e la contraccezione.

CHIMICA ORGANICA:

Definizione di chimica organica. Gli idrocarburi. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; Isomeria di struttura. Struttura e proprietà fisiche (punto di ebollizione/fusione) negli alcani. Formule degli idrocarburi saturi e introduzione alla nomenclatura. La nomenclatura dei composti organici. Idrocarburi insaturi: alcheni, cicloalcheni. Dieni e polieni. Alchini. Isomeri di posizione e isomeri geometrici (cis e trans).

I composti aromatici e il benzene: formula di struttura e delocalizzazione elettronica. Idrocarburi policiclici aromatici e gli alchilbenzeni. La reattività degli idrocarburi: reazioni di sostituzione e di addizione (cenni). I gruppi funzionali caratterizzano i composti. Gli idrocarburi alogenati, alchilici e arilici. Reazioni di formazione. Alcoli, fenoli; proprietà e nomenclatura; polialcoli e polifenoli. Reazioni di condensazione: gli eteri. Tioalcoli e tiofenoli; tioeteri. Gruppi funzionali. Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici ed esteri. I composti organici con l'azoto: ammine e ammidi. I composti eterociclici. Polimeri e monomeri.

BIOCHIMICA

Introduzione alla biochimica. Caratteristiche delle biomolecole, cenni introduttivi.

Le biomolecole.

I carboidrati. Definizione, struttura, funzioni e classificazione. Monosaccaridi, aldosi e chetosi. Cenni all'isomeria ottica e alle proiezioni di Fischer e formula di Haworth. Forma D- e L delle molecole. Esempi di importanza biologia: D-glucosio; D-galattosio; D-ribosio e D-desossiribosio, D-fruttosio. Il legame glicosidico e i disaccaridi (maltosio, lattosio e saccarosio) e i polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina): struttura e funzioni.

I lipidi e le loro funzioni. Definizione grassi e oli. Acidi grassi (saturi e insaturi) e trigliceridi. I fosfolipidi struttura e funzioni (membrane cellulari), i terpeni, gli steroidi (colesterolo) e le vitamine liposolubili.

Le proteine: struttura e funzioni. Diversi tipi di proteine; gli amminoacidi, il legame peptidico e la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria a quaternaria). La denaturazione delle proteine. La funzione catalitica delle proteine e il funzionamento degli enzimi. Proprietà degli enzimi, la catalisi enzimatica, il turnover di un enzima e l'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici. DNA e RNA: funzioni. I nucleotidi e i nucleosidi (ATP). Struttura della molecola di DNA.

Il metabolismo cellulare: catabolismo, anabolismo. Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Le fonti energetiche nel metabolismo: il ruolo dell'ATP nelle reazioni accoppiate endo- ed esoergoniche. Il metabolismo catabolico, anabolico e terminale. Reazione di sintesi e di idrolisi dell'ATP. Le reazioni REDOX e gli agenti ossidanti nel metabolismo energetico NAD⁺ e FAD. Classificazione degli organismi dal punto di vista metabolico e delle diverse fonti chimiche/energetiche utilizzate. La produzione dell'energia cellulare e il metabolismo del glucosio. Bilancio energetico.

*Respirazione cellulare e fotosintesi.

*Ingegneria genetica, storia e applicazioni. OGM

*DNA e ingegneria genetica:

- replicazione del DNA, trascrizione e traduzione
- tipologie di virus e meccanismi di replicazione
- trasferimento di plasmidi tra procarioti, trasduzione virale
- DNA ricombinante, separazione del DNA, PCR
- Sequenziamento del DNA

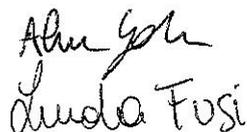
BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Cellule staminali.

La classe ha partecipazione al progetto PCTO Vivere la vita consapevolmente sulla donazione del sangue e le cellule staminali.

Data 05/05/2023

Firma degli studenti


Anna Fusi

Firma del docente

Prof.ssa Elena Bargioni



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^F - Liceo Linguistico -

Docente: Prof. Falli Lorenzo

La classe è composta da 19 studenti di cui uno con sostegno e due DSA. Il livello generale della classe è risultato nel complesso accettabile. Nel corso di questo anno scolastico una studentessa è rientrata in questa classe dopo aver frequentato in altra scuola l'anno precedente.

La classe ha lavorato con un impegno accettabile raggiungendo livelli mediamente più che sufficienti e qualche livello ottimo.

Una cosa da rilevare della classe è la difficoltà a rimanere concentrati per tutta l'ora di lezione accompagnata da una tendenza a divagare. Questa condizione oggettiva ha comportato una certa distrazione e conseguentemente rallentato un po' lo sviluppo della programmazione che comunque è arrivata regolarmente al termine.

Storia dell'arte

Il programma previsto va dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea.

Siamo arrivati alla fine delle Avanguardie Storiche quindi possiamo dire che il programma è stato portato a termine regolarmente. Non è stato possibile utilizzare molto tempo per approfondire gli argomenti.

Siamo riusciti a svolgere almeno una prova orale e una scritta nel primo quadrimestre e una prova orale e una scritta nel secondo quadrimestre.

La classe ha comunque partecipato con una certa attenzione ed ha saputo mantenere gli impegni con regolarità. Pochi di loro sono intervenuti spontaneamente per fare commenti, domande o per avere maggiori chiarimenti.

Il linguaggio specifico della materia, nei più, non è pienamente formato ma comincia a prendere forma.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale o scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educare alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di lettura del linguaggio delle immagini

CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

- Spiegazione grafica alla lavagna ed esercitazioni
- Discussione sul metodo, sugli strumenti e sui materiali da utilizzare
- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su temi proposti
- Ricerca e rielaborazione personale
- Uso di audiovisivi
- Lettura testuale
- Produzione personale
- Relazione orale

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Libro di testo: Storia dell'Arte: **Opera** volume 3 "Dal Neoclassicismo all'arte del presente" Edizione Gialla in tre volumi - di Colombo, Dionisio, Onida, Savarese ed. Sansoni per la scuola - Rizzoli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Tavole grafiche
- Prove scritte su moduli di Google
- Verifiche orali

Borgo San Lorenzo, 03 maggio 2023

L'insegnante
Falli Lorenzo



STORIA DELL'ARTE

Movimenti

cenni generali sui seguenti Autori e sulle seguenti Opere

- **Neoclassicismo:** Origini e caratteristiche del movimento

Canova: "Amore e Psiche" – "Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice" – "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"

David: "Il giuramento degli Orazi" – "Marat assassinato"

Goya: "Il 3 maggio 1808 a Madrid"

L'Ottocento

- **Romanticismo:** Origini e caratteristiche del movimento

Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia" – "Abbazia nel querceto" – "Il monaco in riva al mare"

Turner: "Incendio della Camera dei Lord e dei Comuni" – "Pioggia, vapore e velocità"

Constable: "Il mulino di Flatford" – "Il carro del fieno" – "Cattedrale di Salisbury"

Géricault: "La zattera della Medusa" – "Alienata con monomania dell'invidia"

Delacroix: "La libertà che guida il popolo" – "Il massacro di Scio"

- **Romanticismo in Italia:** caratteristiche

Hayez: "Il bacio"

- **Realismo:** caratteristiche del movimento

Corot: "Il ponte di Augusto a Narni" – "La cattedrale di Chartres"

Courbet: "Un funerale a Ornans" – "Gli spaccapietre"

Millet: "L'Angelus" – "Le spigolatrici"

- **Macchiaioli:** caratteristiche del movimento

Fattori: "La rotonda dei bagni Palmieri" – "Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta" – "Il carro rosso"

- **Impressionismo:** Origini e caratteristiche del movimento

Manet: "La colazione sull'erba" – "Olympia" – "Il bar delle Folies-Bergères"

Degas: "L'assenzio" – "La classe di danza" – "La tinozza"

Monet: "Impression, soleil levant" – "La cattedrale di Rouen" – "Lo stagno delle ninfee" – "La Grenouillère"

Renoir: "Ballo al Moulin de la Galette" – "La Grenouillère" – "Le bagnanti"

- **Neoimpressionismo:** caratteristiche del movimento

Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"

Signac: "Ingresso al porto di Marsiglia"

- **Post-impressionismo:** caratteristiche generali

Cézanne: "La casa dell'impiccato" – "La montagna Sainte-Victoire" – "Natura morta con mele e arance" – "I giocatori di carte"

Gauguin: "La visione dopo il sermone" – "Il Cristo Giallo" – "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?"

Van Gogh: "I mangiatori di patate" – "La camera di Van Gogh ad Arles" – gli autoritratti – "La chiesa di Auvers-sur-Oise", "Notte stellata" – "Ritratto di père Tanguy" – "Campi di grano con corvi"

Munch: "L'urlo" – "Pubertà" (confronto con le successive opere espressioniste)

- **Simbolismo:** caratteristiche generali

Moreau: "L'apparizione"

Böcklin: "L'isola dei morti"

- **Simbolismo italiano (Divisionismo):**

Previati: "Maternità"

Segantini: "Le due madri"

Pellizza Da Volpedo: "Il Quarto Stato"

- **Art nouveau:** Cenni generali sulle "Secessioni" - Liberty, Modern style, Modernismo, Jugendstil, Sezessionstil -

Klimt: "Giuditta I" - "Ritratto di Adele Bloch-Bauer" - "Il bacio"

Gaudi: "Sagrada Familia a Barcellona"

Il Novecento:

- **Espressionismo francese (Fauves):** Caratteristiche del movimento

Matisse: "Lusso, calma e voluttà" - "La gioia di vivere" - "Nudo blu" - "La danza"

Derain: "L'asciugatura delle vele" - "Donna in camicia" (confronto con "Marcella" di Kirchner)

- **Espressionismo tedesco (Die Brücke):** Caratteristiche del movimento

Kirchner: "Cinque donne per strada" - "Marcella" (confronto con "donne in camicia" di Derain e "Pubertà" di Munch)

Kokoschka: "La sposa nel vento"

- **Cubismo:** Caratteristiche del movimento e sue fasi

- Protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico e cubismo orfico

Picasso: "Le Femmine d'Avignone" - "Ritratto di Ambroise Vollard" - "Natura morta con sedia impagliata" - "Mandolino e clarinetto" - "Guernica"

Braque: "Case all'Estaque" - "Violino e tavolozza"

Gris: "Le tre carte"

Delaunay: "Una finestra" - "Torre Eiffel in rosso"

- **Futurismo:** Caratteristiche del movimento

Boccioni: "Forme uniche della continuità nello spazio" - "La città che sale" - "Stati d'animo I e II"

Balla: "Lampada ad arco" - "Velocità astratta + rumore" - "Dinamismo di un cane al guinzaglio" - "Bambina che corre sul balcone"

- **Astrattismo:** Caratteristiche del movimento

- **Der Blaue Reiter - De Stijl - Suprematismo**

Kandinskij: "Montagna azzurra" - "Primo acquerello astratto" - "Improvvisazione 8" - "Alcuni cerchi"

Mondrian: "L'albero rosso" - "Albero grigio" - "Melo in fiore" - "Composizione in rosso, blu e giallo"

Malevic: "Quadrato nero su fondo bianco" - "Composizione suprematista"

Klee: "Strada principale e strade secondarie" - "Cupole rosse e bianche"

- **Dadaismo:** Caratteristiche del movimento

Duchamp: "Nudo che scende le scale nr.2" - i ready made - "Il grande vetro"

- **Le avanguardie russe:**

(raggismo, cubo-futurismo, suprematismo, costruttivismo) cenni generali

Tatlin: "Monumento alla Terza Internazionale"

- **Pittura Metafisica:** Caratteristiche del movimento

De Chirico: "Le muse inquietanti" - "Enigma di un pomeriggio d'autunno"

Carrà: "Natura morta con squadra"

Morandi: "Natura morta"

- **Bauhaus:** Caratteristiche e finalità della scuola

- **Razionalismo architettonico:**

Le Corbusier: "Villa Savoye a Poissy" – "Unité d'habitation a Marsiglia"

Gropius: "Edificio del Bauhaus a Dessau"

Wright: "Casa Kaufmann" (o casa sulla cascata) – "Solomon r. Guggenheim Museum" – "Robie House (Chicago)"

Mies van der Rohe: "Seagram Building" – "Padiglione Tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona"

L'École de Paris:

Chagall: "Parigi dalla finestra" – "La passeggiata"

Modigliani: "Nudo seduto su di un divano" – "Testa femminile"

Brancusi: "Il bacio" – "Uccello nello spazio" – "Maiastra" – "Colonna senza fine"

- Ritorno all'ordine:

La rivista "Valori plastici" e il gruppo "Novecento" cenni in Arte e Politica pag. 312-313

- Il Secondo Espressionismo Tedesco (Nuova Oggettività)

Dix: "Trittico della Guerra" – "Invalidi di guerra giocano a carte"

Grosz: "Eclisse di sole" – "I pilastri della società"

- Surrealismo

Dali: "La persistenza della memoria" (gli orologi molli) – "Venere di Milo con cassetti"

Magritte: "la condizione umana" – "Il tradimento delle immagini"

Mirò: "Il carnevale di Arlecchino"

È probabile che sia possibile svolgere anche questo ulteriore argomento almeno nei caratteri generali:

- Arte Informale

Cenni generali sul movimento

Lo sviluppo del programma si è basato sul conseguimento da parte degli studenti di nozioni generali sui vari movimenti affrontati. Abbiamo cercato di notare le novità introdotte dai singoli movimenti in relazione al periodo storico-artistico di volta in volta trattato e sottolineato le differenze più evidenti tra gli stessi.

Gli autori e le opere sono stati affrontati solo con cenni generali infatti lo studio degli autori e delle opere è stato considerato funzionale allo studio dei movimenti. Gli autori e le opere, quindi, sono stati utilizzati per comprendere meglio i propositi perseguiti dai vari movimenti artistici affrontati, sia perché il libro di testo adottato affronta solo raramente la lettura delle opere riprodotte, sia in considerazione dell'orario previsto per la materia che è soltanto di due ore settimanali.

Libro di testo: Storia dell'Arte: **Opera** volume 3 "Dal Neoclassicismo all'arte del presente" Edizione Gialla in tre volumi - di Colombo, Dionisio, Onida, Savarese ed. Sansoni per la scuola - Rizzoli

data 02.05.2023

Gli Studenti

Luca Tosi
Alun Glin

L'insegnante

Falli Lorenzo

Falli Lorenzo

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Motorie e Sportive Classe 5^F A.S. 2022/2023

Docente Antonella Chiari

La partecipazione alle attività proposte è stata regolare da parte di tutti gli alunni, in diversi casi anche interessata e costruttiva. Dal punto di vista disciplinare, la rappresentanza maschile si è caratterizzata nel primo periodo dell'anno per un comportamento a volte un po' troppo vivace ma, nel secondo quadrimestre, il comportamento è stato adeguato e collaborativo. Da evidenziare che tutta la classe, ed in particolar modo la rappresentanza maschile, ha dimostrato un'ottima disponibilità nei confronti dell'alunno con disabilità, questo ha favorito un clima inclusivo nel quale si è potuto espletare un processo formativo importante che ha portato l'alunno disabile a compiere notevoli progressi sul piano dell'autonomia personale e sul piano della socializzazione. Il profitto è generalmente discreto, buono e in alcuni casi ottimo. Alcuni alunni si sono anche distinti per una costruttiva partecipazione alle attività sportive extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

CONOSCENZE :

Ambito a): il sistema nervoso.

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: nuoto, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis tavolo, tennis, badminton, pallavolo, calcio a cinque.

Ambito c): conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

.COMPETENZE:

Ambito a): competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Ambito b): saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive individuali; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Ambito c): applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione di infortuni;

Ambito d): sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto riguarda le attività pratiche e con verifiche scritte per gli argomenti di teoria.

MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, piscina Comunale, Campo sportivo di San Piero a Sieve

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, relazioni, verifiche a risposta aperta, verifiche orali.

Borgo San Lorenzo, 29 /04/2023

L'insegnante

Antonella Chiari



PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5^F

-Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti, allunghi, balzi.

Capacità aerobica: Campestre, circuit.training

-Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

-Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

-Fondamentali individuali di squadra e regolamento di gioco dei seguenti giochi di squadra: tennis-tavolo, tennis, badminton, pallavolo, calcio a cinque.

-Atletica: campestre, velocità, salto in lungo, getto del peso ;

-Nuoto: conoscenza dei quattro stili, vasche di salvataggio;

-Teoria: il sistema nervoso, conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

GLI ALUNNI

Elisa Deccorinis
Francesca Xhebray

L'INSEGNANTE

Al

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: RELIGIONE

Classe: 5F

A.S. 2022/23

Docente: Teresa Bonanni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe composta è da 13 alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il gruppo classe presentava già in entrata prerequisiti adeguati. Durante l'anno scolastico, il dialogo educativo è stato regolare e costruttivo e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Gli allievi hanno partecipato adeguatamente al dialogo educativo essendo sempre presenti alle lezioni e mostrando un interesse ed una partecipazione costanti e positivi.

Durante l'intero anno scolastico, l'impegno per la socializzazione del gruppo classe è stato costante, così come il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, attraverso lezioni guidate e dialogate di carattere sia disciplinare che interdisciplinare ed attraverso *cooperative learning*.

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli le competenze specifiche richieste:

- 1- Sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2-Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- 3- Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni socio-culturali.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di classe, si è operato per la loro realizzazione con risultati più che soddisfacenti, stimolando innanzitutto il senso di responsabilità degli studenti attraverso il monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati sia nell'attività in presenza che a distanza. Nello specifico l'IRC ha contribuito, seppur con le dovute

differenziazioni allo sviluppo della persona nella sua dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze critiche ed introspettive;
- delle capacità dialogiche di confronto.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La metodologia del lavoro si è basata su un approccio al lavoro attivo ed attivante, fondato sulle esperienze e sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci che portassero gli alunni a confrontarsi con la vita concreta e con la valorizzazione dei propri talenti.

La metodologia didattica seguita ha perciò usufruito di differenti modalità:

- 1 lezione frontale;
- 2 lezione partecipata/guidata;
- 3 *brainstorming*;
- 4 *cooperative learning*;
- 5 lezioni di carattere interdisciplinare

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo: A. Porcarelli- M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle (Ed. blu)*, SEI, Torino.

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana.

Varie tecnologie audiovisive utilizzate in riferimento alla programmazione e all'argomento trattato.

Orario Settimanale: 1 ora

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare e finalizzate al controllo e all'orientamento del percorso degli apprendimenti degli studenti e sulla base della configurazione della disciplina, la verifica è stata essenzialmente formativa e si è basata su:

- discussioni guidate e/o interventi personali a carattere disciplinare ed interdisciplinare
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti

Borgo S. Lorenzo, 2/05/2023

L'insegnante
Teresa Bonanni


Classe: 5F

Materia: Religione Cattolica

A.S.: 2022/23

Prof.ssa: Teresa Bonanni

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: A. Porcarelli- M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle (Ed. blu)*, SEI, Torino.

LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

Dottrina Sociale della Chiesa:

- La riflessione sociale della Chiesa e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa,
- Lo sviluppo dell'umanesimo integrale,
- I principi di bene comune e solidarietà,
- I principi di coscienza, responsabilità e libertà individuale;
- La dignità del lavoro,
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori: i concetti di felicità e soddisfacimento dei beni materiali.
- Il diritto alla vita e la pena di morte (art.27 della Costituzione)
- Le scelte di fede nel mondo contemporaneo.

Relazioni positive con l'altro e "Chiesa in uscita":

- Il disegno di amore di Dio per la Famiglia Umana,
- La persona umana e i suoi diritti, la libertà di scelta e l'eutanasia. Il diritto alla vita.
- I diritti umani in quanto tali, il razzismo e l'accoglienza dell'altro, il "politicamente corretto";
- Il sistema carcerario e una sua possibile alternativa;
- L'etica il primato della coscienza;
- La Giornata della Memoria (Shoah);
- Il bene ed il male nel mondo contemporaneo;
- I sentimenti nel mondo di oggi;

- Il perdono come “diritto Umano” nelle parole di Papa Francesco.

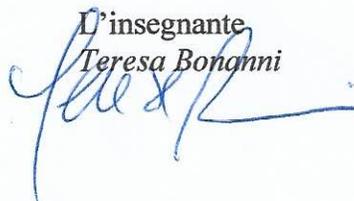
Sussidi audiovisivi e letterari:

Sulla mia pelle, di A. Cremonini, 2018

Borgo S. Lorenzo, 2 maggio 2023

Gli studenti:

Giulia Gerosci
Francesca Xhebraj

L'insegnante
Teresa Bonanni


All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **EDUCAZIONE CIVICA** Classe: **5^F** A.S. **2022/2023**

Docente coordinatrice: **Prof.ssa Lucia De Conciliis**

Il consiglio di classe della 5^F, tenendo a riferimento il Curricolo di Istituto di Educazione Civica e accogliendo la normativa e le linee guida ministeriali, ha delineato un percorso trasversale alle seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Francese, Lettorato Spagnolo, Scienze Motorie, Disegno e Storia dell'arte, Scienze naturali, Matematica. Il monte ore complessivo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è stato di **47 ore** così suddivise rispetto ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge: Costituzione 27 ore, Sviluppo sostenibile 15 ore, Cittadinanza Digitale 5 ore. Il tema scelto dal cdc è stato **Cittadini d'Europa**.

La cittadinanza attiva è stata letta anche in una chiave europea e globale attraverso lo studio e la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici, storici e politici, naturali e ambientali che hanno fatto la storia d'Italia e d'Europa.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**:

CONOSCENZE

- Conoscere la Costituzione italiana e i principi fondamentali.
- Conoscere la storia dell'integrazione dell'Unione Europea e le Istituzioni dell'UE.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscere il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale.

CAPACITÀ

- Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana.
- Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale
- Essere capaci di adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

COMPETENZE

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 e operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
- Essere in grado di cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali, dato che il necessario cambiamento si basa sulla condizione essenziale dell'inclusione dei cittadini in questo processo di digitalizzazione.

I risultati raggiunti ad oggi sono più che sufficienti per la maggioranza della classe e buoni per un piccolo gruppo. La classe nel complesso conosce le tematiche trattate in modo completo e ha acquisito le competenze specifiche in modo efficace, riconoscendo complessivamente i valori dei 3 nuclei tematici.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, metodologia CLIL, laboratori/workshop, didattica per scenari, letture condivise e realizzazione di un compito di realtà: *Incontro con l'autore (dibattito e confronto)*.

MATERIALI DIDATTICI

Portale Europea.eu.

Serena Cinque e Michele Geroni, *Appuntamento a Casetta di Tiara*, Sarnus 2020.

Jonathan Coe, *Middle England*, Feltrinelli Editori.

La costituzione italiana.

Documentazione ad hoc realizzata dai docenti.

Articoli di giornale.

Film e video.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Relazioni scritte in italiano

Relazioni scritte in inglese

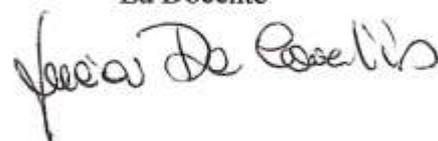
Prove a risposta multipla

Presentazioni

Schede

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2023

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore Giotto Ulivi

Liceo Linguistico

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5[^]F

A.S. 2022/2023

Docente coordinatrice di Educazione Civica LUCIA DE CONCILIIIS

PROGRAMMA DISCIPLINARE

TEMA TRASVERSALE DEFINITO DAL CDC

CITTADINI D'EUROPA

La cittadinanza attiva viene letta in una chiave europea e globale attraverso lo studio e la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici, storici e politici, naturali e ambientali che hanno fatto la storia d'Italia e d'Europa.

Docenti del cdc di 5[^]F.

Esperti esterni: Università di Firenze, Centro sangue, Centro trapianti, Unicoop Firenze, prof. Antonio Mainolfi (CLIL).

COSTITUZIONE (27 ore)		
La costituzione italiana. Storia, struttura e principi fondanti (12 artt.). La Resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale. La storia del percorso dell'integrazione dell'Ue.* Le istituzioni dell'UE. *	Prof.ssa Mariantonietta Romano	8
The European Institutions and the International Organizations within the project called EPAS. (Approccio didattico CLIL)	Prof. Lorenzo Falli Prof.ssa Mariantonietta Romano Prof.ssa Emanuela Agasisti Prof. Antonio Mainolfi	4
Lettura del libro "Appuntamento a Casetta di Tiara"- Agenda 2030: Il territorio si fa storia. Incontro con gli autori*	Prof.ssa Carolina Giacobbe Prof.ssa Lucia De Conciliis Prof.ssa Mariantonietta Romano	6
Brexit: lettura di parti del libro <i>Middle England</i> *	Prof.ssa Emanuela Agasisti	3
Engagement littéraire et politique de Beauvoir et Simone Veil *	Prof.ssa Serena Cinque	4
Il diritto alla sicurezza. La legittima difesa	Prof.ssa Consuelo Romeo Lorca	2

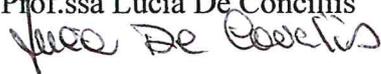
SVILUPPO SOSTENIBILE (15 ore)		
Esperienza: Volto Manifesto-Cittadinanza Consapevole. Il ruolo insostituibile dei volti, delle facce umane, per le relazioni interpersonali e per la costruzione di un mondo sostenibile e aperto.	Esperto esterno Unicoop Firenze.	4
Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali.	Prof.ssa Elena Bargioni	6
Primo Soccorso	Prof.ssa Antonella Chiari	2
Agenda 2030: partecipazione ai workshop *	Docenti dell'IIS Giotto Ulivi e esperti esterni	3

CITTADINANZA DIGITALE (5 ore)		
La sicurezza informatica: la crittografia	Prof. Paolo Corsi	4
Europeana.eu : il patrimonio culturale digitale europeo.	Prof.ssa Lucia De Conciliis Prof. Lorenzo Falli	1

*NOTE: * sono contrassegnati con un asterisco gli argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2023.*

La docente coordinatrice di EC

Prof.ssa Lucia De Conciliis



Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2023.

Programma letto e approvato dagli
studenti/studentesse della classe 5^AF

